



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE e REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA e GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI e DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunci commerciali . . . . . » 17

### Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 30
- Ammortamenti . . . . . » 32
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 35
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 36
- Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 36

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 37
- Bandi di gara . . . . . » 38

### Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 79

- Rettifiche . . . . . » 80

Indice degli annunci commerciali . . . . . Pag. 80

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CESVIC - S.p.a.

#### Centro per lo Sviluppo del Cilento

Sede in Vallo della Lucania, via Circumvallazione  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 956 del registro delle società  
Tribunale di Vallo della Lucania

#### Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 9 presso la sede del CeSviC, sita in via Circumvallazione in Vallo della Lucania, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno.

- Per la parte straordinaria:
1. Azzerramento del capitale sociale per perdite e nuova ricostituzione a L. 200.000.000;
  2. Modificazioni dello statuto: si modificano gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 13; si aggiunge l'art. 19 di nuova formulazione: «Programma di attività»;
  3. Varie ed eventuali.
- Per la parte ordinaria:
1. Valutazione degli atti posti in essere dall'amministratore delegato;
  2. Relazione sull'andamento finanziario della società dal 1° gennaio 1994 al 10 agosto 1995;
  3. Situazione economica e debitoria della società; riduzione dei costi di gestione e riorganizzazione dei servizi;
  4. Trasferimento degli uffici della società ed eventualmente anche della sede presso quella di uno dei soci;
  5. Rinnovo cariche sociali del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
  6. Varie ed eventuali.

Nel caso che detto giorno del 30 novembre 1995 l'assemblea non risultasse in numero per deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione, senza altro preavviso e con medesimo ordine del giorno il 5 dicembre 1995 alle ore 10 presso lo stesso luogo.

Il presidente: ing. Emanuele Giancarlo Malatesta.

C-26226 (A pagamento).

**SITAF - S.p.a.****Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus**

Torino, via Lamarmora, 18

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 893/60

Codice fiscale 00513170019

Tel. 011-5621201 - fax 011-5621466

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Lamarmora, 18 per le ore 10,30 del giorno 24 novembre 1995 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1995, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Adempimenti di cui all'art. 2389 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, Ufficio segreteria del Consiglio di amministrazione, entro le ore 17 del 18 novembre 1995.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. prof. Ugo La Cava

C-26726 (A pagamento).

**NUOVA FIMA - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, piazza Calderini n. 5

Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bologna n. 18123

C.C.I.A.A. di Bologna n. 201751

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0315980375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento di Spezzano di Fiorano (MO), via dell'Artigianato n. 33/35, per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° dicembre 1995 stessa ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione dei compensi di pertinenza dei consiglieri di amministrazione per gli esercizi 1995 e 1996;
2. Determinazione di un ulteriore compenso per il presidente e per il consigliere delegato per gli esercizi 1995 e 1996;
3. Determinazione di una ulteriore integrazione al compenso del consigliere delegato per l'esercizio 1995.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 26 ottobre 1995

Il presidente: Giuseppe Bellisario.

B-1072 (A pagamento).

**XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.**

Sede sociale: Assago-Milanofiori (MI)

Strada 6, Palazzo E5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano

ai nn. 274872, 7079/22 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 1° dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1995, stesso luogo ed orario, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambiamento dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Daniele Mazzarino

M-8785 (A pagamento).

**L. SILVIO VIGLIENZONE - S.p.a.**

Sede in Genova, via San Luca n. 12, int. 56

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Genova

al n. 7408 reg. società, fascicolo n. 14120/122

Codice fiscale 0036129196

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via San Luca, 12/56, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1995 stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina delle cariche sociali per il triennio 1995/1997.  
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 26 ottobre 1995

Un amministratore: dott. Giuseppe Ricci.

G-955 (A pagamento).

**VIGLIENZONE ADRIATICA - S.p.a.**

Sede legale: Ravenna, Circon. P.zza d'Armi, 130

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Ravenna al n. 15711 registro società

Codice fiscale 00269910105

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede secondaria in Genova, via San Luca, 12/59, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1995 stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina delle cariche sociali per il triennio 1995/1997;  
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 26 ottobre 1995

Un amministratore: dott. Giuseppe Ricci.

G-956 (A pagamento).

**MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Turati, 16/18

Capitale sociale L. 40.040.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 302214/47626/14 reg.soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09957560155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Turati, 16/18, per il giorno 27 novembre 1995, ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e della proposta di destinazione dell'utile;
2. Lettura relazione sulla gestione;
3. Lettura relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;
4. Lettura relazione di certificazione della società di revisione KPMG Peat Marwick Fides S.n.c. sul bilancio al 31 dicembre 1994;
5. Conferimento di mandato a società di revisione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Peter H. Vellat.

M-8784 (A pagamento).

**INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 212008/5842/8

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 novembre 1995, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1995, alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995;
2. Riduzione e reintegro capitale sociale;
3. Proposta aumento di capitale sociale fino a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Raffaele Valletta

M-8788 (A pagamento).

**GVD FINANCE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 148307/3668/7

Codice fiscale e partita IVA n. 00902230150

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Fabio Filzi n. 29, alle ore 10 del giorno 23 novembre 1995, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 24 novembre 1995, stesso luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale o presso la Deutsche Bank - Ag. D - Milano, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 26 ottobre 1995

Il presidente: ing. Renzo Ferdinando Tani.

M-8789 (A pagamento).

**GUARDINI E FACCINCANI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Piranesi n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del Capitale sociale per perdite e ricostituzione del Capitale sociale;
2. Eventuale rinnovo dell'Organo amministrativo;
3. Eventuali e varie.

p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Walter Terzi.

M-8792 (A pagamento).

**LORICA - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Pola n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 289529/7371/29

Codice fiscale n. 04667760013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Pola, 14, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1995, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

provvedimenti di cui agli articoli 2447 e seguenti del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Behare Naim

M-8794 (A pagamento).

**HERMAN MILLER ITALIA - S.p.a.**

Levante sul Seveso, via Gran Sasso, 6  
Capitale sociale L. 4.000.000.000  
Tribunale di Monza nn. 58037/67/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 30 novembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 ottobre 1995

Il Consigliere delegato: dott. Enrico Locatelli.

M-8795 (A pagamento).

**GEMINA CAPITAL MARKETS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati 16/18  
Capitale sociale L. 146.001.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano reg. soc. n. 283084  
Codice fiscale 09297160153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati 16/18, per i giorni 28 e 29 novembre 1995 alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina degli amministratori previa determinazione del numero.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 26 ottobre 1995

Dott. Alberto Ronzoni.

M-8796 (A pagamento).

**CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lamarmora n. 10  
Capitale sociale L. 5.600.000.000  
sottoscritto e versato L. 560.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano  
al n. 243430 del registro società, volume 6450, fascicolo 30

Soci, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 novembre 1995 alle ore 10,30, presso la sede sociale, via Lamarmora n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1995 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del C.C.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1995 stessa ora e luogo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 27 novembre 1995

Il Consigliere delegato: rag. Silvano Ubbiali.

M-8801 (A pagamento).

**PROGRAMMA ITALIA INVESTIMENTI  
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE  
PER AZIONI**

Sede sociale: Palazzo Canova, Segrate - Milano 2  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscr. Tribunale di Milano: 327975/8136/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 27 novembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Consigliere delegato: Ennio Doris.

M-8802 (A pagamento).

**BARCLAYS FACTORING - S.p.a.  
BARFAC - S.p.a.**

Sede di Milano, via Moscova, 18  
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 278925, vol. 7159, fasc. 25  
Codice fiscale 06087410582

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Moscova n. 18 per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adeguamento dell'oggetto sociale alla normativa introdotta dal D.Lgs. n. 385/93;
2. Inserimento nello Statuto della facoltà della società di acquisire finanziamenti dei soci ai sensi dell'art. 11 del predetto decreto legislativo;
3. Modifica e revisione dell'art. 30 (approvazione e certificazione del bilancio) dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, l'azionista deve depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Mr. Colin Vincent

M-8804 (A pagamento).

**R.F. CELADA - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. B. Morgagni n. 10  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano - Registro società n. 53.549  
Codice fiscale n. 0077530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Cologno Monzese - Frazione San Maurizio al Lambro, via C. Battisti 156, per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Ripianamento delle perdite.

## Parte straordinaria:

1. Delibera in merito alla non ricostituzione delle riserve di rivalutazione;
2. Modifiche statutarie riguardanti: proroga durata società - soppressione dell'articolo relativo alla cauzione amministratori - inserimento di un articolo regolante i versamenti per finanziamenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Celada

M-8805 (A pagamento).

**CELMACCH - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Premenugo di Setlata (MI)  
Strada Provinciale 161

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano - Registro società n. 140.078  
Codice fiscale 00852200153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli Uffici amministrativi della società in Cologno Monzese, frazione San Maurizio al Lambro - Via C. Battisti 156, per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Revoca della liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Giovanni Celada.

M-8806 (A pagamento).

**I.C.S. INDUSTRIA CHIMICA SUBALPINA - S.p.a.**

Sede in Milano  
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/a in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica della denominazione sociale;  
Trasferimento dell'indirizzo della sede legale;  
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea, è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 27 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Flavio Cambria

M-8809 (A pagamento).

**Società ARKADY ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cernaia, 11  
Capitale sociale L. 2.500.000.000  
Registro Imprese del Tribunale di Milano n. 145264  
Codice fiscale 00806880159

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, presso lo studio notarile Ferrari, ricevuti via Privata Maria Teresa n. 4 per il giorno 29 novembre 1995 ad ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della denominazione sociale in Ireks Italiana S.p.a.;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano del Credito Artigiano.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Francesco Spataro

M-8812 (A pagamento).

**PERSOL - S.p.a.**

Sede legale in Lauriano, corso Torino n. 7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Torino ai nn. 941/49  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 216789  
 Partita I.V.A. n. 00471340018

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 12 presso gli uffici della Luxotica Group S.p.a. a Milano, via Brennero n. 1, e in seconda convocazione il 30 novembre 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale della Luxotica S.p.a. in Agordo (BL), via Valcozzena n. 10.

Agordo, 25 ottobre 1995

Persol S.p.a.

L'amministratore delegato: Luigi Francavilla

M-8814 (A pagamento).

**HERAEUS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 11  
 Capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Milano  
 al n. 103353 registro società  
 Codice fiscale n. 00892450156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Domenico Acquareone in Milano, via Cernaia n. 11 in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1995 stessa ora o luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica oggetto sociale;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della convocazione.

L'amministratore delegato: ing. Mario Zucchini.

M-8815 (A pagamento).

**LANIER ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Segrate, via Cassanese n. 100  
 Capitale sociale L. 9.035.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 275117

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Segrate, presso la sede legale, per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 24 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 maggio 1995; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

**Parte straordinaria:**

Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali; conseguente modifica statutaria;  
 Previsione della facoltà di convocare il Consiglio di amministrazione a mezzo telefax.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Bruno Franceschini

M-8816 (A pagamento).

**NEPTUNUS - S.p.a.**

Sede legale in Venezia-San Marco n. 423  
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 (di cui L. 4.500.000.000 interamente versato e L. 4.000.000.000 vincolato a fronte di prestito obbligazionario convertibile, scadente il 1° gennaio 2002)  
 Tribunale di Venezia, registro società n. 29401, volume n. 34886  
 C.C.I.A.A. di Venezia registro ditte n. 202431  
 Codice fiscale e partita IVA n. 02183570270

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Orombelli-Peregalli in Milano, via Q. Sella n. 4, in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conversione anticipata, prestito obbligazionario in corso;
2. Modifica degli artt. 2, 10 e 20 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Castelli Idolo

M-8818 (A pagamento).

**SMYTH EUROPEA - S.p.a.**

Sede in Torino, via Susa n. 35  
 Capitale sociale L. 724.000.000 interamente sottoscritto e versato  
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 2494/77 registro società  
 Codice fiscale n. 02012760019

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati, ai sensi dell'art. 2367 C.C., in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 23 novembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e della controllata Smyth Europea Industrie S.p.a.;
2. Revoca dell'amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Eugenio Avezzano.

T-2262 (A pagamento).

**O.G.E.T. - S.p.a.****Organizzazione Generale Elettrosaldatura Torino**

Sede in Torino, via Lanzo n. 205

Capitale sociale L. 438.500.000

Tribunale di Torino società n. 593, fasc. n. 593/49

Partita I.V.A. n. 00471070011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Copertura perdite esercizi precedenti;

Proroga durata e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto; Modifica degli articoli 5 e 20 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente: Maddalena Turletto.

T-2271 (A pagamento).

**VALECO - S.p.a.**

Sede in Brissogne (AO), località Les Iles

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Tribunale di Aosta al n. 5723 reg. soc. 487 vol. 35

Codice fiscale n. 00522700079

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 29 novembre 1995, alle ore 15, in Aosta - Regione Borgnalle n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Acquisto complesso aziendale di proprietà Ecofin S.r.l. e attribuzione di poteri.

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Mario Del Sarto

T-2276 (A pagamento).

**ORTOLANO - S.p.a.**

Sede in Collegno, via Tommaso n. 63

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1105/61

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 7 dicembre 1995 alle ore 15 in Collegno, presso la sede della società in via Tommaso n. 63, ed in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento poteri all'amministratore unico;
2. Ingresso nuovi soci, loro presentazione e condizioni del trasferimento azioni alla Twin S.r.l.;
3. Relazione gestionale della società e situazione economica finanziaria al 30 settembre 1995;
4. Richiesta di certificazione del bilancio;
5. Esame delibera assemblea soci del 6 settembre 1995 alla luce dell'art. 26 dello statuto;
6. Provvedimenti relativi.

Potranno intervenire alle assemblee i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Guglielmetti.

T-2277 (A pagamento).

**NUOVO IMPIANTO TRATTAMENTO INTEGRATO  
RIFIUTI PARMA N.I.T.I.R. PARMA****Società per azioni**

Sede in Parma, via Baganzola n. 36/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Parma n. 20654 reg. soc.

C.C.I.A.A. Parma n. 173416 del 4 maggio 1990

Codice fiscale e partita IVA n. 01716890346

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Dalla Tana in Parma, B.go del Parmigianino n. 4, per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 12 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statuto sociale (art. 20);
2. Varie ed eventuali.

Parma, 25 ottobre 1995

Il vice presidente: Gabriele Rossi.

C-26196 (A pagamento).

**SINCROTONE TRIESTE SOC. CON. - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, Padriciano 99

Capitale sociale L. 82.554.900.000

N. 9534 registro società Tribunale di Trieste

Codice fiscale n. 00697920320

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 1995 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1995-1998;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giuseppe Viani

C-26204 (A pagamento).

**ALBA SEMENTI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 23500 reg. soc.  
 e n. 28742 vol. doc.

Codice fiscale n. 00239410293

Partita IVA n. 01912530282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 15 in Padova, piazza Salvemini n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso il 31 luglio 1995, nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 20 o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaso, n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Dario Fischer.

C-26208 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE PARCHEGGI AUTO S.I.P.A. - S.p.a.**

Perugia, via Angusta n. 31

Capitale sociale L. 2.543.095.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 2998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche dell'art. 2 dello statuto.

L'assemblea si terrà presso la sala riunioni del Perugia Plaza Hotel, via Palermo n. 88, Perugia, il giorno giovedì 30 novembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno martedì 5 dicembre 1995 stessa ora e luogo.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 174 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci da almeno 40 (quaranta) giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine di 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Perugia, 26 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giuseppe Brunelli

C-26209 (A pagamento).

**F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.**

Dueville (VI), via Marosticana, 210

Codice fiscale e partita IVA 00681320248

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 28 novembre 1995 stessa ora e luogo per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica nomina consigliere ing. Bonin e/o rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Proposta rinnovo contratto ing. Bonin;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno dieci giorni utili prima del giorno di convocazione.

Dueville, 26 ottobre 1995

p. F.A.S.P. S.p.a.

Il presidente del Collegio: Zanettin Graziano

C-26217 (A pagamento).

**TELSE - S.p.a.**

Sede Milano, via Maffucci n. 70

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano  
 reg. soc. 0316764, vol. 7918, fasc. 14

C.C.I.A.A. di Milano 1369777

Codice fiscale e partita IVA 10349240159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 24 novembre 1995, alle ore 10,30 in Trento, via Provina n. 26, loc. Ravina, ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 novembre 1995, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Compenso all'organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Giulio Segù

C-26218 (A pagamento).

**COSTRUIRE - S.p.a.**

Sede sociale: Napoli, vicolo II S. Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Napoli al n. 993/81

Codice fiscale e partita IVA n. 03516700634

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Società per azioni Costruire S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 28 novembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed, eventualmente, in seconda convocazione, il 29 novembre 1995 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito all'utilizzo parziale del Fondo riserva straordinaria di cui al bilancio al 31 dicembre 1994; assegnazione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 novembre 1995, stesso luogo ed ora.

p. Costruire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Elio Cutello

C-26219 (A pagamento).

**DOTT. ING. ANTONIO DELLA MORTE - S.p.a.**

Napoli, via Riviera di Chiaia, 72  
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 i.v.  
 Registro società Tribunale di Napoli n. 168/80  
 Partita IVA n. 01891870634

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 72, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario, deliberare conseguenziali.

Deposito azioni nei modi di legge presso la sede sociale.

Napoli, 24 ottobre 1995

Il presidente: ing. Rosario Della Morte.

C-26220 (A pagamento).

**DOTT. ING. ITALO DELLA MORTE - S.p.a.**

Napoli, via Riviera di Chiaia, 72  
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 i.v.  
 Registro società Tribunale di Napoli n. 167/80  
 Partita IVA n. 01891890632

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 72, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario, deliberare conseguenziali.

Deposito azioni nei modi di legge presso la sede sociale.

Napoli, 24 ottobre 1995

Il presidente: dott. Marcello Della Morte.

C-26221 (A pagamento).

**FARMAS - S.p.a.**

Sede: Salerno, via C. Calenda n. 2  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1144 registro società Tribunale di Salerno  
 Codice fiscale e partita IVA 00169990652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Salerno, via Costanzella Calenda n. 2, per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed eventualmente, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo consigliere del Consiglio di amministrazione in sostituzione del sig. Erra Ciro deceduto il 6 ottobre 1995;  
 2. Varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge, presso la sede sociale.

p. Farnas S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione

C-26228 (A pagamento).

**FELOFIN - S.p.a.**

Sede in Gallarate, corso L. da Vinci, 7  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 i.v.  
 Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 24926

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio dott. Aldo Graffeo in Gallarate, corso Sempione, 9a, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario ordinario per lire 20.000.000.000 (ventimiliardi). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni come per legge.

L'amministratore unico: dott. Claudio Luti.

C-26230 (A pagamento).

**HEXAN - S.p.a.**

Sede in Roma, v.le Amelia n. 70  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5236 del reg. soc.  
 CCIAA di Roma n. 819813  
 Codice fiscale 0132320680  
 Partita IVA 04929081000  
 Tel. 06-78053223

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, v.le Amelia n. 70, presso la sede della Finaf S.p.a. il giorno 23 novembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 24 novembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito a interventi sul capitale sociale;
2. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
3. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 sig.ra Luisa Angelini

S-23355 (A pagamento).

**SIDERLANDINI****Siderurgica delle Dolomiti - S.p.a.**

Sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1  
 Capitale sociale L. 20.678.000.000 i.v.  
 Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 41963 reg. soc.

I signori azionisti sono invitati ad intervenire alla assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione venerdì 24 novembre 1995 alle ore 12, in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1 ed, in eventuale seconda convocazione, martedì 28 novembre 1995 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nel rispetto delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale in Dalmine (Bergamo), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un consigliere: Giancarlo Torchio

S-23363 (A pagamento).

**ITALFONCIER - S.p.a.**

Sede sociale: Roma, via del Banco di S. Spirito n. 42  
Capitale sociale: 5 miliardi i.v.  
Tribunale di Roma n. 3994/91  
CCIAA di Roma n. 726530  
Codice fiscale e partita IVA 04061861003

E' convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Italfoncier S.p.a. c/o la sede dell'Italfondario S.p.a. sita in Roma, via Piacenza n. 6 per il giorno 24 novembre 1995 ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1995;

Provvedimenti da prendere ai sensi art. 2446 C.C.;  
Varie ed eventuali.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Citoni

S-23364 (A pagamento).

**CAPRARI - S.p.a.**

Sede in Modena  
Capitale sociale L. 33.000.000.000  
Tribunale di Modena n. 27350 società  
Codice fiscale n. 01779310364

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, via Buon Pastore n. 248, presso lo studio del notaio Amaduzzi, per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Suppressione della convertibilità in azioni privilegiate della società delle obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile Caprari S.p.a. 1991-2001 di L. 12.000.000.000;
2. Modificazione del rendimento del prestito;
3. Conseguenti modificazione delle lettere *b), c), h), i)* ed *l)* delle condizioni generali del prestito;
4. Revoca dell'aumento di capitale di L. 6.000.000.000 deliberato a servizio del prestito;
5. Conseguenti modificazione ed integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Amadio Caprai.

S-23379 (A pagamento).

**ZENITH - S.p.a.**

Sede sociale in Benevento  
Capitale sociale L. 600.000.000 metà versato  
Tribunale di Benevento reg. soc. n. 1001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Benevento, presso lo studio notar Mario Iannella, per le ore 17, giorno 29 novembre 1995, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 30 novembre 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta scioglimento.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: avv. Guido Del Basso De Caro

S-23380 (A pagamento).

**CAPRARI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 33.000.000.000  
Tribunale di Modena n. 27350 società  
Codice fiscale n. 014779310364

*Convocazione assemblea obbligazionisti*

L'assemblea dei portatori di obbligazioni del prestito "Caprari 1991-2001 convertibile" è convocata in Modena, via Buon Pastore n. 248, presso lo studio del notaio Amaduzzi, per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Suppressione della convertibilità in azioni privilegiate della società delle obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile Caprari S.p.a. 1991-2001 di L. 12.000.000.000;
2. Modificazione del rendimento del prestito;
3. Conseguenti modificazione delle lettere *b), c), h), i)* ed *l)* delle condizioni generali del prestito;
4. Revoca dell'aumento di capitale di L. 6.000.000.000 deliberato a servizio del prestito.

Il presidente: Amadio Caprai.

S-23381 (A pagamento).

**L'ABBAINO SUL GARDA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Verona, via della Valverde n. 9  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Verona al n. 14509 registro società e n. 19419 fascicolo atti commerciali  
Partita IVA n. 01332210234  
Codice fiscale n. 01160550586

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Verona, via C. Scalzi n. 20, presso lo studio del notaio Cesare Peloso per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione del liquidatore della società ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 27 ottobre 1995

Il liquidatore: Langhieri Gianluca.

S-23382 (A pagamento).

**SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.**

Sede sociale in Messina  
Capitale sociale L. 1.819.460.000

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 23 novembre 1995, alle ore 11 presso la sede sociale, via Consolare Valeria, 227 Pistunina, Messina ed occorrendo, in seconda convocazione, il 24 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Assoggettamento a tassazione dell'utile d'esercizio 1993 di L. 3.268.154.556 per mancato rispetto dei termini;
2. Rinnovo Collegio sindacale scaduto.

**Parte straordinaria:**

1. Deliberazione ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale e conseguenziale con la previsione della possibilità di nomina di un amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione ed eliminazione dell'obbligo di prestare cauzione.

Messina, 26 ottobre 1995

Il presidente: dott. Giuseppe Rispoli.

S-23384 (A pagamento).

**EDICER - S.p.a.**

Sede in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro società n. 11680 del Tribunale di Modena  
Codice fiscale e partita IVA n. 00853700367

*Comunicazione di estinzione anticipata e avviso  
di convocazione assemblea degli obbligazionisti*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società in epigrafe in data 19 ottobre 1995, coatto ratificato in pari data dall'assemblea degli obbligazionisti, ha deliberato l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario Ed.Cer S.p.a. di L. 1.750.000.000 1989-2002 6% con effetto dal 31 dicembre 1995.

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40, per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 5 del regolamento del prestito.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e del regolamento in vigore.

Sassuolo, 20 ottobre 1995

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:  
Calò dott. Marcello

S-23399 (A pagamento).

**SEPT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Quartu Sant'Elena, s.s. 125 km 15,750, località Ganny  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 21730 registro società del Tribunale di Cagliari

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso lo studio del dott. Mereu, in Cagliari, via Cocco Ortu, 89, per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto di un fabbricato;
2. Compenso per gli anni 1995 e 1996, da attribuire al presidente del Consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato;
3. Nomina direttore tecnico;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Quartu Sant'Elena, 26 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Simone

S-23400 (A pagamento).

**DIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), viale Leonardo da Vinci, 97  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 337479 del reg. soc. del Tribunale di Milano

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno 28 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1995 alle ore 11 in Milano, via Larga, 9, presso lo studio del notaio Federico Mezzanotte per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano, piazza Meda, 4.

Trezzano sul Naviglio, 30 ottobre 1995

p. II, Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Xavier De La Pena Vela

S-23401 (A pagamento).

#### **SOFI - S.p.a.**

Sede legale in Tortona, corso Romita, 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 3927

Camera di commercio di Alessandria, reg. ditte n. 175109

Codice fiscale n. 04719670582

#### *Avviso di convocazione assemblea soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 9 presso lo studio del notaio Remo Rissotti in Tortona, via Seminario n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Argofin S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 31 luglio 1995 della società Argofin S.p.a. e del bilancio al 30 giugno 1995 della società Sofi S.p.a.;

2. Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 giugno al 31 dicembre.

Tortona, 27 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott. Binasco Bruno.

S-23402 (A pagamento).

#### **ARGOFIN - S.p.a.**

Sede legale in Tortona, corso Romita, 10

Capitale sociale L. 5.479.875.000 interamente versato

Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 3657

Camera di commercio di Alessandria, reg. ditte n. 170905

Codice fiscale n. 08889080159

#### *Avviso di convocazione assemblea soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Remo Rissotti in Tortona, via Seminario n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Sofi S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 31 luglio 1995 della società Argofin S.p.a. e del bilancio al 30 giugno 1995 della società Sofi S.p.a.

Tortona, 27 ottobre 1995

L'amministratore unico: Gavio geom. Marcello.

S-23403 (A pagamento).

#### **MOBILCLAN - S.p.a.**

Sede legale in Calderano di Gaiarine (TV), via Bruna, 23

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4821 reg. soc. del Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 00174670265

#### *Convocazione assemblea degli obbligazionisti*

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti relativa al prestito deliberato il 28 ottobre 1991 rep. 82689 notaio Buscio Pietro di nominali L. 3.000.000.000 per il giorno 26 novembre 1995 alle ore 17,30 in Brugnera, frazione Maron, via Mazzini, 51, occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà il giorno 27 novembre 1995 alle ore 17,30 stesso luogo

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di rimborso anticipato e fissazione modalità;
2. Varie eventuali.

Partecipazione a norma di legge e regolamento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bosa Walter

S-23406 (A pagamento).

#### **FINMACCHII - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mauro Macchi n. 35

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 299207

Codice fiscale n. 07655310154

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Erba in Monza via Manzoni n. 20, per i giorni 24 novembre 1995 e 27 novembre 1995, alle ore 15, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a lire 5.000.000.000 a pagamento;
2. Modifica ed integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: dott. Carlo De Michelis.

S-23404 (A pagamento).

#### **REVIFA - S.p.a.**

Sede sociale in Fabbro (RE)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia n. 9483 registro società

#### *Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 15 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 dicembre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento gratuito del capitale sociale da lire 3.000.000.000 a lire 7.500.000.000 mediante utilizzo parziale delle riserve.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che, entro cinque giorni precedenti l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Fabbrico, 25 ottobre 1995

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Spaggiari Luisa

S-23405 (A pagamento).

**MOBILCLAN - S.p.a.**

Sede legale in Calderano di Gaiarine (TV), via Bruna, 23  
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4821 reg. soc. del Tribunale di Treviso  
Codice fiscale n. 00174670265

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti*

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti relativa al prestito deliberato il 17 ottobre 1989 rep. 70685 notaio Buscio Pietro di nominali L. 1.800.000.000 per il giorno 26 novembre 1995 alle ore 17 in Brugnera fraz. Marcon, via Mazzini 51, occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà il giorno 27 novembre 1995 alle ore 17 stesso luogo

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di rimborso anticipato e fissazione modalità;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e regolamento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bosa Walter

S-23407 (A pagamento).

**S.V.A.I. - S.p.a.**

Sede in Briga Novarese (NO)  
Capitale sociale L. 1.200.000.000  
Registro società Tribunale di Novara n. 5156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Briga Novarese, presso la sede della società, via Borgomanero n. 113, per il giorno 27 novembre 1995, alle ore diciassette, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: Anna Emilia Savoini.

S-23408 (A pagamento).

**PORSCHE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Padova, corso Stati Uniti, 35

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 24041 reg. soc. e n. 29292 vol. doc.

C.C.I.A.A. di Padova n. 194428

Codice fiscale n. 01982370288

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 28 novembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione in Padova, corso Stati Uniti, 35, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il 29 novembre 1995 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1995 e relazioni accompagnatorie. Delibere conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una qualsiasi sede della Deutsche Bank almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 27 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Walter Walcher

S-23409 (A pagamento).

**MOCHI CRAFT - S.p.a.**

Sede in Pesaro, via Fra i due Porti n. 9

Capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente versato

Presidente del Consiglio di amministrazione Prospero Luigi.

Gli azionisti della società Mochi Craft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bellocchi di Fano, via Filippini n. 13, per il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 12 gennaio 1996 stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1995, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 26 ottobre 1995

Prospero Luigi.

S-23410 (A pagamento).

**ELI ALPI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Issogne (AO), frazione Mure  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Aosta n. 1271/11 registro società  
 Codice fiscale n. 00074520073

È convocata l'assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Favre in Aosta regione Borgnalle 10, il giorno 23 novembre 1995 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni liquidatore e sua sostituzione;
2. Integrazione Collegio sindacale ex at. 2461 C.C.

Il liquidatore: **Raffaella Catano.**

S-23411 (A pagamento).

**GIUSSANO - S.p.a.**

Legnano, via Palestro, 18  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Tribunale di Milano 212200/5485/50  
 Codice fiscale n. 05049790156

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Legnano corso Italia n. 43 presso lo studio del dott. Alberto Lazzarini per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'ammissione degli azionisti è a termini di statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Gianfranco Martinoli

S-23412 (A pagamento).

**ALFA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.**

Mantova, Zona Industriale Valdaro, via Natta, 4  
 Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato  
 Iscriz. Tribunale di Mantova al n. 6891 reg. soc.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00532100203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Vaini Fabio in Mantova, corso Vittorio Emanuele II, 52 (Palazzo Valentini), per il giorno 1° dicembre 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1995 nella stessa sede e alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variatione art. 1 dello statuto sociale: denominazione sociale;  
 Abbrogazione dell'art. 7 dello statuto sociale: diritto di prelazione;

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:

Fochi ing. Francesco

S-23413 (A pagamento).

**SNIRICERCHE - S.c.p.a.**

Sede in Pisticci, via Pomarico s.n.  
 Capitale sociale L. 22.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Matera reg. soc. 4486  
 Codice fiscale n. 00531090777

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 9 in Milano via Borgonovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Modifiche dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Snirierche S.c.p.a.

L'amministratore delegato:

Dott. Ennio Dentì

S-23416 (A pagamento).

**SOCIETÀ AZIONARIA  
VERMOUTH'S APERITIVI SPUMANTI****F.lli Gancia & C. - S.p.a.**

Sede in Canelli, corso Libertà, 66  
 Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versati  
 Registro società Asii n. 3441/vol 3126  
 Codice fiscale n. 00619260052

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Placido Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi, n. 16, per il giorno 4 dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica degli articoli 3 e 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti i quali, anche se già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Vittorio Vallarino Gancia

S-23417 (A pagamento).

**MARITUR - S.p.a.**

Sede legale in Mezzana (TN), loc. Marilleva 900

Capitale sociale L. 2.522.340.000 interamente versato

Iscritta al n. 3491 registro società Tribunale di Trento

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 8 presso l'Istituto «Gonzaga» in via Vitruvio 41 Milano (sala audiovisivi A) in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1995 alle ore 14 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione dei liquidatori;  
2. Esame delle posizioni debitorie dei multiproprietari morosi e proposte operative;

3. Determinazione prezzo base per eventuale vendita all'asta delle quote di proprietà dei residence Loes Due (P.ed. 334 in C.C. Mezzana) di Marilleva 1400 e della P.ed. 459 in C.C. Mezzana (locale attualmente adibito a deposito sci presso il residence Lago Rotondo di Marilleva 900).

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Collegio dei liquidatori:

Corrado Dell'Eva

S-23560 (A pagamento).

**BORSINDUSTRIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza del Gesù n. 47

Capitale sociale L. 12.600.000.000

Tribunale di Roma registro della società 4737.89

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 24 novembre 1995 alle ore 10 in Roma, presso l'ufficio amministrativo di via del Tritone n. 46, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 236 1° comma n. 2 C.C.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, al n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 2 novembre 1995

Il presidente: prof. Massimo Lo Cicero.

S-23562 (A pagamento).

**INTERMOTORS - S.p.a.**

Sede in Gattico (NO)

Capitale sociale L. 1.400.000.000 versato

Registro società Tribunale Novara n. 7051

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Gattico, presso la sede della società, S.S. 142, Km. 45,849 per il giorno 24 novembre 1995 alle ore quindici, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente:

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Marco Rossi.

S-23565 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.**

Sede legale Avellino, via Partenio n. 33

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 533 del reg. soc. del Tribunale di Avellino

È convocata l'assemblea dei soci della Unione Sportiva Avellino S.p.a. per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 12,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio D. Sarno in Avellino alla piazza D'Armi n. 2/F ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1995;

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e deliberazioni relative;

Parte straordinaria:

Copertura perdita di esercizio e determinazione ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Antonio Sibilla

S-23563 (A pagamento).

**C.E.A. - S.p.a.**

Sede in Lovadina di Spresiano (TV), via Don Minzioni

Capitale sociale L. 4.691.250.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 7.778 reg. soc. e vol. n. 359

*Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio commercialistico Montagner-Sandali-Cignola in Treviso, viale dei Mille n. 16, per il giorno 23 novembre 1995 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del nuovo organo amministrativo e del nuovo Collegio sindacale;
2. Attribuzione dei rispettivi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
dott. Roberto Gasperi

S-23564 (A pagamento).

**S.A.R.C.I.S. - S.p.a.**

Sede legale in Palermo

Capitale sociale L. 7.578.480.000 interamente versato  
Tribunale di Palermo n. 9753, vol. 43/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169, per il giorno 24 novembre 1995 ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 27 novembre 1995 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relative relazioni;
2. Compensi agli amministratori;
3. Ratifica della nomina dell'ing. Roberto Ruoppolo ad amministratore delle società;
4. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea gli azionisti della società dovranno depositare i rispettivi titoli azionari, a norma di legge, presso le Casse della società in Palermo o presso un Istituto di Credito.

Il presidente: dott. Carlo Barbera.

S-23566 (A pagamento).

**NIKRO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Bargoni n. 78

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma, reg. soc. 7648/88

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno trenta: novembre 1995 alle ore 11 in Roma, via Bargoni n. 78 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
Modifiche statutarie (art. 2).

Parte ordinaria:  
Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1), 2), 3).

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e nei termini di legge, a depositare le proprie azioni.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Andrea Carli

A-962 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI AUTOMOBILISTICI «STA» - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tuscolana n. 178  
Capitale sociale L. 455.000.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la residenza municipale in Campitoglio, sala Vice Sindaco, per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo per il successivo giorno 24 novembre 1995 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Nomina del nuovo amministratore unico della società;
- b) Determinazione compensi organi amministrativi;
- c) Varie ed eventuali.

L'amministratore unico «STA»: ing. Cesare Vaciago.

A-968 (A pagamento).

**GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.**

(in liquidazione e in amministrazione controllata)

Sede sociale: Milano, via Fantoli n. 6/7

Capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 55345/1800/2579

C.C.I.A.A. di Milano n. 351415

Codice fiscale 00882560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fantoli n. 6/7, per il giorno 25 novembre 1995, ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1995 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione e per il giorno 16 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in eventuale terza convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1995;
2. Copertura delle perdite, fino a concorrenza, mediante azzeramento delle riserve e del capitale sociale;
3. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di lire cinquanta miliardi mediante emissione di non più di cinquanta milioni di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, oltre ad un sovrapprezzo (la cui misura verrà determinata dall'assemblea) da utilizzare a totale copertura della perdita residua; azioni da offrire ad Evoluzione 94 S.p.a., che le sottoscriverà mediante conversione al valore nominale di crediti vantati nei confronti della società;
4. Revoca della liquidazione;
5. Deliberazioni conseguenti;
6. Modificazione della denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione alla cessione di partecipazioni di controllo.

Possano partecipare all'assemblea gli iscritti nel Libro Soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato a norma di legge il deposito dei certificati azionari presso gli uffici della società o presso le sedi dei seguenti istituti: Banca Popolare di Novara, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Collegio dei liquidatori:  
Francesco Paolo Beato

S-23534 (A pagamento).

**SOREFA - S.p.a.**

Fanano (MO), via Fondovalle n. 301  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Modena, registro società n. 11849  
 Codice fiscale e partita IVA 00233460369

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Sorefa S.p.a. in Vignola (MO), via Volpi n. 77 presso lo studio rag. Luciano Pelloni in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sorefatrac S.p.a. con sede in Brunello (VA), via Campo di Maggio n. 45, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01819350123 iscritta al Tribunale di Varese registro società n. 16434, nella Sorefa S.p.a. con sede in Fanano (MO), via Fondovalle n. 301, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 00233460369 iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 11849; condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per il perfezionamento della fusione quando sarà eseguibile;

2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995 stesso luogo ed ora. Diritto di intervento e di voto a norma di legge. Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Fanano, 3 novembre 1995

Il presidente: Ebe Adani.

S-23648 (A pagamento).

**SOREFATRAC - S.p.a.**

Brunello (VA), via Campo di Maggio n. 45  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Varese, registro società n. 16434  
 Codice fiscale e partita IVA 01819350123

È convocata l'assemblea degli azionisti della Sorefatrac S.p.a. in Vignola (MO), via Volpi n. 77 presso lo studio rag. Luciano Pelloni in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sorefatrac S.p.a. con sede in Brunello (VA), via Campo di Maggio n. 45, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01819350123 iscritta al Tribunale di Varese registro società n. 16434, nella Sorefa S.p.a. con sede in Fanano (MO), via Fondovalle n. 301, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 00233460369 iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 11849; condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per il perfezionamento della fusione quando sarà eseguibile;

2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995 stesso luogo ed ora. Diritto di intervento e di voto a norma di legge.

Brunello, 3 novembre 1995

Il presidente: Ebe Adani.

S-23649 (A pagamento).

**VIANINI INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Montello n. 10  
 Capitale sociale L. 57.894.975.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 3798/80  
 C.C.I.A.A. di Roma n.° 461017  
 Codice fiscale 03873920585  
 Partita I.V.A. 01252941008

*Convocazione di assemblea straordinaria**Avviso di rettifica*

A parziale rettifica della convocazione pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 ottobre 1995 (Avviso S-22287) si comunica ai signori azionisti che la seconda convocazione dell'assemblea straordinaria si terrà, presso i locali della sede sociale in Roma, via Montello n. 10, il giorno 28 novembre 1995 alle ore 19, anziché il giorno 16 novembre.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Fabio Gera

S-23520 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANEC - BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA Società per azioni**

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43  
 Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versati  
 Iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 26 ottobre 1995, i tassi attivi riferiti ai conti debitori e alle anticipazioni di qualsiasi natura verranno aumentati del 0,50%.

Bologna, 25 ottobre 1995

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-1071 (A pagamento).

**CARIMONTE BANCA - S.p.a.**

Iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5064,  
 appartenente al Gruppo Carimonte iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 20.001  
 Sede legale Bologna, viale Aldo Moro n. 18  
 Capitale sociale L. 312.896.050.000  
 Iscr. Tribunale di Bologna n. 57296  
 Codice fiscale e partita IVA 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa che verranno attivate le seguenti variazioni con decorrenza 25 ottobre 1995:

Aperture di credito utilizzabili in conto corrente per anticipo effetti e fatture nonché altre forme di smobilizzazione crediti:  
 aumento generalizzato sino ad un massimo di 0,50 punti dei tassi attualmente applicati con un massimo del 20%;

Top Rate di Istituto: 20%;  
 Prime Rate di Istituto: 13,00%.

Bologna, 25 ottobre 1995

p. Direzione generale: avv. Michele Faldella.

B-1074 (A pagamento).

**CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.**

*(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)  
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia  
Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 934.993.574.613

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 Società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che, con decorrenza 25 ottobre 1995, i tassi debitori per ogni forma tecnica su conto corrente, portafoglio, finanziamenti import ed export e sovvenzioni vengono aumentati in via generalizzata dello 0,50%.

La variazione dei tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate Abi e.o. T.U.S. viene eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Bologna, 25 ottobre 1995

p. Credito Romagnolo  
Direzione generale: P. Masina - G. Marlat

B-1075 (A pagamento).

**BANDA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.**

Sede di Genova

*Comunicazione alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, con decorrenza 30 ottobre 1995 gli scoperti di c/c subiranno un aumento dello 0,50% per i tassi sino al 13,00% e dello 0,75% oltre il 13,00%.

Genova, 26 ottobre 1995

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.:  
(firma illeggibile)

G-954 (A pagamento).

**CREDITO LOMBARDO - S.p.a.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi,  
appartenente al Gruppo creditizio Banca Antoniana  
con iscrizione del 12 maggio 1995*

Sede e direzione generale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 24

Capitale sociale riserve e fondi diversi L. 81.380.306.791

Iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato, ed agricoltura di Milano al n. 72353

Codice fiscale e partita IVA n. 00774510150

Il Credito Lombardo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa la rispettabile clientela che:

con decorrenza 25 ottobre 1995 provvede ad aumentare di 0,50 punti percentuali i tassi attivi relativi a tutti i conti debitori in essere.

Milano, 26 ottobre 1995

Il direttore generale: Angelo Testori.

M-8797 (A pagamento).

**BANCA BRIGNONE - S.p.a.**

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20  
Capitale sociale L. 27.000.000.000, riserva L. 35.677.000.000  
Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 250 del registro società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 24 ottobre 1995 la struttura dei tassi debitori applicati alla clientela deve intendersi aumentata di 0,50 punti percentuali per tutti i tassi sino al 13% compreso e dello 0,75% per quelli oltre al 13%. I parametri di istituto (Prime Rate, Top Rate, extra fido ed interessi di mora) permangono invariati.

p. Banca Brignone S.p.a.  
Gruppo Banca Brignone  
Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-2260 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo n. 342/V.2/21 registro società presso la cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 26 ottobre 1995, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 26 ottobre 1995

L'amministratore delegato: dott. Camillo Vensio.

T-2267 (A pagamento).

**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita IVA 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che saranno apportate le seguenti variazioni:

con decorrenza 30 ottobre 1995:

aumento dello 0,50% dei tassi di interesse debitori inferiori o uguali al 14,00%, con livellamento all'11,00% dei tassi inferiori;

aumento dello 0,75% dei tassi di interesse debitori superiori al 14,00%, rimangono invariati il Prime Rate Banco al 12,00% e il Top Rate Banco al 19,50%;

aumento dello standard delle «Spese istruttoria e gestione affidamenti» a L. 600.000;

con decorrenza 1° gennaio 1996:

conti correnti: spese tenuta conto standard di istituto Lit. 2.300 per assegno, L. 2.700 per altre operazioni, spese produzione estratto conto L. 1.500;

conti prodotto: conto protetto spese tenuta conto L. 50.000 fisse annue, conto libero spese liquidazione L. 10.000 fisse;

depositi a risparmio: spese per operazione L. 750, spese liquidazione L. 20.000;

effetti presentati allo sconto e/o al salvo buon fine e portafoglio elettronico R.I.B.A.: aumento dello standard di istituti per commissioni incasso effetti a L. 8.000, per commissioni effetti insoluti/richiamati a L. 10.000.

Desio, 27 ottobre 1995

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.  
Il vice direttore generale: Mario Albani

M-8817 (A pagamento).

### ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156  
Capitale sociale L. 7.885.863.520.000  
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382  
Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. apporterà, con decorrenza 25 ottobre 1995, le seguenti modifiche alle condizioni attualmente vigenti:

variazione in automatico dei tassi rivedibili su tutte le operazioni di finanziamento in lire in essere con la clientela nella seguente misura:

aumento di 0,50 punti percentuali per i tassi fino al 13,99%;

aumento di 0,75 punti percentuali per i tassi pari o superiori al 14%, con il rispetto del 18,25% (Top Rate).

Il Prime Rate (11,50%) ed il Top Rate (18,25%) dell'istituto rimangono invariati.

Torino, 24 ottobre 1995

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.  
Direzione centrale: (firma illeggibile)

T-2269 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Soc. coop. a r.l.

Iscr. Albo B.I.: 5460-1

Castelfranco Veneto (Treviso)

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994: L. 195.210.119.016

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, con decorrenza 27 ottobre 1995, tutti i tassi debitori sulle linee di credito in lire vengono aumentati dello 0,50%, mantenendo invariati il Top Rate ed il Prime Rate rispettivamente al 19,75% ed all'11,75%.

Castelfranco Veneto, 26 ottobre 1995

Il direttore generale: Inigo La Via.

C-26212 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO

Bassano Romano (Viterbo), via Roma n. 2

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela  
legge 17 febbraio 1992 n. 134*

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano nella seduta del 19 ottobre 1995 ha deliberato le variazioni delle condizioni da applicare alla clientela in vigore dal 25 ottobre 1995 per quanto riguarda i conti intestati aderenti Ascom, dipendenti del Comune di Bassano Romano ed Artigiani tasso debitore 12,75% su conti correnti e portafoglio commerciale, tasso extra fido 17,75 le rimanenti condizioni rimangono invariate, spese operazioni da L. 500 a L. 1.000 eccetto conti correnti con accredito stipendi e pensioni e conti di servizio.

p. Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano  
Il direttore: Giuseppe Patricelli

S-23347 (A pagamento).

### BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1  
Capitale sociale e riserve L. 1.222.076.774.102  
Registro società n. 38758 Tribunale di Palermo  
Codice fiscale e partita IVA 03987280827

Il Banco di Sicilia, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 134 - Norme per la trasparenza delle operazioni - comunica di avere deliberato, con decorrenza 25 ottobre 1995, un aumento dei tassi debitori praticati alla propria clientela, diversificato per fasce di applicazione come segue:

tassi fino all'11%: aumento di 25 centesimi di punto, con statuizione di una soglia minima dell'11%;

tassi dall'11,01 al 13,99%: aumento di 50 centesimi di punto;

tassi superiori al 13,99%: aumento di 75 centesimi di punto.

Il Prime Rate d'istituto è stato altresì fissato nella misura del 12,00% (+ 0,25 rispetto al precedente).

p. Banco di Sicilia S.p.a.  
Amministrazione centrale: Borrello

S-23358 (A pagamento).

### BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale di Trento  
Capitale sociale L. 66.000.000  
Iscritta al n. 3935 del registro delle imprese Tribunale di Trento  
Codice fiscale e partita IVA 00158350223

*Avviso ai sensi della legge n. 134 del 17 febbraio 1992*

Si comunica che, con decorrenza 25 ottobre 1995, viene apportato un aumento generalizzato di punti 0,50 sui tassi attivi praticati alla clientela fino al 14,00% e di punti 0,75 oltre il 14,00%, relativamente alle seguenti forme tecniche:

conti correnti, sovvenzioni e anticipi diversi, presentazioni di portafoglio sconto e sbf, finanziamenti in lire import ed export, mutui ipotecari e prestiti rateali. Rimangono invariati il Top Rate ed il Prime Rate di Istituto.

Trento, 25 ottobre 1995

p. Banca di Trento e Bolzano S.p.a.  
Il presidente: rag. Dario Pretis

S-23375 (A pagamento).

**BANCA CALDERARI - S.p.a.***Appartenente a Gruppo Banca Sella*

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Trento reg. soc. 3170 vol. 24  
 C.C.I.A.A. di Trento n. 10469  
 Codice fiscale n. 00319010229

*Modificazioni rapporti contrattuali*

(avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 27 ottobre 1995, è stato disposto l'aumento di 0,50 punti percentuali relativamente ai rapporti passivi (creditori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 26 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Beniamino Vettori.

S-23385 (A pagamento).

**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.**

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. con sede in Modena, viale Corassoni n. 110, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società e nell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero iscritto all'Albo dei gruppi bancari, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, codice fiscale e partita IVA 00282300367, comunica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - che, con decorrenza 1° novembre 1995, i tassi debitori applicati alle seguenti operazioni di credito vengono aumentati nelle misure di seguito specificate:

A) affidamenti e scoperti di conto corrente: finanziamento sotto forma di prestito cambiario; finanziamenti su portafoglio commerciale; sconto di portafoglio; aumento nella misura dello 0,25% per rapporti regolati a tassi pari od inferiori all'11,00%; 0,50% per rapporti regolati a tassi superiori all'11% ed inferiori al 13%; 0,75% per rapporti regolati a tassi pari o superiori al 13%;

B) anticipi all'esportazione in lire; finanziamenti all'importazione in lire; aumento nella misura dello 0,50%.

Vengono riallineati alla misura minima del 10,75% tutti i tassi rimasti eventualmente inferiori a tale livello dopo l'aumento come sopra disposto.

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-23519 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA****Soc. cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Soc. cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Montebelluna, piazza G. B. Dall'Armi I, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, comunica che con decorrenza 30 ottobre 1995:

viene apportato un aumento generalizzato dello 0,50% ai tassi attivi (debitori per la clientela), con valore minimo dell'11,25% per operazioni di portafoglio commerciale e del 12% per operazioni di conto corrente. Invariati il prime rate ed il top rate aziendali rispettivamente al 12% ed al 19,50%.

Montebelluna, 26 ottobre 1995

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna  
 p. La direzione generale: Antonella Buso

S-23568 (A pagamento).

**MONTEDISON - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31  
 Capitale sociale L. 6.059.042.257.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. 310653  
 Partita IVA 05114510158

*Comunicato ai portatori dei Warrant Edison 1994-1995  
Scadenza del diritto di esercizio*

Si ricordano ai portatori dei warrant Edison 1994-1995 le modalità di esercizio stabilite dall'art. 2 del regolamento di detti warrant:

il termine ultimo stabilito per presentare la domanda di esercizio dei warrant scade (assettivamente) il 30 novembre 1995;

le condizioni di esercizio sono: n. 1 azione Edison da nominali L. 1.000, god. reg. al prezzo di L. 5.500 ogni 20 warrant;

il controvalore delle azioni Edison acquistate deve essere versato all'atto della presentazione della richiesta (e quindi entro il 30 novembre 1995), mentre le azioni Edison relative saranno messe a disposizione degli aventi diritto il 29 dicembre 1995.

Decorso il termine di esercizio del 30 novembre 1995, i warrant non esercitati saranno nulli e privi di diritto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: cav. lav. Luigi Lucchini

C-26416 (A pagamento).

**FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede Ravenna, via degli Ariani, 1  
 Capitale sociale L. 1.874.385.911.000 interamente versato  
 Tribunale di Ravenna reg. soc. 4102  
 Partita IVA 00168420396

*Comunicato ai portatori dei Warrant Ferruzzi Finanziaria  
Ex Paleocopa 1994-1998*

Il Consiglio di amministrazione della Ferruzzi Finanziaria riunitosi il 23 ottobre 1995 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea convocata per l'11 dicembre 1995 in prima convocazione e, occorrendo, il 12 e 13 dicembre, rispettivamente in seconda e terza convocazione, un aumento di capitale.

Pertanto i portatori dei Warrant Ferruzzi Finanziaria ex Paleocopa 1995-1998 che intendono partecipare all'assemblea devono presentare la richiesta di esercizio dei warrant stessi entro il 30 novembre 1995; in attuazione di quanto previsto dall'art. 3.1) del regolamento, le relative azioni saranno messe a disposizione il 5 dicembre 1995.

Restano ferme le modalità di esercizio dei warrant previste dall'art. 2 del regolamento per le richieste presentate a partire dal 1° dicembre 1995.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: cav. lav. Luigi Lucchini

C-26417 (A pagamento).

**SAD PLASTIC - S.p.a.****PLACIDIA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

a) incorporante: Sad Plastic S.p.a., con sede in San Nicolò a Tordino (TE), zona Mazzoni, capitale sociale L. 1.100.000.000, iscritta al n. 1990 del registro società presso il Tribunale di Teramo, codice fiscale 00140266070;

h) incorporanda: **Placidia S.r.l.** con sede in Savignano sul Rubicone (FO), via F.lli Spazzoli n. 28, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 20900 del registro società presso il Tribunale di Forlì, codice fiscale 01017210061, unisoggettiva.

A seguito della fusione nessuna variazione verrà apportata al vigente statuto sociale della incorporante **Sad Plastic S.p.a.**

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e, pertanto, l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione che l'incorporante detiene nell'incorporanda, senza aumento di capitale sociale e, conseguentemente, senza cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporanda dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C., dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro società presso il Tribunale di Teramo, per **Sad Plastic S.p.a.**, in data 25 settembre 1995 al n. 4945 d'ordine e nel registro Società presso il Tribunale di Forlì, per **Placidia S.r.l.**, in data 25 settembre 1995 al n. 10971 d'ordine.

Savignano sul Rubicone, 20 ottobre 1995

p. **Placidia S.r.l.**

Il legale rappresentante: **Petteni Marilisa**

p. **Sad Plastic S.p.a.**

Il legale rappresentante: **Petteni Marilisa**

B-1070 (A pagamento).

### TELECO CAVI - S.p.a.

**CODELCA - S.p.a.**

**PALAZZO - S.p.a.**

**I.M.R. - S.p.a.**

**CABLES - S.p.a.**

**ELEX - S.r.l.**

**GCR CABLE ENGINEERING - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio in Milano dott. Enrico Bellezza del 19 settembre 1995, rep. n. 6094, racc. n. 950, la società **Teleco Cavi S.p.a.** con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 2/D, iscritta al Tribunale di Teramo, registro società n. 2299, ha incorporato le società:

**Codecca S.p.a.**, con sede in Caronno Pertusella (VA), via Oberdan, 125, registro società n. 8512 presso il Tribunale di Busto Arsizio (VA);

**Palazzo S.p.a.**, con sede in Merlino (Lodi), strada Provinciale, 181, 3 registro società n. 3320 presso il Tribunale di Lodi;

**I.M.R. S.p.a.**, con sede in Pignataro Maggiore (CE), strada statale Appia, km 191,325, registro società n. 283/74 presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;

**Cables S.p.a.**, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), contrada Voltarosso, registro società n. 3142 presso il Tribunale di Teramo;

**Elex S.r.l.**, con sede in Milano, viale Certosa, 148, registro società n. 173375 presso il Tribunale di Milano;

**GCR Cable Engineering S.r.l.**, con sede in Milano, viale Certosa, 148, registro società n. 296483 presso il Tribunale di Milano.

Essendo la società incorporante detentrica del 100% del capitale sociale delle incorporate non ha comportato la fusione aumento di capitale della incorporante e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per soci e amministratori della società incorporante e delle società incorporate.

La fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma, ha effetto dalle ore 24 del 30 settembre 1995 mentre le operazioni delle società incorporate verranno imputate ai fini contabili e fiscali anche agli effetti dell'art. 123 D.P.R. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1995.

L'atto di fusione è stato depositato per l'inserimento nel registro delle imprese rispettivamente:

**Codecca S.p.a.**, Tribunale di Busto Arsizio il 25 settembre 1995, al n. 18492 del registro d'ordine;

**Palazzo S.p.a.**, Tribunale di Lodi il 26 settembre 1995, al n. 7383 del registro d'ordine;

**I.M.R. S.p.a.**, Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 25 settembre 1995, al n. 11899 del registro d'ordine;

**Cables S.p.a.**, Tribunale di Teramo il 26 settembre 1995, al n. 4953 del registro d'ordine;

**Elex S.r.l.**, Tribunale di Milano il 25 settembre 1995, al n. 234476 del registro d'ordine;

**GCR Cable Engineering S.r.l.**, Tribunale di Milano il 22 settembre 1995, al n. 234487 del registro d'ordine;

**Teleco Cavi S.p.a.**, Tribunale di Teramo, il 28 settembre 1995, al n. 4993 del registro d'ordine.

p. **Teleco Cavi S.p.a.**

Il presidente: **prof. Franco A. Grassini**

M-8787 (A pagamento).

### CALCESTRUZZI CHECCHIN - S.a.s.

**Di Checchin Bruno, Silvio & C.**

Sede Lissone (MI), via Volturmo n. 73

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Monza n. 21362 reg. soc.

**CHECCHIN TONINO**

**Di Checchin Bruno e Silvio Roberto S.n.c.**

Sede Lissone (MI), via Volturmo n. 71

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Monza n. 19181 reg. soc.

*Estratto di fusione*

Con atto notaio dott. Mariagirazia Germa del 19 ottobre 1995 rep. n. 4397/261, iscritto presso il Tribunale di Monza il 24 ottobre 1995 ai nn. 43532-43533-43556 reg. ord., le predette società si sono fuse mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata **Checchin S.r.l.** con sede in Lissone (MI), via Volturmo, 73, capitale sociale L. 20.000.000.

Ai soci è stata assegnata una quota di nominali L. 1.000 ogni due quote del valore nominale di L. 1.000 già possedute nella società fuse.

È stato nominato un Consiglio di amministrazione di due membri: **Checchin Bruno**, presidente, e **Checchin Silvio Roberto**.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995.

Le quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore dei soci, né degli amministratori.

Il notaio incaricato: **dott. Mariagirazia Germa**.

M-8790 (A pagamento).

**L'ALLEANZA - S.r.l.**(già **ARAPES - S.r.l.**)

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 218804/5978/4 reg. soc.

**COFIMA - Società per azioni**

Sede Torino, corso Turati n. 18

Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Torino ai nn. 798/69

*Estratto di atto di fusione*

Con atto 19 ottobre 1995 n. 50949/6446 rep. notaio Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (L'Alleanza S.r.l. già Arapes S.r.l.) della seconda (Cofima Società per azioni) secondo le modalità del progetto di fusione e così:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono direttamente ed interamente possedute dalla medesima persona fisica;

sulla base dei bilanci delle società interessate alla fusione entrambi riferiti alla data del 31 ottobre 1994;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° novembre 1994, e ciò anche ai fini contabili e fiscali.

Il tutto dato atto che:

non esistono particolari categorie di soci né, per l'incorporata, possessori di titoli diversi dalle azioni, essendo stato il presente obbligazionario di L. 4.000.000.000 risultante dal bilancio al 31 ottobre 1994 dalla Cofima S.p.a., totalmente rimborsato il 2 febbraio 1995;

non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra ed in conformità a quanto stabilito nel progetto, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Torino, in data 24 ottobre 1995, al n. 798/69 reg. soc. per l'incorporata Cofima società per azioni ed alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 25 ottobre 1995 al n. 218804 reg. soc. per l'incorporante.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8798 (A pagamento).

**IMPRESA IEDA COSTRUZIONI EDILIZIE - S.p.a.**

Sede sociale, Milano, via Angelo Della Pergola n. 9

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 136299/3427/49

Codice fiscale n. 00735250151

*Estratto del progetto di scissione della società Impresa Ieda Costruzioni edilizie S.p.a. con sede in Milano via Angelo Della Pergola n. 9*

La scissione si eseguirà mediante trasferimento integrale del ramo d'azienda di «impresa di costruzioni edilizie per conto terzi» perfettamente operante in ogni settore (senza che si manifesti soluzione di continuità alcuna), e con esso tutti gli inerenti rapporti commerciali, operativi, tecnici, di iscrizione ai vari Enti, Albi ed in particolare all'Albo Nazionale Costruttori.

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Impresa Ieda Costruzioni Edilizie S.p.a. sede legale: Milano, via Angelo Della Pergola n. 9. Assumerà la ragione sociale di «Ieda - S.p.a. - Iniziative Immobiliari» e trasferirà la sede legale in Milano, via Q. sella n. 4.

Società beneficiaria: costituendo società Impresa Ieda - Costruzioni Edilizie S.r.l. sede legale: Milano, via Angelo della Pergola, n. 9.

Il capitale sociale della costituendo società beneficiaria sarà attribuito proporzionalmente agli azionisti della società scissa nel rapporto esistente fra il numero delle azioni possedute ed il numero delle azioni in circolazione, con esclusione dal conteggio delle azioni proprie possedute dalla società scissa; non vi sono conguagli in denaro. Il capitale sociale della società scissa verrà ridotto in misura pari al capitale sociale attribuito alla costituendo società beneficiaria, riducendo proporzionalmente il valore nominale delle n. 400.000 azioni che costituiscono il proprio attuale capitale sociale.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non vi sono problemi di decorrenza del godimento in quanto la società beneficiaria è necessitata e l'attribuzione delle quote è proporzionale.

Il progetto di scissione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella cancelleria commerciale del tribunale di Milano in data 25 ottobre 1995 al n. 246302.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Lia Fidora

M-8791 (A pagamento).

**REAL ESTATE - S.r.l.**

Sede legale in Pavia

Capitale sociale L. 40.000.000

**PROGECTO - S.r.l.**

Sede legale in Pavia

Capitale sociale L. 20.000.000

*Atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

L'amministratore unico della Real Estate S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Pavia ai nn. 5129/6452 comunica che:

con atto in data 21 settembre 1995 nn. 38358/19148 di rep. a rogito dott. Giuseppe Gallotti di Pavia, registrato a Pavia il 3 ottobre 1995 al n. 2222, è avvenuta la fusione mediante incorporazione della società Progecto S.r.l. da parte della società Real Estate S.r.l. con aumento del capitale sociale di quest'ultima da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 40.000.000 (quarantamilioni), annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione, in cambio di queste ultime, ai soci della società incorporanda di nuove quote della società risultante dalla fusione in proporzione alle quote dagli stessi possedute nella società incorporanda;

tali quote partecipano agli utili della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1995;

le operazioni di gestione della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare un trattamento specifico;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

il suddetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Pavia in data 16 ottobre 1995 ai nn. 4688 ordine - 5129 società, 6452 fascicolo e 4687 ordine, 7848 società, 9189 fascicolo.

Pavia, 27 ottobre 1995

L'amministratore unico: Podda Cesare.

M-8807 (A pagamento).

### CO.GE.A. COMMISSIONARIA GELATI ED AFFINI - S.p.a.

Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 8  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 228/78

#### *Estratto dellibera di scissione*

L'assemblea straordinaria della società CO.GE.A. - Commissionaria Gelati ed Affini S.p.a., ricevuta in data 8 settembre 1995 dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino e depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 26 ottobre 1995, ha deliberato la scissione da attuarsi mediante trasferimento di parte del proprio complesso aziendale, nella società a responsabilità limitata di nuova costituzione a denominarsi «Nuova CO.GE.A. Commissionaria gelati ed Affini S.r.l.» con sede in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 8, capitale sociale L. 20.000.000.

Ai soci della CO.GE.A. Commissionaria Gelati ed Affini S.p.a., verranno assegnate quote del capitale sociale di L. 20.000.000 della Nuova CO.GE.A. Commissionaria Gelati ed Affini S.r.l., in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute al momento dell'atto di scissione.

L'assegnazione delle quote, la data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili, l'effetto della scissione, avrà decorrenza dal giorno di iscrizione della beneficiaria «Nuova CO.GE.A. Commissionaria gelati ed Affini» presso la Cancelleria del Tribunale di Torino.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-2274 (A pagamento).

#### **O.S.P.A. - S.r.l.**

Torino, via Boucheron, 7  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Tribunale di Torino reg. soc. 210/57  
Partita IVA n. 00509870010

#### **O.S.A.R. - S.r.l.**

Nole Canavese, via IV Novembre, 5  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Tribunale di Torino reg. soc. 1457/75  
Partita IVA n. 01146230014

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le società O.S.P.A. - S.r.l., con sede in Torino, via Boucheron, 7 e O.S.A.R. - S.r.l., con sede in Nole Canavese, via IV Novembre, 5, hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda, mediante verbali a rogito notaio Giovanni Battista Ricciotti, in data 8 settembre 1995, depositati presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 27 ottobre 1995 rispettivamente ai numeri 73318 e 73324 del registro d'ordine.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, previo concambio delle stesse con quelle che saranno emesse dalla società incorporante a seguito del deliberato aumento di capitale da L. 90.000.000 (novantamiloni) a L. 112.500.000 (centododicesimomilione) e nel rapporto di una quota di nuova emissione per ogni quattro possedute.

Le quote date in concambio partecipano agli utili dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio, Giovanni Battista Ricciotti,

T-2279 (A pagamento).

### **STROVINA 78**

#### **Società Cooperativa a.r.l. Agrozootechnica**

Sede Sanluri Stato - Podere Piave  
Tribunale di Cagliari n. 8529 reg. soc.  
Codice fiscale n. 00572320927

#### *Estratto dell'atto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Strovina 78 - Società Cooperativa a.r.l. Agrozootechnica, con sede in Sanluri Stato, podere Piave, codice fiscale n. 00572320927, iscritta al registro delle società del Tribunale di Cagliari al n. 8529, (incorporata);

b) Progresso Cooperativa Agricola a.r.l., con sede in Sanluri, via Mazzini n. 11, codice fiscale n. 00638230922, iscritta al registro delle società del Tribunale di Cagliari al n. 1632, (incorporata).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione quote:

Strovina 78: per ogni quota del capitale sociale, pari a L. 20.000 (ventimila), sottoscritta e versata da ciascun socio, verrà riconosciuta una quota di pari importo del capitale sociale della società risultante dalla fusione;

Progresso: a ciascun socio verranno riconosciute n. 10 quote di L. 20.000 (ventimila) ciascuna, per complessive L. 200.000 (duecentomila) del capitale sociale della società risultante dalla fusione.

3. Data dalla quale le quote partecipano agli utili; lo statuto sociale non prevede distribuzione di utili.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1994.

5. Trattamento destinato a particolari categorie di soci: nelle due società oggetto della fusione non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore dei soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 30 settembre 1995, rispettivamente al n. 18549 registro ordine (R.S. 1632) per l'incorporata e la n. 18550 registro ordine (R.S. 8529) per l'incorporante.

Cagliari, 19 ottobre 1995

Dott. Enrico Dolia, notaio.

C-26185 (A pagamento).

**EMAD - S.r.l.**

Sede in San Giovanni Teatino (CH), via P. Nenni n. 125  
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Chieti n. 6086  
 CCIAA di Chieti n. 100179  
 Codice fiscale 01625000698

*Estratto della delibera di scissione del 12 luglio 1995*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

società scissa: Emad S.r.l., con sede legale in San Giovanni Teatino, frazione Sambuceto, via Pietro Nenni n. 125, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Chieti al n. 6986 e alla C.C.I.A.A. di Chieti all' n. 100179, codice fiscale 01625000698 svolgente attività nel settore dell'abbigliamento;

unica società beneficiaria: Marzia Immobiliare S.r.l., avrà sede legale in San Giovanni Teatino, frazione Sambuceto, via Pietro Nenni n. 125, capitale sociale L. 62.536.000 e svolgerà attività nel settore immobiliare.

2. Ai soci della società scissa Emad S.r.l. verranno assegnate quote della Marzia Immobiliare S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Emad S.r.l.

3. I soci della società scissa potranno sottoscrivere le quote del capitale sociale della Marzia Immobiliare S.r.l. in base alle modalità stabilite nel punto 2.

4. I soci partecipano agli utili delle due società a partire dalla data di effetto della scissione.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

6. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della Emad S.r.l. così come indicato nel progetto di scissione.

9. I soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella Emad S.r.l. le quote della Marzia Immobiliare S.r.l.

La delibera di scissione parziale della società Emad S.r.l. a favore della costituenda società Marzia Immobiliare S.r.l. è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Chieti il 6 ottobre 1995 al n. 6086 registro delle società in adempimento del disposto dell'art. 2504-*novies* e 2502-*bis* C.C.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-26205 (A pagamento).

**PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO - S.r.l.**  
 già Pico S.r.l.

*Estratto (ex art. 2504 C.C.) atto di scissione della trasferente Piardi Tecnologie del Freddo di Piardi Vittorio e C. S.n.c. a favore della beneficiaria Piardi Tecnologie del Freddo S.r.l. già Pico S.r.l., atto notaio G.B. Calini del 29 settembre 1995, rep. 29990, racc. 5855 depositato presso il Tribunale di Brescia in data 16 ottobre 1995 n. 46592 registro d'ordine.*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

società trasferente: Piardi Tecnologie del Freddo S.n.c. di Piardi V. e C., con sede in Brescia, via Vannucci n. 26;

società beneficiaria: Piardi Tecnologie del Freddo S.r.l. con sede in Brescia, via Vannucci n. 52, già Pico S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 38/b.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: verranno assegnate 1.52 nuove quote della società scissa contro una quota della società beneficiaria. Non sono previsti conguagli in moneta.

4. Modalità di assegnazione delle quote emesse dalla società beneficiaria: in proporzione alle partecipazioni possedute dalla società trasferente.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: al momento dell'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese.

6. Data di effetto della scissione: alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia, ai soli fini fiscali avrà valenza a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci.

8. Vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il legale rappresentante: Piardi Vittorio.

C-26213 (A pagamento).

**PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO**  
 di Piardi Vittorio e C. - S.n.c.

*Estratto (ex art. 2504 C.C.) atto di scissione della trasferente Piardi Tecnologie del Freddo di Piardi Vittorio e C. S.n.c. a favore della beneficiaria Piardi Tecnologie del Freddo S.r.l. già Pico S.r.l., atto notaio G.B. Calini del 29 settembre 1995, rep. 29990, racc. 5855 depositato presso il Tribunale di Brescia in data 16 ottobre 1995 n. 46597 registro d'ordine.*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

società trasferente: Piardi Tecnologie del Freddo S.n.c. di Piardi V. e C., con sede in Brescia, via Vannucci n. 26;

società beneficiaria: Piardi Tecnologie del Freddo S.r.l. con sede in Brescia, via Vannucci n. 52, già Pico S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 38/b.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: verranno assegnate 1.52 nuove quote della società scissa contro una quota della società beneficiaria. Non sono previsti conguagli in moneta.

4. Modalità di assegnazione delle quote emesse dalla società beneficiaria: in proporzione alle partecipazioni possedute dalla società trasferente.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: al momento dell'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese.

6. Data di effetto della scissione: alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia, ai soli fini fiscali avrà valenza a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci.

8. Vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il legale rappresentante: Piardi Vittorio.

C-26214 (A pagamento).

**IRPINIA CO.BITUMI - S.r.l.**

*Estratto della deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) della società:  
Irpinia Co.Bitumi S.r.l. con sede in Avellino, via Pianodardine*

Con verbale dell'assemblea straordinaria dei soci, a rogito per notar Domenico Sarno di Avellino del 25 luglio 1995, la società Irpinia Co.Bitumi S.r.l., capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Avellino al n. 5038 del registro delle società, ha deliberato:

1) di approvare esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione della società Irpinia Co.Bitumi S.r.l. con sede in Avellino, via Pianodardine, iscritta al n. 5038 del registro società presso il Tribunale di Avellino, con la società Calcestruzzi Irpini S.p.a., che prevede la incorporazione della prima nella seconda, progetto debitamente iscritto e pubblicato a norma di legge.

L'operazione di fusione si articolerà mediante la incorporazione della società Irpinia Co.Bitumi S.r.l. nella società Calcestruzzi Irpini S.p.a. sulla base dell'ultimo bilancio ciascuno dei quali approvato rispettivamente in data 28 aprile 1995 e 29 aprile 1995 ed avrà altresì per effetto l'annullamento delle quote della società incorporanda, senza alcuna loro sostituzione, essendo già detto capitale nel patrimonio della società incorporante, e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter C.C.;

2) di riconoscere che non sono necessarie, né la situazione patrimoniale sostituita ex lege, dal bilancio dell'ultimo esercizio, né la speciale relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater C.C., né la relazione degli esperti ex art. 2501-quinquies C.C., poiché l'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda, già al momento dell'approvazione e del deposito del progetto di fusione;

3) di dare atto che la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività, diritti, obblighi, ragioni, ed impegni della società incorporanda;

4) di dare atto che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

5) di dare atto che non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato ai soci o a particolari categorie di soci; che non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società; che la società interessata non sono sottoposte a procedure concorsuali né sono state mai poste in liquidazione.

Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Avellino in data 21-23 settembre 1995 ed iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Avellino in data 24 ottobre 1995 al n. 4254 del registro d'ordine.

p. Irpinia Co.Bitumi S.r.l.  
L'amministratore unico: Nicola Sarno

C-26222 (A pagamento).

**CALCESTRUZZI IRPINI - S.p.a.**

*Estratto della deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) della società:  
Calcestruzzi Irpini S.p.a. con sede in Napoli, via Donnalbina, 56*

Con verbale dell'assemblea straordinaria dei soci, a rogito per notar Domenico Sarno di Avellino del 25 luglio 1995, la società Calcestruzzi Irpini S.p.a., capitale sociale L. 9.500.000.000, iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 4038/88 del registro delle società, ha deliberato:

1) di approvare esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione della società Irpinia Co.Bitumi S.r.l. con sede in Avellino, via Pianodardine, iscritta al n. 5038 del registro società presso il Tribunale di Avellino, con la società Calcestruzzi Irpini S.p.a., che prevede la incorporazione della prima nella seconda, progetto debitamente iscritto e pubblicato a norma di legge.

L'operazione di fusione si articolerà mediante la incorporazione della società Irpinia Co.Bitumi S.r.l. nella società Calcestruzzi Irpini S.p.a. sulla base dell'ultimo bilancio ciascuno dei quali approvato rispettivamente in data 28 aprile 1995 e 29 aprile 1995 ed avrà altresì per effetto l'annullamento delle quote della società incorporanda, senza alcuna loro sostituzione, essendo già detto capitale nel patrimonio della società incorporante, e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter C.C.;

2) di riconoscere che non sono necessarie, né la situazione patrimoniale sostituita ex lege, dal bilancio dell'ultimo esercizio, né la speciale relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater C.C., né la relazione degli esperti ex art. 2501-quinquies C.C., poiché l'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda, già al momento dell'approvazione e del deposito del progetto di fusione;

3) di dare atto che la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività, diritti, obblighi, ragioni, ed impegni della società incorporanda;

4) di dare atto che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

5) di dare atto che non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato ai soci o a particolari categorie di soci; che non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società; che la società interessata non sono sottoposte a procedure concorsuali né sono state mai poste in liquidazione.

Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Napoli in data 3 ottobre 1995 ed iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Napoli in data 13 ottobre 1995 al n. 4714 del registro d'ordine.

p. Calcestruzzi Irpini S.p.a.  
L'amministratore unico: Nicola Sarno

C-26223 (A pagamento).

**FIN-BROVALA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale Gallarate, corso Sempione, 13  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 6032  
C.C.I.A.A. di Varese registro ditte n. 86971

**BROVALA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale Lonate Pozzolo, viale Ticino, 150  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 12993  
C.C.I.A.A. di Varese registro ditte n. 163931

*Estratto del progetto di fusione  
(di cui all'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Fin-Brovala S.r.l. (in liquidazione) con sede in Gallarate, corso Sempione, 13 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 6032 - C.C.I.A.A. di Varese registro ditte n. 86971 - Codice fiscale e partita IVA 00188430128 (società incorporante);

Brovala S.p.a. (in liquidazione) con sede legale in Lonate Pozzolo, viale Ticino, 150 - Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato - Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 12993 - C.C.I.A.A. di Varese registro ditte n. 163931 - Codice fiscale e partita IVA 01220310120 (società incorporanda).

2. Si fa presente che la società incorporante e incorporanda pur essendo in liquidazione non hanno iniziato la distribuzione dell'attivo.

3. Si precisa che la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporanda; pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma n. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater*, 2501-*quinquies*.

4. L'atto costitutivo (statuto) delle società incorporate Fin-Brovala S.r.l. (in liquidazione) non subirà modificazioni per effetto della fusione di cui al presente progetto di fusione) si omette lo statuto della società incorporate.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

6. Non verrà riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci ed ai possessori di quote.

7. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godranno di particolari vantaggi per effetto della fusione di cui al presente progetto.

Il progetto di fusione di cui in estratto è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 25 ottobre 1995 al n. 19422 registro d'ordine per la Fin-Brovala S.r.l. (in liquidazione) e in data 25 ottobre 1995 al n. 19423 registro d'ordine per la Brovala S.p.a. (in liquidazione).

Li, 26 ottobre 1995

p. Fin-Brovala S.r.l. (in liquidazione):  
Ferrario Battista

p. Brovala S.p.a. (in liquidazione):  
Bottarini Sergio

C-26229 (A pagamento).

#### VISCONTI CESI - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Claudio Monteverdi, 16  
Capitale sociale L. 1.080.000.000  
Tribunale di Roma n. 5666/87  
Codice fiscale n. 07962220583

#### LA VALCANNUTA - S.r.l.

Sede sociale: Roma, via Claudio Monteverdi, 16  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Roma n. 7774/87  
Codice fiscale n. 07998320589

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società  
La Valcannuta S.r.l. nella società Visconti Cesi S.p.a.*

Società incorporante: Visconti Cesi S.p.a.

Società incorporanda: La Valcannuta S.r.l.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda La Valcannuta S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Visconti Cesi S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 27 ottobre 1995.

p. Visconti Cesi S.p.a.  
L'amministratore delegato: Maria Anna Terzi

La Valcannuta S.r.l.  
L'amministratore unico: rag. Lamberto Proietti

S-23353 (A pagamento).

#### CHEMIFIN - S.r.l.

Pomezia, via Pontina Vecchia km 31.700  
Capitale sociale L. 4.000.000.000  
Tribunale di Roma n. 8249/91 e C.C.I.A.A. n. 536962

#### *Estratto di delibera di scissione*

L'assemblea dei soci della Chemifin - S.r.l. con verbale a rogito del notaio Laura Giuliani di Roma, in data 15 giugno 1995 repertorio 18902 e verbale integrativo a rogito stesso notaio del 21 luglio 1995 repertorio 18952, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione della Chemifin - S.r.l. mediante trasferimento di elementi patrimoniali analiticamente indicati nel progetto di scissione, debitamente depositato e pubblicato, alla costituenda società debonominata L'Angolo di Michele - S.r.l. con sede in Pomezia, via della Castagnetta n. 22, di cui hanno approvato la costituzione, e di modificare l'oggetto sociale della Chemifin S.r.l.;

le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società oggetto di scissione in proporzione della loro quota di partecipazione alla stessa scindenda società. Pertanto non è necessario predeterminare rapporti di cambio, né fare conguagli;

le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili della data di costituzione della società;

le operazioni da scindere saranno imputate al bilancio della società beneficiaria costituenda a decorrere dalla data della sua costituzione;

non è riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci o a possessori di titoli diversi né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

la società da scindere non modificherà il capitale sociale, ma ridurrà il proprio patrimonio netto dell'importo relativo a quello oggetto di scissione utilizzando le riserve disponibili;

la deliberazione di scissione è stata iscritta al Tribunale di Roma il 19 settembre 1995.

Laura Giuliani, notaio.

S-23354 (A pagamento).

#### BOLDRIN GIORGIO - S.r.l.

Sede in Padova, via Ponticello n. 38  
Capitale sociale L. 96.000.000  
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 9254  
Reg. soc. e n. 13987 vol. doc.

#### *Estratto dell'atto di fusione*

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Padova in data 28 luglio 1995 al n. 13205 reg. ordine.

Società partecipanti alla fusione:

società Boldrin Giorgio S.r.l., con sede in Padova, via Ponticello n. 38 - Capitale sociale L. 96.000.000 i.v. - iscritta al n. 9254 reg. soc. e n. 13987 vol. doc. presso il Tribunale di Padova, avente il codice fiscale n. 00401680185;

società Consociate Carburanti Padova S.r.l., con sede in Noventa Padovana (PD), via Cappello n. 115 - Capitale sociale L. 99.000.000 i.v. iscritta al n. 37613 reg. soc. e n. 4278 vol. doc. presso il Tribunale di Padova - avente il Codice fiscale n. 0246152028;

società Bonlube S.r.l., con sede in Noventa Padovana (PD), via Cappello n. 115 - Capitale sociale L. 30.000.000 i.v. - iscritta al n. 44476 reg. soc. e n. 50417 vol. doc. presso il Tribunale di Padova - avente il Codice fiscale n. 02290280274.

Sono state assunte le seguenti deliberazioni:

1) la fusione deliberata con atto a rogito del notaio in Padova, dott. Carlo Busi in data 30 giugno 1995, repertorio n. 223687/18720, è avvenuta mediante l'incorporazione delle società Consociate Carburanti Padova S.r.l. e Bonlube S.r.l., entrambe con sede in Noventa Padovana (PD), via Cappello n. 115, nella società Boldrin Giorgio S.r.l., con sede in Padova, via Ponticello n. 38, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994.

Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale sociale delle Società incorporate, non si è proceduto all'aumento del capitale sociale della società incorporante, e non si è proceduto inoltre, alla fissazione di un rapporto di scambio, in quanto tenuto conto del fatto che come sopra detto, la società incorporante deteneva l'intero capitale sociale delle società incorporate, si è stabilito che la fusione avvenga mediante annullamento della partecipazione delle società incorporate.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
L'amministratore delegato: ing. Mauro Calò

S-23359 (A pagamento).

#### LANIFICIO POLICARPO - S.p.a.

Sede legale: Vittorio Veneto, via G. Marconi n. 45  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1459 reg. soc. n.87 vol. Tribunale Treviso

#### Progetto di scissione (estratto)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa (trasferente): società per azioni Lanificio Policarpo S.p.a. (che assumerà la denominazione: Fin. Pol. S.p.a.) con sede in Vittorio Veneto, via G. Marconi n. 45, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 459 reg. soc., n. 87 vol., Codice fiscale 00178990263;

società beneficiaria (di nuova costituzione): Società per azioni «Lanificio Policarpo S.p.a.» che avrà sede in Vittorio Veneto, via G. Marconi n. 45.

Rapporto di cambio: non è applicabile il rapporto di scambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: 1 soci della società scissa Fin. Pol. S.p.a. (già Lanificio Policarpo S.p.a.) riceveranno azioni della Lanificio Policarpo S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella Fin. Pol. S.p.a. e precisamente 2 azioni Lanificio Policarpo S.p.a. per ogni 3 azioni Fin. Pol. S.p.a. possedute.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società Lanificio Policarpo S.p.a. assegnate ai soci della Fin. Pol. S.p.a.: la data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscrizione del progetto presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Treviso in data 27 ottobre 1995 al n. 28929.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Pianca

S-23360 (A pagamento).

#### AGENZIA A.C. TOUR MINERVA VIAGGI - S.r.l.

#### ACITOUR VACANZE - S.r.l.

È stato depositato progetto di fusione tra le società Agenzia A.C. Tour Minerva Viaggi S.r.l. sede Cuneo, piazza Europa, 5 (Codice fiscale 00245900048) e la Acitour Vacanze S.r.l. con sede in Asti Piazza Medici 21/22 (codice fiscale 00885350058).

La società Acitour Vacanze S.r.l. verrà incorporata nella Agenzia A.C. Tour Minerva Viaggi S.r.l. con decorrenza fiscale e contabile 1° gennaio 1996. Non sono previsti rapporti di scambio trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta.

Annotate al n. 4805 Tribunale di Asti e n. 2366 Tribunale di Cuneo.

p. A.C. Tour Minerva Viaggi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Brunello Olivero

S-23361 (A pagamento).

#### FIM - S.r.l.

Sede in Jesi, Viale dell'Industria s.e.n.  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 14467 reg. società  
Codice fiscale e partita IVA 00979970423

#### FIPA - S.r.l.

Sede in Jesi, Viale Cavallotti n. 11  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
posseduto da un unico socio  
Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 14838 reg. società  
Codice fiscale e partita IVA 00999580426

*Estratto dal progetto di fusione per incorporazione  
della Fipa S.r.l. nella Fim S.r.l.  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.)*

Società incorporate: FIM S.r.l. con sede in Jesi, Viale dell'Industria s.e.n., Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 14467 Registro Società, codice fiscale e partita IVA n. 00979970423.

Società incorporanda: FIPA S.r.l., con sede in Jesi, Viale Cavallotti n. 11, Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato, posseduto da un unico socio, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 14838 reg. società, codice fiscale e partita IVA n. 00999580426.

Società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante FIM S.r.l. della incorporanda FIPA S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione della quota da nominali L. 20.000.000 della incorporanda FIPA S.r.l..

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Nell'atto di fusione potrà essere stabilita una data diversa dalla quale decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Ancona il 24 ottobre 1995 al n. 16653 registro d'ordine per l'incorporante FIM S.r.l. e presso il Tribunale di Ancona il 24 ottobre 1995 al n. 16654 registro d'ordine per la incorporanda Fipa S.r.l.

Li, 27 ottobre 1995

p. Fim S.r.l.

L'amministratore unico: Darini Walter

p. Fipa S.r.l.

L'amministratore unico: Ristè Giovanni

S-23383 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BATTIPAGLIA**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
«S. REGINA» DI OLEVANO SUL TUSCIANO  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, n. 1):

Cassa Rurale ed Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Battipaglia (SA), in viale Primo Baratta, iscritta all'Albo degli Enti Creditizi, iscritta presso il Tribunale di Salerno al n. 356/1430 del registro delle società, codice fiscale 0025890653, società incorporate;

Cassa Rurale ed Artigiana S. Regina di Olevano sul Tusciano - Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Olevano sul Tusciano (SA) alla via Mensa IX Traversa, iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi, iscritta presso il Tribunale di Salerno al n. 148/78 del registro delle società, codice fiscale 00668200652, società incorporata.

2. Rapporto di cambio (art. 2501-bis del Codice civile, n. 3): il rapporto di cambio avverrà sulla base del valore iniziale delle azioni, e non verrà riconosciuto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni (art. 2501-bis del Codice civile, n. 4): ai soci dell'incorporata, per ogni azione della medesima incorporata (valore unitario nominale L. 10.000) spetteranno due azioni della incorporante (valore unitario nominale L. 5.000).

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili (art. 2501-bis del Codice civile, n. 5): la fusione avrà effetto ai fini della partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1996.

5. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis del Codice civile, n. 6): dal 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis del Codice civile, n. 7): non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il succitato progetto di fusione è stato iscritto in Tribunale di Salerno in data 31 ottobre 1995 sia per la società incorporante sia per la società incorporanda.

Battipaglia, 31 ottobre 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana  
Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia S.c.r.l.  
Il presidente: dott. Silvio Petrone

p. Cassa Rurale ed Artigiana  
S. Regina di Olevano sul Tusciano  
Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.  
Il presidente: dott. Alfonso Delle Donne

S-23510 (A pagamento).

**GIOVANNI SEMINARA - S.r.l.**

**IMMOBILIARE DI GIUSEPPE SEMINARA E C. - S.a.s.**

*Publicazione deliberazione di scissione  
(articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)*

1. Con verbale a rogito Concetta Maria Costa, notaio in Palmi, repertorio 7204 del 19 settembre 1995, registrato il 23 ottobre 1995 e omologato dal Tribunale di Palmi in data 12 ottobre 1995 al n. 1537/95 è stata deliberata la seguente scissione:

a) Giovanni Seminara S.r.l., via Statale n. 111, Gioia Tauro (società già costituita);

b) Immobiliare di Giuseppe Seminara e C. S.a.s., via Statale n. 111, Gioia Tauro (da costituire, primo comma, art. 2504-septies).

2. Il rapporto di cambio tra le quote della S.r.l. e le quote di partecipazione alla S.a.s. sarà di 1 a 1.

3. Le quote di partecipazione della società S.a.s. di nuova costituzione, saranno assegnate ai soci della Giovanni Seminara S.r.l. in misura proporzionale alla loro partecipazione.

4. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili sarà eguale a quella di attribuzione delle operazioni alle società scisse.

5. La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti saranno attribuite disgiuntamente alle due società sarà quella di costituzione della nuova società in accomandita semplice.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegi.

7. Non esistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

La suddetta delibera è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese in data 23 ottobre 1995 e risulta iscritta in data 27 ottobre 1995 al n. 3181 del registro società c/o il Tribunale di Palmi.

Concetta Maria Costa, notaio.

S-23551 (A pagamento).

**COM.GAS DI FRONTINI ROSANNA E C.**

Società in accomandita semplice

Sede in Cislagò, via Cesare Battisti n. 1115

Capitale L. 1.000.000

Iscritta al n. 9192 società del Tribunale di Busto Arsizio

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 130452 del registro d'ordine

**NUOVA COM.GAS - S.r.l.**

Sede in Busto Arsizio, via Torquato Tasso n. 53

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al n. 29469 società del Tribunale di Busto Arsizio

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 242735 del registro d'ordine

*Estratto da atto di scissione*

1. In data 20 ottobre 1995 la società Com.Gas di Frontini Rosanna e C. - Società in accomandita semplice, con sede in Cislagò, via Cesare Battisti n. 1115, si è scissa mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione Nuova Com.Gas S.r.l., con sede in Busto Arsizio, via Torquato Tasso n. 53.

2. A ciascun socio è stata assegnata nel capitale della società beneficiaria una quota proporzionale a quella posseduta nel capitale della società scissa.

3. Le quote della beneficiaria partecipano agli utili dalla data di sua costituzione.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dal 31 ottobre 1995.

5. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società e non esistono particolari categorie di soci.

6. L'atto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il Tribunale di Busto Arsizio il 31 ottobre 1995 ai numeri 19597-19598 d'ordine e numeri 9192-29469 società.

Massimo Caspani, notaio.

S-23552 (A pagamento).

**TRIVELLATO POINT - S.r.l.**

Sede in Lonigo (VI), via Cesare Battisti n. 140

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 29.965 del registro società

*Estratto delibera di fusione*, atto in data 22 settembre 1995 n. 31.040 di repertorio notaio Mario Piovene di Vicenza

1. Società incorporante: Trivellato S.p.a., con sede in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8. Società incorporanda: Trivellato Point S.r.l., con sede in Lonigo (VI), via Cesare Battisti n. 140.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda Trivellato Point S.r.l. verranno imputate a bilancio dell'incorporante Trivellato S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 31 ottobre 1995.

Vicenza, 31 ottobre 1995

Notaio Mario Piovene.

S-23553 (A pagamento).

**TRIVELLATO - S.p.a.**

Sede in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 15.879 del registro società

*Estratto delibera di fusione*, atto in data 22 settembre 1995 n. 31.041 di repertorio notaio Mario Piovene di Vicenza

1. Società incorporante: Trivellato S.p.a., con sede in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8. Società incorporanda: Trivellato Point S.r.l., con sede in Lonigo (VI), via Cesare Battisti n. 140.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda Trivellato Point S.r.l. verranno imputate a bilancio dell'incorporante Trivellato S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 31 ottobre 1995.

Vicenza, 31 ottobre 1995

Notaio Mario Piovene.

S-23554 (A pagamento).

**CAVE DI DOMEGLIARA - S.r.l.**

Sede in Volargne di Dolcè (VR), via Padre Bardellini n. 353

Capitale sociale L. 360.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 3.040 del registro società

*Estratto delibera di fusione*, atto in data 19 settembre 1995 n. 31.026 di repertorio notaio Mario Piovene di Vicenza

1. Società incorporante: Villaga Calce S.p.a., con sede in Villaga (VI), via Fornace n. 18/20. Società incorporanda: Cave di Domegliara S.r.l., con sede in Volargne di Dolcè (VR), via Padre Bardellini n. 353.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda Cave di Domegliara S.r.l. verranno imputate a bilancio dell'incorporante Villaga Calce S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 19 ottobre 1995.

Vicenza, 31 ottobre 1995

Mario Piovene, notaio.

S-23555 (A pagamento).

**VILLAGA CALCE - S.p.a.**

Sede in Villaga (VI), via Fornace n. 18/20

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 23903 reg. soc.

*Estratto delibera di fusione*, atto in data 19 settembre 1995 n. 31027 di rep. notaio Mario Piovene di Vicenza

1. Società incorporante: Villaga Calce S.p.a., con sede in Villaga (VI), via Fornace n. 18/20. Società incorporanda: Cave di Domegliara S.r.l. con sede in Volargne di Dolcè (VR), via Padre Bardellini n. 353.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda Cave di Domegliara S.r.l. verranno imputate a bilancio dell'incorporante Villaga Calce S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 31 ottobre 1995.

Vicenza, 31 ottobre 1995

Notaio Mario Piovene.

S-23556 (A pagamento).

**INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 14

Capitale sociale L. 26.993.329.000

Società iscritta al n. 5418 reg. soc. Tribunale di Piacenza

**FINANZIARIA IMMOBILIARE ROMA - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 14

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Società iscritta al n. 5923 reg. soc. Tribunale di Piacenza

*Estratto del progetto di fusione* (ex art. 2501-bis del C.C.)

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* C.C.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, punto 1 del C.C.):

incorporante: Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a.;

incorporanda: Finanziaria Immobiliare Roma S.p.a.

3. Atto costitutivo dell'incorporante (art. 2501-bis, punto 2 C.C.): la fusione comporterà l'adozione delle norme oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punto 7 e 8 C.C.): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

5. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6 C.C.): dal 1° gennaio 1996.

6. Attuazione: sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1995, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Piacenza, per l'iscrizione:

Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a. in data 26 ottobre 1995 al n. 5418 reg. soc., al n. 10198 reg. d'ordine;

Finanziaria Immobiliare Roma S.p.a. in data 26 ottobre 1995 al n. 5923 reg. soc., al n. 10197 reg. d'ordine.

Piacenza, 31 ottobre 1995

p. Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a.

Il presidente: Cav. lav. dott. ing. Aldo Aonzo

p. Finanziaria Immobiliare Roma S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Zanoni

S-23567 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Giusta decreto del presidente Tribunale di Padova in data 14 ottobre 1995 il dott. proc. Michele Camolese quale procuratore di Quaglio Girolamo, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Padova, Via Dante n. 41 int. 11/2. Premesso che Quaglio Girolamo rivendica la proprietà per maturata usucapione della unità immobiliare sita in Vigonza e distinta al C.T. di Padova con partita 5197, fg. 22, mapp. 13, reddito dominicale 3955 contro Maretto Emma, Maretto Ennio, Maretto Guido (Padova 22 agosto 1882), Maretto Maria, Maretto Maurizio, Maretto Silvio, Maretto Giuseppe fu Natale Sebastiano e Rossi Antonietta e per essi i loro eredi o aventi causa, cito le predette persone a comparire dinanzi al pretore di Padova all'udienza del 23 maggio 1996 ore 9.00 e segg., avvertendoli di costituirsi almeno 20 giorni prima di detta udienza a pena delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova, 6 ottobre 1995

Dott. proc. Michele Camolese.

C-26194 (A pagamento).

I signori Cherubin Maria e Feder Gelindo Giuseppe elettivamente domiciliati in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 103/A, presso lo studio dell' avv. Diego Favero dal quale sono rappresentati e difesi hanno citato i signori:

Rigoni Andrea fu Lorenzo; Rigoni Angela fu Lorenzo; Rigoni Ermenegida fu Giovanni; Rigoni Giacomina fu Giovanni; Rigoni Lucia fu Giovanni; Rigoni Lucia fu Lorenzo; Rigoni Maria fu Lorenzo; Rigoni Angela fu Andrea; gli eredi di Rigoni Caterina fu Andrea; gli eredi di Rigoni Giacomina fu Andrea; gli eredi di Rigoni Giuseppe fu Andrea; gli eredi di Rigoni Pasqua fu Andrea; Feder Andrea; Tagliaro Imelda; Feder Lucia fu Antonio; Rigon Maria fu Antonio; Rigon Massima fu Antonio; Rigon Pierina fu Antonio; Rigon Pietro fu Antonio; Rigon Santo fu Antonio; Rigon Valente fu Antonio; Rigon Valentino fu Antonio; Feder Antonio fu Giovan Battista; Rigon Anna fu Antonio,

a comparire dinanzi al Tribunale civile di Bassano del Grappa, alla udienza che ivi sarà tenuta il giorno 25 giugno 1996, ore di rito, avute il giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di giorni venti prima dell'udienza suindicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che la mancata o tardiva costituzione oltre il suddetto termine implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. e in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che i sigg. Cherubin Maria e Feder Gelindo Giuseppe sono divenuti esclusivi proprietari per intervenuta usucapione ventennale, dei seguenti beni:

Comune di Gallio, C.T., part. 2968, fig. 25, m.n. 105, m.n. 106, m.n. 107, C.T., part. 2970, fig. 25, m.n. 30, m.n. 98, m.n. 100, m.n. 101, m.n. 108, m.n. 114, m.n. 117, n. 121; C.T., part. 4760, fig. 25, m.n. 88, m.n. 103, m.n. 111, m.n. 112, m.n. 118, m.n. 122, m.n. 209, m.n. 288; C.T., part. 4761, fig. 25, m.n. 52, m.n. 82, m.n. 89, m.n. 91, m.n. 93, m.n. 94, m.n. 95, m.n. 96, m.n. 97, m.n. 104, m.n. 110, m.n. 116, m.n. 120, m.n. 130, m.n. 131, m.n. 132, m.n. 133, m.n. 208, m.n. 220, m.n. 222, m.n. 224, m.n. 247, m.n. 248.

Con decreto in data 26 giugno 1995 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 13 ottobre 1995

Avv. Diego Favero.

C-26190 (A pagamento).

Il sottoscritto Dario Meneguzzo procuratore di Panizon Pietro Silvano e Panizon Renato, autorizzato dal presidente del Tribunale di Vicenza, cita, ex art. 150 c.p.c., a comparire davanti alla pretura di Schio (VI) all'udienza del giorno 27 febbraio 1996, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ex art. 166 c.p.c. e, quindi, a comparire davanti al pretore designando ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., con l'avvertenza che la costituzione oltre i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 e che non comparendo, si procederà in loro contumacia, personalmente o chi sia loro erede o avente causa:

1) Chiesa Arcipretale S. Maria di Malo; Panizon Aldo, nato a Malo il 21 gennaio 1945; Panizon Giuseppe, nato a Malo il 1° aprile 1937; Panizon Rosalio, nato a Malo il 3 gennaio 1939; Zambon Maria Assunta, nata a Malo il 13 agosto 1914; Fabrello Francesca fu Carlo; Fortuna Gilda, nata a Montebello Precalcino il 1° aprile 1924; Zambon Agostino fu Lorenzo; Zambon Antonio fu Lorenzo; Zambon Carlo fu Lorenzo; Zambon Emilia fu Antonio; Zambon Francesca fu Lorenzo; Zambon Francesco Silvano, nato a Malo il 10 novembre 1950; Zambon Loretta, n. a a Thiene il 1 aprile 1956; Zambon Carlo, nato a Malo il 29 ottobre 1919; Panizon Pietro, nato a Malo il 16 ottobre 1942; Panizon Renato, nato a Malo il 15 agosto 1949; Zanella Maria, nata a Tretto il 29 settembre 1909; Zambon Giuseppe fu Giuseppe, nato a Malo l'8 ottobre 1910; Panizon Lino Cipriano, nato a Malo il 23 febbraio 1937; viene proposta la domanda per dichiarare Panizon Pietro Silvano proprietario esclusivo, per intervenuta uscupazione ultravennale, dei seguenti beni immobili, in comune di Malo: foglio 17 già mappale n. 61/b di mq. 74 ora mappale n. 360 foglio 17 già mappale n. 229/b di mq. 89 ora mappale n. 362.

2) dichiarare Panizon Renato proprietario esclusivo, per intervenuta uscupazione ultravennale, del seguente bene immobile, in comune di Malo: foglio 17, già mappale n. 229/a di mq. 141, ora mappale n. 361;

Vicenza 18 ottobre 1995

Dot. proc. Dario Meneguzzo.

C-26235 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Giuliano Perugi procuratore di De Santis Franco, Galanti Onoria e Cassanelli Antonella debitamente autorizzato con provvedimento del Tribunale di Viterbo del 25 ottobre 1995 previo visto del P.M., chiede notificarsi per pubblici proclami il sottoesposto estratto dell'atto di citazione per chiamata in causa.

#### TRIBUNALE DI VITERBO

Atto di citazione per chiamata in causa

Il sottoscritto avv. Giuliano Perugi con studio in Viterbo via Cavour n. 77 procuratore di De Santis Franco, Galanti Onoria e Cassanelli Antonella residenti a Sutri.

Premesso:

che con atto notificato il 22 aprile 1994 hanno convenuto in giudizio, dinanzi al Tribunale di Viterbo, il condominio del centro residenziale di Colle Diana di Sutri (VT) in p.l.r.p. per sentir dichiarare la nullità ed inefficacia della delibera condominiale del 26 febbraio 1994

con la quale erano state approvate le tabelle millesimali allegate al regolamento nonché alcune variazioni ed integrazioni agli artt. 24-46-37 del regolamento stesso;

che gli attori fondano la domanda sulla circostanza che l'approvazione delle tabelle non aveva ricevuto l'unanimità dei consensi e che comunque la delibera impugnata proveniva da condominio illegittimamente costituito;

che il condominio si costituiva in giudizio rilevando la infondatezza delle contestazioni sulla delibera ribadendo la perfetta legittimità in relazione alle modalità di approvazione delle tabelle e, concludendo pertanto per il rigetto della domanda;

che in corso di causa il G.I. ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i comproprietari di lotti o vilini del centro residenziale stesso.

In adempimento all'ordinanza del G.I. cita:

Fabi Renato, Lecis Angelo, Olivetti torioni Neri, Torresi Enrico, Moretti Mauro, Marra Paolo, Recchioni Ilana, Cosentino Anna Maria, Celata Francesco, Ricci Marco, Bottoni Clementina, Guerreschi Sergio, Cudia Vincenzo, Gimignani Enrico, Busà Angelo, Colucci Maria Teresa, S.I.A.C. S.r.l. in p.l.r.p.t., Esposito Bongermino Adriana, Marinangeli Sparta, Vitozzi Aldo, Rosati Carla, Pacella Francesco, Coccarelli Antonio, Meucci Quaranta Carla, Marconi Giorgio, Marconi Danilo, Antinori Alessandro, Salza Florido, Dianetti Franco, Sargintini Roberto, Marini Francesco, Troiani Alberto, Borgarello Francesco, Perino Claudio, Zamperini Franco, Macientini Raul, Fornaciari Bruno, Ajena Tommaso, Giordano Giovanni, Amorosi Marcello, Paccati Paolo, Somigli Raffaello, Bonesso Antonio, Dari Antonio, Oliveri Vincenzo, Felici Alberto, Pellegrini Doriana, Minghetti Cristina, Volpi Franca, Coloni Orietta Perotti Mirella, Lazzari Romano, Proccacci Alessia, Proccacci Danilo, Proccacci Antonio, Bordonni Rosato, Verdini Vittorio, Montagnani Marcello, Iorio Vincenzo Marco, Amendola Lauretta, Amati Antonio, Di Giovanni Anna, Pisapia Maria, Canestrì Antonio, Ceprani Armando, Mormano Adriano, De Cicco Paolo, Violoni Benito, Ciampini Piergiorgio, Tucci Guglielmo, Ceci Arnaldo, Proietti Cioetta, Finami Getulio, Pellegrini Sergio, Riposati Sergio, Lucchi Rossana, Agresti Maria Letizia, Riglio Paolo, Salimstraro Fabio, C.L. Costruzioni in p.l.r.p.t., Dappio, Arcangelo, Massimi Massimo, Mochi Marco, Greco Antonio, Beresford Marcus, Vettori Tommaso, Amori Augusto, Solaroli Riccardo, Dolci Annita, Fortini Riccardo, Stagi Piero, Trabalzini Bolla Maria, Trabalzini Diana, Bassetti Giuliano, Bolotti Costanza Romana, Bolotti Francesco, Lelli Pietro, Del Tetto Filomena, Bonomezzi Alberto, De Andreis Sergio, Foschi Sergio, Bisconti Gianfranco, Rossetti Manlio, Mizzella Andrea, Fraschetti Claudio, Peccoraro Filippo, Edii Colle & C. S.a.s. in p.l.r.p.t., Laferla Claudio, Laferla Roberto, Paterniani Maurizio, Merelli Giancarlo, Tardi Liana, Mascioli Sergio, Biccardi Vincenzo, Brunì Fabrizio, Consalvi Carla, Micheli Fabrizio, Ferri Cinzia, Paciucci Gastone, Luzzetti Giuseppe, Mariani Ornella, Bisceglia Piero, Innocenti Paolo, Bravi Andrea, Bernardini Danilo, Paglia Rossella, Paglia Giorgio, Gregori Giancarlo, Mariani Patrizia tutti residenti a Roma e comunque tutti i proprietari di lotti e/o vilini facenti parte del centro residenziale Colle Diana in comune di Sutri (Viterbo) a comparire dinanzi al Tribunale di Viterbo in piazza Fontana Grande sez. 1 civico C.I. dott. Sandro Ricci, per l'udienza del 31 gennaio 1996 ore 9.30 perché partecipino al giudizio in corso R.G. 1235/94 promosso da De Santis Franco, Galanti Onoria e Cassanelli Antonella contro condominio centro residenziale Colle Diana e per sentire accogliere anche nei loro confronti le seguenti conclusioni: «Piaccia al Tribunale adito, ogni contraria istanza disabete dichiarare nullo e di nessun effetto, e pertanto revocare, tutte le delibere del condominio del centro residenziale Colle Diana in occasione dell'assemblea del giorno 26 febbraio 1994, in quanto assunte in contrasto con le disposizioni di legge in materia, dichiararne in ogni caso la nullità ed inefficacia in quanto provenienti da condominio illegittimamente costituito e pertanto incapace a deliberare.

Vittoria di spese».

Invita i convenuti a costituirsi in cancelleria ed a comparire alla udienza come sopra indicata con espresso avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia.

Viterbo, 23 ottobre 1995

Avv. Giuliano Perugi.

C-26276 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova con decreto del 25 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 158626725 di L. 2.670.000 (duemilioni seicentosestantamila) emesso da Ferruccio Porcu in data 18 settembre 1995 all'ordine di Ferruccio Porcu a valere sul c/c n. 17801/80 della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 4, intestato a Ferruccio Porcu.

Termine per eventuali opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Genova, 26 ottobre 1995

Roberto Benvenuto.

G-951 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con decreto in data 24 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 638907196 (tratto sul c/c 9392/01 intestato a Mantovani Nella presso la Cariplo, ag. 44/144 Milano firmato da Mantovani Nella in bianco per un importo di L. 1.100.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Farhangh Mohammad Gassem.

M-8813 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bra con decreto del 23 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1200.906.04 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, ag. 280 di L. 12.000.000 intestato alla Riorauto e C. - S.n.c.

Opposizione giorni quindici.

Bra, 25 ottobre 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2261 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Mestre, con provvedimento del 1° settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 43/04255331/12, emesso il 28 luglio 1995 dal Credito Italiano, succursale di Cittadella (PD), a favore di Palma Stefano per l'importo di L. 1.300.000 ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Palma Stefano.

C-26174 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto del 23 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegni circolari ICCREA emessi da Banca di Credito Cooperativo di Savignano sul Rubicone n. P/35432543-03 di L. 1.663.000 e n. P/35432547-07 di L. 1.793.000 intestati Baldacci Lara;

assegno bancario tratto su Banca di Credito Cooperativo di Savignano sul Rub. c/c n. 9464/61 a firma Az. Agr. Baldacci e Berardini a favore SIMIR S.r.l. n. 0001891233-06 di L. 25.000.000 N.T.;

assegno bancario tratto su Banca di Credito Cooperativo di Savignano sul Rub. c/c n. 5961/10 a firma ditte Bieffe S.n.c. ed a favore Nicolini Paolo e Filippo n. 0001764357-10 di L. 220.000 N.T.;

assegno bancario tratto su Credito Romagnolo, filiale di Savignano sul Rub. c/c n. 5203 a firma Rubicone S.a.s. ed a favore Simir S.r.l. n. 1680411231 di L. 14.934.711 Trarf.

assegno bancario tratto su Cassa di Risparmio di Cesena - Ag. n. 1 di Cesena c/c n. 4972/17 a firma Fiorini Paolo a favore Simir S.r.l. n. 24856695/06 di L. 16.869.811 Trarf.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Pierino Buda.

C-26177 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Acerra (NA) con provvedimento del 19 luglio 1995 autorizza l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 4513293017; n. 4513293019; n. 4513293020; dell'importo di L. 500.000 cadauno emessi dal Banco di Napoli in data 31 maggio 1995.

Si autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Crispo Luisa.

C-26224 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Castellammare di Stabia con decreto 5 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

AB n. 0477913170 emesso dal Monte dei Paschi di Siena a favore di Ammendola Giovanni per un importo di L. 650.000;

AB n. 0332824758 emesso dal Banco di Napoli a favore di S.a.s. Ottica Ruocco per un importo di L. 440.000;

AB n. 345737468 emesso da Banca di Roma a favore di S.a.s. Ottica Ruocco per un importo di L. 300.000;

AC n. 1402108917 emesso da Banca di Roma a favore di Rajola Guido per un importo di L. 277.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Ruocco Francesco.

C-26232 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Portici con decreto in data 19 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare emesso dalla B.N.L. di Napoli sede n. 880/431830-05, emesso il 16 luglio 1993 a favore di Virgiuolo Vincenzo per l'importo di L. 5.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Araldo Virgiuolo.

C-26225 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 24 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002226739 di L. 15.000.000 emesso in data 14 marzo 1994 sul c/c n. 1599/6 della Cassa di Risparmio Salernitana, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giovanni Del Grosso.

S-23342 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 15 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 (due) effetti cambiari dell'importo di L. 800.800 (ottocentomilaottocento) ciascuno, con scadenza 29 marzo 1992 e 29 dicembre 1992, emessi in Torino il 29 novembre 1991 dalla signora Piredda Giancarla Marina nata a Borgoesia (VC) il 31 ottobre 1967, residente in Alice Superiore (TO), a favore della «I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.» con sede in Torino, corso Francia n. 16, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1276/83 reg. soc. e autorizzato l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Notaio Remo Bassetti.

T-2266 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 18 ottobre 1995 ed ex art. 89 L.C. ha pronunciato l'ammortamento delle sottoelencate cambiali garantite da ipoteca e precisamente:

effetto scaduto il 31 gennaio 1984 di L. 1.000.000; effetto scaduto il 29 febbraio 1984 di L. 1.000.000; effetto scaduto il 31 marzo 1984 di L. 1.000.000; effetto scaduto il 31 luglio 1984 di L. 1.500.000; effetto scaduto il 31 ottobre 1984 di L. 1.000.000.

Previa inserzione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 26 ottobre 1995

Avv. Luigi Venesio.

T-2278 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

I sig.ri Pulcini Luciano ed Ernesto res.ti in Colonnella (TE) chiedono che il pretore voglia pronunciare il decreto di ammortamento del pagherò cambiario di L. 656.717 emesso a Teramo il 4 novembre 1977 a firma degli istanti a favore della Cassa di Risparmio di Teramo scadenza: 4 novembre 1983.

Il vice pretore onorario pretura di Teramo sez. dist. di Nereto ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario sopra citato - autorizza - la Cassa di Risparmio di Teramo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione a rilasciare quietanza liberatoria; manda ai ricorrenti per la notifica e la pubblicazione.

Nereto, 14 luglio 1995

Il V. Pretore On.: (firma illeggibile).

C-26169 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Larino, con provvedimento in data 17 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali:

1) S. Severo, 6 maggio 1987, L. 2.000.000, al 30 settembre 1987, pagherò al Cicchetti Antonio la somma di lire due milioni, f.to impresa Mastrangelo Mateo - sul retro f.to Caputo Grazia, protesto del 2 ottobre 1987;

2) S. Severo, 2 febbraio 1987, L. 3.500.000, al 30 agosto 1987, pagherò al Cicchetti Antonio la somma di lire tremilionicinquacentomila, f.to impresa Mastrangelo Mateo - sul retro f.to Cicchetti Antonio, f.to Caputo Grazia, protesto del 2 settembre 1987.

Larino, 27 settembre 1995

Avv. Mario Loreto.

C-26171 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 24 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) L. 417.000 scad. 10 dicembre 1990 emesso dal sig. Bionte Gianpiero residente in Catanzaro Lido alla via Nicoloso da Recco, 14 a favore di Palumbo Domenico di Salerno;

2) L. 650.000 scad. 6 dicembre 1990 emesso da Gerbase Battista residente in Vibonati alla via Roma a favore di Palumbo Raffaele;

3) L. 678.000 scad. 15 dicembre 1990 emesso da Guarneri Massimo residente in Battipaglia alla via Cuda, 2 a favore della S.a.s. Palumbo,

autorizzando il pagamento dopo trenta giorni sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e non venga fatta opposizione dai detentori.

Avv. Giovanni Del Grosso.

S-23341 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore avv. M. Rosaria Grasso della pretura circondariale di Lucera con decreto 12 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale in bianco di lire cinquemilioni, emessa nel 1987 da Canfora Teresa Maria Carmela e Canfora Carmela Maria Grazia, da Motta Montecorvino (FG) in favore di Garganese Michele Antonio nato a Motta M.no il 3 agosto 1921 ed ivi residente alla via Marconi n. 47, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del citato decreto, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore del titolo.

Il collaboratore di Cancelleria: Nella Testa.

C-26178 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 24 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 3.000.000 scadenza 5 marzo 1992 a firma Petrosino Massimo Risi. Lo Sflizio via Scavate Rosse Salerno, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giovanni Del Grosso.

S-23343 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il consigliere pretore di Salerno con decreto dell'8 aprile 1988 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) L. 400.000 scad. 30 luglio 1987 a firma Lombardi Leonardo residente in Padula alla via Fontana dei Merli a favore di De Angelis Antonio residente in Sala Consilina alla via Quercie;

2) L. 500.000 scad. 30 luglio 1987 emesso da Burti Anna residente in Battipaglia al c.so Italia a favore di De Angelis Antonio, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e non venga fatta opposizione dai detentori.

Giovanni Benvenuto.

S-23344 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Reggio Emilia con provvedimento in data 27 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 4249/5 emesso dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia Montecchio E., con saldo L. 6.171.323.

Opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Daniela Ferretti.

C-26172 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Istante: avv. Bruno Bruno, quale procuratore della signora Di Trapano Quintina vedova Cecchetani: il presidente del Tribunale di Latina con decreto n. 38/95 VG del 28 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 768-15116/12, denominato Cecchetani Leandro, emesso dal Credito Italiano di Latina con un saldo di L. 21.678.317.

Latina, 10 ottobre 1995

Avv. Bruno Bruno.

C-26183 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 4 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 40004326 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno, ag. n. 1, intestato ad Abbate Vincenzo con un credito di L. 9.505.254 (lire novemilioni cinquecentocinquemiladuecentocinquantaquattro), autorizzando a rilasciare il duplicato di tale titolo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, per estratto, del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 20 ottobre 1995

Abbate Vincenzo.

C-26227 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Camerino, con decreto del 18 agosto 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio ordinario n. 4677/61 intestato a Caresetti Giovanni e del certificato di deposito n. 7288 di L. 100.000.000 scaduto il 6 giugno 1995, emessi dalla Banca Popolare di Ancona, finale di Matelica, ed ha autorizzato lo stesso istituto a rilasciare i duplicati all'interessato dopo il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Antonio Flamini.

C-26182 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 24 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 107183 di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, agenzia di Casalecchio di Reno (BO) autorizzando l'emissione di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione di terzi.

Bologna, 27 ottobre 1995

Maria Galanti.

B-1076 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Rocco in data 11 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso, in data 11 ottobre 1994 e con scadenza 14 ottobre 1996, dal Banco di Chiavari e Riviera Ligure di Sori, pagabile al portatore n. 198370 per L. 35.000.000, autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Alessandra Colonna.

G-952 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 27 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore distinto col n. 259017, con saldo di L. 90.000.000, emesso dalla Banca Popolare della Murgia, filiale di NoCI, denominato Agrusti Nicola, autorizzando l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 20 ottobre 1995

Avv. Giuseppe Sgobba.

C-26176 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 28 settembre 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito di L. 15.000.000, n. 19225021756, emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia-Casamassima, intestato ai signori Achille Pugliese ed Esposito Annina Barbara, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Molfetta, 5 ottobre 1995

p. Banca Cattolica S.p.a.  
(firma illeggibile)

C-26179 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 7 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 002677 di L. 70.000.000 (settantamiloni) emesso dalla Banca Cattolica, filiale di Corato il 27 dicembre 1994 intestato a Scaringella Maria, autorizzandone il rilascio alla ricorrente del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale, qualora non ne sia fatta opposizione.

Maria Scaringella.

C-26233 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Taranto su ricorso di Tubercolo Cataldo residente in Pulsano (TA) assistito dal dott. proc. Dario Macripò, con decreto del 17 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 247 per n. 10 azioni, da . 5.000 cadauna, emesso l'8 maggio 1984 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pulsano (TA), Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Pulsano (TA) alla via Veni Settembre n. 34 poi denominata Banca di Credito Cooperativo di Pulsano (Taranto) Soc. coop. a r.l. poi incorporata, attraverso il procedimento di fusione per incorporazione, nella Banca del Salento S.p.a., autorizzando l'istituto bancario a rilasciare il duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale, purché non vengano proposte opposizioni da eventuali detentori, osservata la notifica come per legge.

Taranto, 20 ottobre 1995

Dott. proc. Dario Macripò.

C-26168 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 7 settembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Porcu Alessio, nato a Carbonia il 1° marzo 1971 residente in Pontedera (PI), via Sacco e Vanzetti n. 40, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Porcu a «Martis» in quanto nel luogo in cui vive è ridicolo e vergognoso.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Porcu Alessio.

C-26167 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto in data 20 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Donati Giacomo e Laghi Adria hanno chiesto per conto della figlia adottiva Donati Doina nata a Bucarest (Romania) il 15 aprile 1990 residente in Villanova di Ravenna, via Villanova 43, il cambio del nome in quello di «Donati Diletta».

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 27 ottobre 1995

Donati Giacomo.

B-1077 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 30 novembre 1988 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bixio Italo e Zanetti Daniela hanno chiesto per conto della propria figlia adottiva Sarita, nata a Nagpur (India) il 10 agosto 1981 il cambiamento del nome in quello di «Camilla».

Opposizione nei termini di legge.

Sestri Levante, 26 ottobre 1995

Bixio Italo - Zanetti Daniela.

G-957 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 3 luglio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Vescio Pasquale, padre adottivo di Vescio Tatiana Mihail nata a Falesti (Rep. Moldova) il 28 marzo 1985 e Vescio Ivan Ivanovic nato a Kischinev (Rep. Moldova) il 25 agosto 1986 entrambi residenti in Lamezia Terme C.d.a. Bastia ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome ai propri figli Tatiana Mihail in «Tatiana» e Ivan Ivanovic in «Giovanni» in modo da chiamarsi Vescio Tatiana e Vescio Giovanni.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Lamezia Terme, 20 ottobre 1995

Vescio Pasquale.

C-26170 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 8 agosto 1995 ha autorizzato i coniugi Lay Ekuakille Aimé Brandimarte Roberta, residenti in Taranto alla via E. D'Amore 24 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la modifica del nome Abdia, del loro figlio adottivo Lay Ekuakille Abdia, nato a Galatina il 9 maggio 1993 in quello di «Francis Pio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 10 settembre 1995

Lay Ekuakille Aimé Brandimarte Roberta.

C-26173 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto dell'11 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Amoroso Alfonso e Meloni Mariastella, residenti in Palermo, via Oretto n. 75, chiedono il cambiamento dei nomi dei loro figli da Amoroso Andrii Iaroslavovici nato a Dubivsti (Ucraina) il 13 dicembre 1986 e Amoroso Mikola Vasiliovici nato a Ivano-Frankivsk (Ucraina) il 23 marzo 1990 rispettivamente in «Amoroso Ignazio, Andrea» e «Amoroso Giovanni, Nicolao».

Meloni Mariastella - Amoroso Alfonso.

C-26175 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Campobasso con decreto in data 4 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Graziano Ernesto e Loffreda Giovanna hanno chiesto per conto del proprio figlio adottivo Vasile Adrian, nato a Bucarest (Romania) il 21 settembre 1993, il cambiamento del nome in quello di «Emilio».

Opposizione entro trenta giorni.

Campobasso, 16 ottobre 1995

Graziano Ernesto - Loffreda Giovanna.

C-26180 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 7 agosto 1995 ha autorizzato i coniugi Sammali Nicola e Lee Yoo Lian, residenti in Svizzera, Chdu Croset, 12B, 1024 Ecublens a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la modifica del nome Gaoqin della loro figlia Sammali Gaoqin, nata a Hubei (Cina) il 10 dicembre 1987 in quello di «Jasmine, Mei Ning», con la virgola tra i due nomi, in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Sammali Jasmine, Mei Ning.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 7 agosto 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-26181 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 ottobre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale La Torre Michelina nata a Roma il 31 dicembre 1968 ed ivi residente chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Michela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Michelina La Torre.

S-23356 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato presso il Tribunale civile di Palermo il 7 settembre 1995 ad istanza di Di Modica Maria è stato chiesto dichiararsi la morte presunta di Palmeri Giovanni, nato a Palermo il 16 maggio 1943 e scomparso il 27 gennaio 1979.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Palermo entro sei mesi dal presente avviso.

Dott. proc. leg. Anna Maria Montalbano.

S-23415 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA EDILIZIA BETA a r.l.**

Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa edilizia Beta a r.l., n. 7, rep. n. 148, cron. n. 877, dichiarata con decreto ministeriale del 12 marzo 1993 - Deposito atti finali.

Presso il Tribunale civile e penale di Velletri - Sezione fallimentare, in data 14 ottobre 1995, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 213 l. c., sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione e la relazione finale previa autorizzazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Dir. Gen. Cooperazione, Div. VI, prot. n. 3760/P/EM dell'11 ottobre 1995.

Il liquidatore: dott. A. Orlandi Contucci.

S-23346 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

### COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

*Avviso di asta pubblica per vendita immobiliare soggetta ad offerte in miglioramento - 2° esperimento di gara*

In esecuzione della delibera di giunta comunale n. 382 del 2 agosto 1995 questa amministrazione comunale procederà alla vendita, mediante asta pubblica, dell'immobile sottoindicato.

L'asta sarà presieduta dal dirigente competente.

Descrizione dell'immobile oggetto dell'asta:

appartamento sito nel comune di Segrate, quartiere Milano due - Residenza Ponti - scala 4, piano primo, interno uno, contraddistinto nel sistema di individuazione delle residenze di Milano Due, dal n. 411. Annessa cantina sita al piano terreno contraddistinta dal n. 411.

L'immobile è stato costruito in forza di concessione edilizia rilasciata in data 25 ottobre 1971, n. 5371 ed è dotato di autorizzazione di abitabilità rilasciata in data 25 marzo 1974.

Dati catastali: denunciato nel N.C.E.U. il 10 maggio 1973 con pratica n. 17924.

L'appartamento è costituito da ampio ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi igienici e due balconi per una superficie commerciale di mq. 121 (centoventuno) di cui mq. 114 di alloggio, mq. 3 di veranda, mq.4 di balconi, superficie cantina mq. 4.

Condizioni di vendita: l'immobile verrà trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo.

L'importo a base d'asta è di L. 547.500.000 (cinquecentoquarantasettemilioncinquecentomila).

La vendita verrà espletta a mezzo di offerta segreta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/24, vale a dire con previsione di aggiudicazione a favore del concorrente offerente il maggiore prezzo in aumento rispetto al prezzo base d'asta, rialzo minimo non inferiore a L. 1.000.000.

L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale previsto, dovrà versare l'intero prezzo di aggiudicazione al momento della firma dell'atto notarile presso il notaio incaricato dall'Ente proprietario.

Tale versamento sarà effettuato in contanti ed in unica soluzione, presso la tesoreria comunale.

Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario. Dalla data del rogito verranno trasferite all'aggiudicatario le imposte, le tasse ed oneri di ogni specie relative alla proprietà ceduta.

Deposito cauzionale: gli aspiranti all'asta, dovranno provvedere al versamento in contanti nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta, a titolo di deposito cauzionale da effettuarsi esclusivamente presso la tesoreria comunale.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata in carta legale, in busta chiusa e sigillata sui lembi con ceralacca, al protocollo del comune di Segrate, via XXV Aprile entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 1995.

Le offerte potranno essere inviate a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. oppure consegnate a mano all'ufficio protocollo (in corso particolare) purché preventivamente affrancate.

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine non verranno considerate. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'ufficio protocollo del comune di Segrate.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta contenente l'offerta dovrà essere apposta la dicitura «Offerta per acquisto dell'immobile sito in Segrate - Residenza Ponti».

L'offerta, sottoscritta dall'offerente e corredata di ricevuta in originale comprovante l'avvenuto deposito cauzionale, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1) generalità complete, codice fiscale, eventuale ragione sociale, domicilio, recapito ed attività dell'offerente o degli offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone. Qualora a concorrere sia una società o altro ente, in luogo della residenza o del codice fiscale del sottoscrittore, dovranno indicarsi la sede e il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dell'ente;

2) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserva le condizioni di vendita contenute nell'avviso d'asta;

3) l'ammontare del prezzo offerto in cifre ed in lettere.

Apertura delle buste contenenti le offerte: le buste contenenti le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Municipio di Segrate, via XXV Aprile - il giorno 28 novembre alle ore 10.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il verbale di aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per l'amministrazione solo ad avvenuta approvazione da parte dell'organismo competente.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Arigo - Telefono 02/2690232.

Segrate, 26 ottobre 1995

Il segretario generale: Beniamino Udeschini

Il sindaco: cav. Ugo Ligarotti.

C.26195 (A pagamento).

### COMUNE DI SFRUZ (Provincia di Trento)

*Avviso di asta pubblica per la vendita di due lotti di terreno edificabili di proprietà del comune di Sfruz*

Si rende noto che il giorno 24 novembre 1995 alle ore 12 nella sede municipale di Sfruz, piazza Degasperis n. 19, dinanzi al sindaco o suo delegato, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto dei sottoindicati lotti di terreno edificabili:

p.f. 563/23 in C.C. di Sfruz - Superficie catastale: 700 m<sup>2</sup>;

p.f. 563/25 in C.C. di Sfruz - Superficie catastale: 750 m<sup>2</sup>.

L'asta sarà tenuta, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con la scheda segreta dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 73, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, partendo dai seguenti prezzi base d'asta:

p.f. 563/23 in C.C. di Sfruz L. 82.600.000;

p.f. 563/25 in C.C. di Sfruz L. 88.500.000.

Le offerte dovranno pervenire alla segreteria del comune di Sfruz mediante lettera raccomandata o a mano entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1995 unitamente alla documentazione prevista dall'avviso d'asta in visione presso il comune di Sfruz nei giorni feriali, nelle ore d'ufficio (8-12), nonché all'Albo pretorio dei comuni della provincia di Trento, sede di Comprensorio cui lo stesso è stato trasmesso per l'esposizione.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-26198 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

### Avviso di rettifica

Nell'avviso C-22589 riguardante «vendita di immobile sito in Ferrara, viale Cavour, 51», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1995 alla pag. 43, dove è scritto: «comprensiva di due terrazzi di mq. 35 circa» leggesi: «più due terrazzi di mq. 35 circa».

Invariato il resto.

Ferrara, 30 ottobre 1995

Il direttore amministrativo: dott. Alessandro Fabbri.

C-26574 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Bologna, via S. Maria Maggiore n. 4

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che con comunicazione prot. n. 3228 del 24 ottobre 1995 è stato inviato al Bollettino ufficiale regione Emilia Romagna, per la pubblicazione d'obbligo, l'elenco delle ditte inviate e partecipanti, nonché l'esito di gara di appalto indetta per la fornitura di gasolio da riscaldamento per l'esercizio 1995/1996.

Il presidente: Francesco Santarelli.

B-1073 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA Centro Servizi Informatici e Telematici d'Ateneo

Bando di gara per l'appalto della fornitura in opera di apparecchiature informatiche ad uso delle strutture dell'Università degli studi di Genova.

1. Ente appaltante: Università degli studi di Genova - Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo, viale Cembrano, 4 - Genova, tel. 3910-3532613, teleselezione n. 271114, telecopiatrice n. 39103532102.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato mediante licitazione privata e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 93/36 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità previste dalla lettera d'invito a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in considerazione del valore tecnico del prezzo del servizio successivo alla vendita, del termine di consegna della fornitura.

Apposita commissione, nominata dall'ente appaltante attribuirà al valore tecnico, al prezzo al servizio successivo alla vendita, al termine di consegna della fornitura, i punteggi che determinano l'offerta economicamente più vantaggiosa. Per ciascuno degli elementi sopra indicati sono stabiliti i seguenti punteggi: valore tecnico fino ad un massimo di 55 punti - servizio post-vendita fino ad un massimo di 20 punti - Prezzo fino ad un massimo di 20 punti - Termine di consegna fino ad un massimo di 5 punti.

3. Luogo della consegna: le apparecchiature informatiche dovranno essere consegnate in edifici universitari siti nell'area cittadina. L'appalto prevede:

la fornitura di 200 personal computers che saranno connessi utilizzando la rete dell'Università ad un elaboratore centrale;

la fornitura di 50 stampanti laser, almeno 4 ppm. Le forniture sono suddivise in due lotti pari al 50% della fornitura globale.

L'amministrazione procederà all'acquisto del primo lotto pari a n. 100 unità di personal computers e n. 25 unità di stampanti nell'arco di un semestre, mentre l'ulteriore acquisizione di 100 personal computers e 25 stampanti verrà effettuata ad insindacabile giudizio dell'ente appaltante compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e qualora eventuali future innovazioni non rendano preferibile l'acquisizione di apparecchiature con tecnologie più avanzate. L'importo globale stimato della fornitura ammonta a complessive L. 730.000.000, I.V.A. esclusa. Le offerte non dovranno superare l'importo suddetto, pena l'esclusione dall'aggiudicazione. Non è consentita la presentazione di offerte che riguardino solo parte della fornitura in appalto.

4. Termine di consegna: la consegna e l'installazione delle apparecchiature informatiche, adeguatamente approntate per il funzionamento, avverrà per lotti successivi, a discrezione dell'Università di cui il primo sarà pari almeno al 50% della fornitura relativa al primo lotto. I lotti saranno autorizzati dall'amministrazione nell'arco di sei mesi dalla data dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

5. Ammissione alla gara: sono ammesse a presentare offerta le imprese iscritte alla Camera di commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato membro CEE per i non residenti. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 18 della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 e dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana unitamente a quanto indicato al successivo punto 8. dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 8 dicembre 1995 all'Università degli studi di Genova - Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo, viale Cembrano, 4 - Genova - tel. 3910-3532613.

7. L'amministrazione universitaria spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Documentazione: le domande di partecipazione dovranno essere corredate delle seguenti documentazioni e dichiarazioni in lingua italiana e successivamente verificabili:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ovvero nel caso di imprenditore straniero l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato membro CEE nel quale egli è stabilito;

B) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, lettere A), B), C), E), F);

C) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di apparecchiature analoghe a quelle in gara, effettuate nell'ultimo triennio, precisando per singola fornitura la tipologia delle apparecchiature fornite, l'importo, la data e il destinatario della medesima, suddividendo le stesse a seconda che si tratti di enti pubblici o privati;

D) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese per garantire la qualità di cui dispone l'impresa;

*E)* dichiarazione contenente l'indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo all'impresa ed in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

*F)* dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e del fatturato per forniture identiche a quelle in gara relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

*G)* copia dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi, qualora la pubblicazione sia prescritta dal diritto del paese nel quale il candidato è stabilito;

*H)* referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito riguardanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

La domanda d'invito e le dichiarazioni di cui al punto 8., lettere *B)*, *C)*, *D)*, *E)*, *F)* dovranno essere redatte in carta legale e le firme autentiche nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e se trattasi di impresa straniera, nei modi stabiliti dalla legislazione dello Stato membro CEE di residenza del richiedente.

Nel caso di imprese associate i certificati e le dichiarazioni sopra richieste, da rendersi nei modi e nelle forme già indicati dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti e la relativa domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che intendono raggrupparsi.

La mancata e/o incompleta e/o informale presentazione delle dichiarazioni e/o delle documentazioni prescritte nel bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione. Parimenti saranno escluse le imprese nei casi previsti dall'art. 20, lettere *D)*, *G)* della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993. La richiesta d'invito a partecipare alla gara non vincola l'amministrazione universitaria. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 24 ottobre 1995.

Genova, 24 ottobre 1995

Il presidente del Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo:  
prof. P. P. Puliafito

G-950 (A pagamento).

### ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»

Genova, Mura delle Cappuccine, 14  
Telefono 010-56321 - Telefax 5632699

#### Estratto di avviso di gara

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 si informa che è indetta gara a licitazione privata, mediante procedura accelerata, per l'affidamento della gestione e manutenzione del forno inceneritore del nosocomio, per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996, per l'importo di L. 80.000.000, oltre l'I.V.A.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 novembre 1995.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno essere inviate con raccomandata a.r., o in corso particolare, o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T., all'E.O. «Ospedali Galliera - Direzione generale, Mura delle Cappuccine, 14 - 16128 Genova.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta contenente il prezzo più basso.

Copia dell'avviso di gara integrale potrà essere richiesto per iscritto, anche tramite telefax, alla ripartizione tecnica di questo Ente. Per informazioni telefonare al n. 010/5632240.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-959 (A pagamento).

### ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

Cesano Boscone (MI), piazza Mons. Luigi Moneta, 1  
Telefono 02/45677224 - telefax 45677219

*Licitazione privata* (ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14)

Data stipulazione contratto: 29 settembre 1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Offerte pervenute: n. 14.

Ditta aggiudicataria: Impresa Florentia S.r.l., via Tonale 5 - Sizzano (PV).

Appalto lavori di ristrutturazione della cucina centrale della sede di Cesano Boscone (MI).

Importo di aggiudicazione: (ribasso del 13,99% sugli elenchi dei prezzi unitari) L. 2.576.011.000 + I.V.A.

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini.

M-8783 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore, 3  
Tel. 02/64442848-2857 - fax 02/6420901

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento triennale dei contratti assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente.*

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC n. 812-814 Servizi assicurativi - Tipologia dei contratti: Ret-Rco compresa tutela giudiziaria - Incendio - Furto - Infortuni - RC auto - Kasco auto dipendenti - Incendio, furto, rapina auto veicoli di proprietà, suddivisi in sette lotti per un importo globale nel triennio presunto di L. 4.000.000.000 imponibili, incluse regolazioni premio, escluse imposte.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda ospedaliera.

4.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione primarie, non commistate con una raccolta premi nei rami danni riferita agli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 200.000.000.000 annui;

b) direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativi 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, primo comma, lettera *a)*.

5. Presentazione offerte: sono ammesse offerte anche per singoli lotti.

5. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al contenuto del capitolato speciale.

7. Durata dei contratti: tre anni, periodo: dalle ore 24 del 31 dicembre 1995 alle ore 24 del 31 dicembre 1998.

8.a) Il capitolato speciale con la documentazione di gara potrà essere richiesto alla ripartizione Affari generali e legale dell'Azienda ospedaliera ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - tel. 64442848-2857;

b) termine ultimo per la richiesta documenti: 9 dicembre 1995.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

10. Modalità finanziamento e pagamento: fondi del bilancio ospedaliero.

11. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: associazione d'impresa ai sensi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nel caso di coassicurazione dovrà necessariamente essere indicata la compagnia delegataria. Alla stessa dovrà essere riservata quota maggioritaria non inferiore al 20% del rischio complessivo riferito ad ogni polizza costituente il lotto di riferimento. La compagnia che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

12. Condizioni minime: come da allegato A del capitolato speciale.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della copertura prevista dalla presente gara, compresa eventuale proroga.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura l'azienda si avvale dell'assistenza del broker Rasini Viganò Assicurazioni S.r.l. al quale è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio con delibera n. 2120 del 30 novembre 1993.

16. Data invio bando: 24 ottobre 1995.

17. Data ricevimento bando: 24 ottobre 1995.

p. Il direttore generale

Il direttore amministrativo: avv. Giorgio Uccellini

M-8793 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Settore Agricoltura Servizio Foreste

*Avviso di gara - Indizione di appalto concorso per la fornitura di apparati radio portatili per i servizi antincendi boschivi regionali.*

Con atto n. 03241 del 6 ottobre 1995, esecutivo, la Giunta Regionale della Lombardia ha indetto procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e con le modalità dell'art. 9 comma 2 e art. 16 lett. b) del D.Lsg. 24 luglio 1992, n. 358, finalizzata alla fornitura n. 150 apparati radio portatili più accessori, da destinati al personale che opera nella struttura antincendi boschivi regionale.

La fornitura verrà aggiudicata con il metodo dell'art. 16 comma 1 lett. b) del citato D.Lsg.

Importo stimato a base d'asta L. 350.000.000 (IVA inclusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di cui trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione (redatta in lingua italiana) su carta da bollo da L. 15.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

1) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.

Le imprese straniere non residenti in Italia dovranno produrre certificazione comprovante l'iscrizione nel registro professionale della Stato di residenza;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la Ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 lett. a), b), c), d), e) del citato D.Lsg.;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (apparati radio portatili) realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) documentazione comprovante la capacità tecnica dell'impresa secondo le modalità dell'art. 14, comma 1 lett. a), b) e c) del citato D.Lsg.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995 a: Giunta Regionale Settore Agricoltura Servizio Foreste - piazza IV Novembre n. 5 - 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'art. 10 citato D. Lsg.

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti comporta l'esclusione dall'invito a partecipare alla gara.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa Amministrazione la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei a proprio insindacabile giudizio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Capitolato Speciale è disponibile presso il Servizio Foreste del Settore Agricoltura, previa intese telefoniche al nr. 02/67652571, e verrà inviato contestualmente alla lettera d'invito.

Il dirigente del servizio foreste: dott. Vincenzo Angelini.

M-8800 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482.

2. Appalto concorso per la fornitura di n. 33 Personal Computer in varie configurazioni per le esigenze degli Uffici Amministrativi.

3. Contratto stipulato in data 11 ottobre 1995.

4. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte presentate: n. 7.

6. Società aggiudicataria: Siemens Nixdorf S.p.a., via Vipiteno, 4 - Milano.

7. Importo: L. 102.357.000 + IVA.

Milano, 23 ottobre 1995

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8808 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Servizi Civili

*Bando di gara*

*Appalto-Concorso Unione Europea (U.E.)*

È indetta pubblica gara con procedura ristretta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto mediante appalto-concorso per la realizzazione e messa in opera di un sistema informatico ad Archiviazione ottica per la gestione degli atti di Stato Civile: Nascite - Matrimoni - Morte per un importo presunto complessivo di L. 2.350.000.000 oltre IVA.

Finanziamento: entrate del Titolo IV.

Pagamento: secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

La fornitura deve possedere i requisiti previsti dal relativo Capitolato Speciale e le consegne devono essere effettuate - franche di ogni spesa - secondo le prescrizioni dello stesso Capitolato Speciale.

La gara verrà esposta, con le modalità di cui all'articolo 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo n. 358/1992 e della Direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993.

Il progetto sarà valutato tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- 1) valore tecnico dell'offerta (fino a 40 punti) suddiviso in hardware (25 punti), software (15 punti);
- 2) prezzo di fornitura e installazione (fino a 20 punti);
- 3) tempi di completamento e collaudo (fino a 5 punti);
- 4) condizioni di garanzia e assistenza tecnica e sistemistica all'installazione e all'avvio (fino a 10 punti);
- 5) costo di manutenzione e gestione operativa (fino a 10 punti);
- 6) formazione e istruzione del personale dell'Ente appaltante (fino a 5 punti);
- 7) precedenti realizzazioni con la tecnologia proposta (fino a 10 punti).

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso la documentazione (tutta dovrà riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Imprese mandanti, ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'Impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle Imprese mandanti. Non è consentito che un'Impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Gli atti di gara, consultabili presso il Comune di Milano - Settore Servizi Civici - Stanzia 287 - via Larga n. 12 - 20121 Milano - tel. 02/6208.3505 sono costituiti:

dal presente bando di gara;

dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

dal Capitolato Speciale di Appalto.

Il Capitolato Speciale di Appalto viene distribuito gratuitamente.

Le informazioni complementari sul Capitolato di Appalto, purché richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno 6 (sei) giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sotto indicati ed indirizzate al Comune di Milano - Settore Servizi Civici - via Larga n. 12 - 20121 Milano, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 dicembre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione» con l'oggetto della gara.

Le Imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa adempiere la prestazione di cui alla gara;

c) copia sottoscritta dall'Impresa, delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E. riferita agli anni 1992-1993-1994, da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a L. 2.500.000.000 (IVA esclusa);

d) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura analoga a quella del presente bando (archiviazione ottica su supporti informatici in linea), nel predetto triennio, per un importo pari a quello a base d'Appalto;

e) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto c), l'indicazione sottoscritta dall'Ente - autenticata da un Notaio ai sensi di legge - a prestare fidejussione come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi a cura del Provveditorato Generale dello Stato, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

f) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'Impresa interessata (atesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

L'Amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 7 - comma 5 - D.L. n. 358/92, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte e può invitare i concorrenti ad integrare i certificati ed i documenti presentati.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 78.333.000, costituito nei modi previsti dall'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto, e da tutta la documentazione richiesta nella lettera d'invito, compresi il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato della Cancelleria del Tribunale.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il 22 gennaio 1996 ed i termini di gara saranno fissati in 40 giorni dalla data di spedizione degli inviti. Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per 180 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

L'aggiudicazione che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, sarà deliberata dalla Giunta Comunale secondo i criteri sopra delineati ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) D.L. n. 358/1992 anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'Amministrazione Comunale, entro 10 giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria (art. 16, comma 6, D.L. n. 358/92).

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della aggiudicazione e l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto e) della «presentazione della offerta» nonché tutta la documentazione che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione.

A norma dell'art. 8, primo comma del Capitolato Generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità per la gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il rag. Franco Marino - tel. 02/860393.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data 7 novembre 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E., per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto in data 7 novembre 1995.

Gli atti comunali P.G. 0343691.400/95 - Prot. S.S.CC. 6169/95.

Il direttore di settore:  
dot.ssa Francesca Della Porta

M-8820 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALLI ORCO E SOANA

Locana (Torino)

### Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: la Comunità Montana Valli Orco e Soana, Via Torino n. 17 C.A.P. 10080, telefono 0124/83363, telefax 0124/83136, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: «realizzazione della rete di distribuzione del gas metano nei Comuni di Alpette, Sparone e Locana».

2. Contratto di appalto: ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del Decreto Legislativo n. 504/1992, trattandosi di opera pubblica destinata all'esercizio di un servizio pubblico, il contratto di appalto sarà stipulato a corpo della specie «chiavi in mano», ed a prezzo non modificabile in aumento.

3. Procedura di appalto: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dal comma 1, dell'art. 7 decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216. Verranno considerate anomale e quindi escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque (art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiunto con il comma 1-bis, dell'art. 7, decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216).

4.a) Luogo di esecuzione dei lavori: ambito territoriale di competenza dei Comuni di Alpette, Sparone e Locana;

b) caratteristiche generali dell'opera: opere, prestazioni e provviste occorrenti per la costruzione della rete di distribuzione del gas metano nei Comuni di Alpette, Sparone e Locana;

c) importo a base d'asta: L. 3.789.000,00 (oltre ad IVA 10%, art. 10, legge 22 marzo 1995, n. 85). Le competenze della direzione dei lavori sono comprese nell'importo di aggiudicazione. (Circ. Cassa DD.PP., aprile 1995, n. 1204, par. 3.);

d) lotto unico.

5. Categoria e classifica A.N.C.: Cat. 10<sup>a</sup>, lett. c), Class. 7<sup>a</sup>.

6. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in cinquecentocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7.a) Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati mediante mutuo concessi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 13 marzo 1993, n. 68, dalla Cassa Depositi e Prestiti;

b) Pagamenti: si farà luogo come indicato dall'art. 6 del Capitolato speciale di appalto. Trattandosi di lavori finanziati dalla Cassa DD.PP. si precisa che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi, in caso di ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale, art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131. La procedura suddetta verrà applicata anche nel caso di accreditamento mediante conto corrente postale.

7.a) Modalità di partecipazione: ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e 23, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406); possono pertanto chiedere di essere ammessi alla gara anche i consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice Civile.

b) Imprese aventi sede nella C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Domanda di partecipazione: le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale (L. 15.000), all'Ufficio protocollo di questa Comunità Montana in via Torino 17, 10080 Locana (TO), entro e non oltre le ore dodici del 30 novembre 1995. La Comunità Montana diramerà gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

10. Svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Requisiti per la partecipazione: alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno allegare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10<sup>a</sup>, lett. c), alla Classifica 7<sup>a</sup>. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione di rispettivi Albi Nazionali, secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) disporre della capacità economica dimostrabile:

a) con idonee dichiarazioni bancarie;

b) con attestazione della cifra annua media riferita agli ultimi tre esercizi che dovrà risultare di ammontare almeno pari a 1/3 dell'importo a base di appalto;

4) di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con l'indicazione degli elementi previsti alle lett. b), c), d), ed e) dell'articolo medesimo e cioè:

a) realizzazione negli ultimi cinque anni di lavori inerenti la costruzione di reti di distribuzione del gas metano, con indicazione dei relativi importi, dei periodi e dei luoghi di esecuzione;

b) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) tecnici o organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Inoltre con riferimento all'ultimo triennio;

5) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

6) costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta al punto 5).

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi i requisiti di carattere generale di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/1991 devono essere posseduti da ciascuna delle imprese componenti la riunione. Ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. alla categoria 10<sup>a</sup>, lett. c), per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori a base d'appalto;

7) ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 i requisiti di cui ai punti 3, lett. b), 5 e 6 devono essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 60% della mandataria o dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle altre partecipanti. La dichiarazione deve essere stesa su carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

12. Subappalto: con le modalità di cui all'art. 34, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate e relative ai pagamenti da essa via corrisposti ai subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Definizione delle controversie: ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge n. 109/1994, sostituito dall'art. 9-bis della legge n. 216/1995, qualora non risulti possibile la stipulazione dell'accordo previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994, aggiunto con l'art. 9 della legge n. 216/1995, la definizione delle eventuali controversie verrà attribuita ad un arbitrato ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del Codice di Procedura Civile.

14. Cauzioni: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presentata o sia rimasta in gara una sola offerta, purché ritenuta valida.

16. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento coincide con il direttore dei lavori (art. 7, comma 2, legge n. 109/1994, modificato dall'art. 4-bis legge n. 216/1995).

17. Esclusioni: si precisa, ai sensi di quanto stabilito dalla Cassa DD.PP. con Circolare n. 1199 del febbraio 1994 che la realizzazione delle opere di metanizzazione, finanziate ai sensi della legge n. 68/1993, non può essere effettuata da parte di Concessionari del servizio di distribuzione del gas metano.

18. Il Capitolato speciale di appalto può essere richiesto in copia all'Ufficio protocollo di questa Comunità Montana nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio, previo versamento dell'importo di lire 12.000 (dodicimila), oltre a lire 7.000 (settemila) per spese di spedizione, mediante versamento sul c.c.p. n. 31723109 intestato a «Comunità Montana Valli Orco e Soana - Servizio di Tesoreria 10080 Locana (TO) indicando nella causale «Corrispettivo rilascio copia di capitolato di appalto lavori di metanizzazione». Gli altri elaborati tecnici di progetto saranno consultabili presso gli uffici della Comunità Montana nelle ore di ufficio.

19. Il presente Bando di gara, viene pubblicato:

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

nel Bollettino Regionale;

all'Albo della Comunità Montana;

all'Albo Pretorio del Comune di Locana, Sede di questa stazione appaltante e, per estratto, su tre quotidiani di cui due aventi particolare diffusione nella Regione Piemonte.

Locana, 25 ottobre 1995

Il presidente: Ceretto C. dott. Marino.

T-2259 (A pagamento).

## COMUNE DI MONCALIERI

Torino

### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata per il servizio di riscaldamento compressa la manutenzione ed interventi di L. 4.077.600.000 per la riduzione dei consumi energetici nell'ambito di edifici comunali.

Sono state invitate n. 26 ditte, di cui 9 partecipanti.

L'appalto è stato aggiudicato alla Pompeo Riscaldamenti di Pompeo Ferruccio s.a.s. - via Cattanéo angolo Corso Savona - Moncalieri per l'importo di L. 4.077.600.000 per la durata di anni cinque dal 1° ottobre 1995 al 30 settembre 2000.

Il verbale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Moncalieri, 25 ottobre 1995

Il dirigente rip. LL.PP.: Giorgio Rabino.

T-2268 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Torino

### Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice, Prefettura di Torino, Piazza Castello n. 205 - 10100 Torino telefono 011/5589702 telefax 011/5589904;

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto di gasolio occorrente per il riscaldamento degli uffici, delle Caserme, e degli istituti di istruzione della Polizia di Stato della Provincia;

3.a) Luogo di consegna: Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato di Torino e Provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: La fornitura comprende presunti hl. 5.700 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in Lotti;

4. Termine di consegna: l'approvvigionamento della fornitura sarà effettuato entro tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997;

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 29 novembre 1995.

6.a) Indirizzo al quale tali domande devono pervenire: il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Torino - Uffici Contratti - Piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnata a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento di gasolio da riscaldamento e per il funzionamento degli impianti doccia degli organismi di Polizia di Stato - Periodo 1° aprile 1996/31 marzo 1997 - Riservatissimo non aprire».

La domanda deve essere redatta in carta legale, qualora formata in Italia, e sottoscritta dal legale rappresentante;

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza);

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 9 dicembre 1995;

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito;

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera di invito;

11. Altre indicazioni: i concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione;

12. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 29 settembre 1995;

13. Data di spedizione del bando: all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo, 23 ottobre 1995.

Torino, 23 ottobre 1995

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: d'Alfonso

T-2273 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**  
**Comune di Saint-Vincent**

*Bando di licitazione privata*  
 (con riferimento allegato E del D.L.vo. 19 dicembre 1991, n. 406)

a) *Comune di Saint-Vincent con sede presso il Municipio - Via Vuillerminaz n. 7 - 11027 Saint-Vincent - tel. 0166/512205 - fax 0166/513483.*

b) Spedito il 26 ottobre 1995 alla Comunità Europea.

c) Contratto a corpo e a misura; l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco e sull'importo a corpo con le modalità di cui alle vigenti leggi (articoli 19 e 21, legge n. 109/94 modificati legge n. 216/95).

d) *Comune di Saint-Vincent - Realizzazione di un edificio ad uso stazione per autobus di linea con sottostante autorimessa pubblica pluripiano.*

I lavori concernono: opere edili e impianti tecnologici per la costruzione del suddetto edificio. Importo a base di gara L. 9.917.500.000 - Categoria richiesta: per Imprese partecipanti singolarmente 2 - Classifica 8 (9.000.000.000); per imprese riunite: nei limiti e prescrizioni delle norme vigenti. Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate: scavi importo L. 701.749.257, categoria 1, classifica 4 (750.000.000); micropali di fondazione, importo L. 318.922.176, categoria 19c classifica 3 (300.000.000); fognature e tubazioni varie, importo L. 166.917.469, categoria 10a, classifica 2 (150.000.000); fornitura ed installazione di manufatti in metallo, legno (Serramenti e balconate in legno - opere in ferro ed alluminio), importo complessivo L. 730.639.242, categoria 5f1, classifica 4 (750.000.000); Ascensore, importo L. 53.900.000, categoria 5d, classifica 1 (75.000.000); Impianto idrico-sanitario, importo L. 73.718.500; categoria 5b, classifica 1 (75.000.000); Impianto termico e di ventilazione forzata, importo L. 142.199.340, categoria 5a, classifica 2 (150.000.000); Impianto elettrico e simili (impianto elettrico, impianto di rilevazione per centrale elettronica di segnalazione, impianto relativo al sistema automatico di riscossione, diffusione sonora, gruppi di continuità elettrica), importo L. 1.131.424.100, categoria 5c, classifica 5 (1.500.000.000); Impianto antincendio, importo L. 181.156.300, categoria 5h, classifica 3 (300.000.000); Sistemazioni agrario-forestali, importo L. 113.843.750, categoria 11, classifica 2 (150.000.000).

e) 600 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna (comprensivi dei 60 giorni per impianto cantiere).

i) Art. 3, decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063; art. 22, legge 3 gennaio 1978, n. 1; art. 22, legge 10 dicembre 1981, n. 741; art. 2, D.L. 2 marzo 1989, n. 65.

j) L.R. n. 51 in data 18 agosto 1986 (F.R.I.O.); R.D. 25 maggio 1895, n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite e che in fase di richiesta di invio dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta, in fase di offerta, la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo, nonché ai noli a caldo, dei quali ci si intende avvalere. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo. n. 406/91.

o) Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo. n. 406/91.

s) Nessuna pubblicazione di preinformazione.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 dicembre 1995 esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata e sul plico dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclus. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che costituiscono), dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

1) il certificato, valido, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato è ammessa la presentazione di fotocopia o dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge n. 15/1968 (o di quella del Paese di appartenenza) - l'eventuale dichiarazione sostitutiva dovrà indicare il numero di matricola, l'iscrizione posseduta, il nominativo dei Direttori tecnici e l'avvenuto pagamento delle tasse di iscrizione per l'anno 1995;

2) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (o di quella del Paese di appartenenza), attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) (testualmente) il possesso, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del D.L.vo. n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando ed al disposto dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55:

1) cifre d'affari globale ed in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ed al disposto dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55:

1) l'importo netto complessivo dei lavori eseguiti nella categoria richiesta, pari almeno a 0,60 volte l'importo a base di gara;

2) l'indicazione di uno o due lavori nella stessa categoria, di importo complessivo netto pari almeno a 0,40 volte l'importo a base di gara nel primo caso, e a 0,50 volte nel secondo;

e) l'indicazione degli Istituti di Credito che rilasceranno, in busta sigillata, idonee referenze bancarie.

È vietata la partecipazione (tranne che in A.T.I.) alla licitazione unitamente ad Imprese con le quali esistano forme di collegamento tali da determinare situazioni, penalmente rilevanti incompatibili, in relazione al metodo di gara adottato, con un corretto svolgimento ed esito della licitazione (Imprese controllanti controllate, etc.).

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari globale e quella per lavori di cui al punto 2c) dovranno essere almeno pari rispettivamente a 2 e 1,5 volte l'importo a base di gara. Il costo del personale dipendente di cui al punto 2c2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori.

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti 2c1), 2c2), 2d1) e 2d2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

I requisiti di cui ai punti 2c1), 2c2), 2d1) e 2d2) relativi alle Imprese mandanti delle opere scorponabili, si intendono invece riferiti all'importo delle opere stesse.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese: costituenti associazioni temporanee dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. e requisiti (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, careniti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o per l'importo minimo richiesti, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2a), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, o di consorzio di Imprese, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione o del Consorzio d'Imprese, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/91 o assimilate tali per i Consorzi, pena l'esclusione.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara: in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 2e1), 2e2), 2d1) e 2d2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

Responsabile del procedimento: dott. De Gasper Leonardo.

Copia del bando può essere richiesta alla copisteria: Technograph - via Roma n. 58, Saint-Vincent - Tel/fax 0166/511201.

Saint-Vincent, 23 ottobre 1995

Il segretario del comune: dott. Leonardo De Gasper.

C-26163 (A pagamento).

## COMUNE DI TRECATE

### *Avviso d'asta pubblica*

Il sindaco rende noto che il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 11 in Trecate, presso la sede municipale in via F.lli Russi n. 6, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia delle scuole elementari.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in giornaliero L. 80 (ottanta) + IVA al mq.

La durata dell'appalto è di circa tre anni scolastici, con decorrenza dal 2 gennaio 1996 e scadenza il 30 giugno 1998.

Tutte le informazioni per poter partecipare all'asta possono essere richieste all'Ufficio Segreteria del Comune di Trecate nelle ore di servizio (Tel. 0321/777333).

Trecate, 16 ottobre 1995

Il segretario generale: dott. Piero Andrea Arena

Il sindaco: ing. Giuseppe Magnahi

C-26164 (A pagamento).

## COMUNE DI TRECATE

### *Avviso d'asta pubblica*

Il sindaco rende noto che il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 9 in Trecate, presso la sede municipale in via F.lli Russi n. 6, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto del servizio di bidelleria presso le scuole elementari.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 16.500 (sedicimilacinquecento) + IVA all'ora.

La durata dell'appalto è di circa tre anni scolastici, con decorrenza dal 2 gennaio 1996 e scadenza il 30 giugno 1998.

Tutte le informazioni per poter partecipare all'asta possono essere richieste all'Ufficio Segreteria del Comune di Trecate nelle ore di servizio (Tel. 0321/777333).

Trecate, 16 ottobre 1995

Il segretario generale: dott. Piero Andrea Arena

Il sindaco: ing. Giuseppe Magnahi

C-26165 (A pagamento).

## POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

di diritto pubblico

Ospedale generale regionale

Pavia, via Mantegna, 4

Tel. 0382/5011

### *Avviso di gara a licitazione privata*

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice licitazione privata per la fornitura della frutta occorrente all'istituto per la durata di ventiquattro mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con procedura ristretta. L'importo annuo della fornitura è di circa L. 340.000.000 + IVA e quindi per totali L. 680.000.000 + IVA, meramente presuntivo, senza che la ditta aggiudicataria possa trarre titolo a rifiuto di somministrazioni maggiori o a compensi qualsiasi per somministrazioni minori.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1995 (termine ultimo di ricezione).

La domanda stessa dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture di frutta effettuate negli ultimi tre anni (1992/1993/1994) con il rispettivo importo, la data e il destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle stesse; se trattasi di forniture a privati, i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non fosse possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente. Si precisa comunque che non saranno prese in considerazione le domande di quelle ditte che non hanno raggiunto almeno in uno di questi tre esercizi sopraindicati una fatturazione annua minima di L. 1.360.000.000 (pari al doppio dell'importo base della presente gara);

E) descrizione delle attrezzature tecniche e della organizzazione distributiva della ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La lettera invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro quaranta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 (al prezzo più basso) e verranno osservate le modalità di cui all'art. 89, lettera A del R.D. n. 827/1924 (regolamento generale di contabilità dello Stato).

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'Ufficio Archivio-Protocollo dell'Ente in P.le Golgi, Pavia (seminterato USSL 42), in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata prot. n. 3463/95/GEN. per la fornitura di frutta». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 20 ottobre 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto, in P.le Golgi-Pavia (tel. 0382/503830-503995; fax 503990), ove è possibile consultare il capitolato d'oneri relativo alla gara in questione.

Il commissario straordinario:  
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:  
rag. Piergiorgio Villani

C-26166 (A pagamento).

### CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520212/210 - Fax 02/8467444

#### Bando di gara - secondo esperimento

1. L'ente aggiudicatore: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile, via Rimini, 34/36 - 20142 Milano, tel. n. 02/89520212/210, fax n. 02/8467444.

2. Oggetto appalto: fornitura di n. 13.250 contatori a turbina di diametro differenziato per acqua potabile fredda conformi alle caratteristiche tecniche della direttiva C.E.E. classe B, n. 75/33 recepita dal decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 23 agosto 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 19 novembre 1982.

3. Importo a base d'asta: L. 1.074.000.000 + IVA.

4. Modalità d'appalto: licitazione privata secondo il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'importo a base d'appalto.

5. Luogo consegna fornitura: franco deposito magazzini di Rozzano - Paderno Dugnano e Casalpusterlengo.

6. Termine consegna fornitura: scaglionata minimo sessanta giorni, massimo centocinquanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

7. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le riunioni d'impresa a norma dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/95.

9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto n. 1 entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1995.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande d'invito.

11. La fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

12. Il concorrente dovrà dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (dichiarazione con firma autenticata), di non trovarsi in una delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come stabilito dall'art. 22, comma 1 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

13. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegato l'originale o una copia autenticata, in carta semplice, del certificato della Camera di Commercio, in corso di validità, dal quale dovrà risultare la produzione e/o commercio di misuratori fluidi di portata e/o volume.

14. Il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 25 ottobre 1995.

15. Copia del presente bando è disponibile presso l'ufficio appalti del Consorzio Acqua Potabile.

Il direttore generale: ing. S. Moriggi.

C-26184 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio - Ufficio appalti - Via Crispi, 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: Brunico;

b) oggetto dell'appalto: costruzione di un centro sociale a Brunico. Opere edili ed affini. Importo a base d'asta: L. 8.983.611.310;

c) divisione in lotti: sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termini di consegna: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti, presso l'ente appaltante entro il 1° dicembre 1995;

b) la restante documentazione presso: Artec - S.r.l. - Corso Italia n. 27 - 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva; documenti L. 10.000, disegni L. 274.000, consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 15 dicembre 1995.

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 19 dicembre 1995, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria 2 per importo fino L. 9.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 8.983.611.310.

14. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: —.

17. Data di invio del bando: 18 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 18 ottobre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici  
al patrimonio e all'urbanistica:  
dott. Alois Kotler

C-26186 (A pagamento).

### COMUNE DI POZZUOLO DEL FRULI (Provincia di Udine)

Pozzuolo del Friuli: via XX Settembre n. 31

*Avviso di gara esperita*  
(pubblicazione ai sensi art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco rende noto che il giorno 27 aprile 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica della frazione di Carpeneto, tenutasi con il metodo di cui all'art. 73 del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, lettera c).

Hanno presentato la propria offerta le seguenti Imprese:

GF Facile Giuseppe di Udine, B.B.F. Elettrica - S.r.l. di Fagagna, Elbi di Monfalcone, General Impianti Elettrici di Povoletto, Temi - S.r.l. di Pasian di Prato, S.E.A. - S.n.c. di Stretti di Eraclea, C.I.E. - S.r.l. di Martignacco ed è risultata aggiudicataria l'impresa S.E.A. - S.n.c. di Stretti di Eraclea (VE) che ha offerto un ribasso del 5,0% sull'importo a base d'appalto di L. 70.000.000 e quindi per un importo di contratto di L. 66.500.000.

Pozzuolo del Friuli, 1° agosto 1995

Il sindaco: dott. Sergio Beltrame.

C-26187 (A pagamento).

### AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI COMUNALI Gallarate

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Servizi Comunali, via Aleardi, 70 - 21013 Gallarate (VA) - (Italia) - Tel. 0331/793130 - Telefax 0331/794353.

2. Oggetto dell'appalto:

2.1 Fornitura prodotti parafarmaceutici (compresi omeopatici, sanitari, dietetici, cosmetici) per il periodo: dal 1° marzo 1996 al 30 novembre 1997:

2.1.1 Importo presunto a base d'appalto: L. 1.250.000.000, prezzi netti di acquisto al netto di Iva.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata espletata secondo le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a), mediante offerte di percentuali uniche di ribasso.

4. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammesse a partecipare anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

5. Modalità di presentazione domande di partecipazione: le ditte interessate dovranno far pervenire all'A.M.S.C., domanda in carta semplice di partecipazione alla gara, corredata dalle seguenti certificazioni:

5.1 Ditte italiane:

5.1.1 Certificato di iscrizione C.C.I.A.A. avente data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso:

5.1.2 certificazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale si attesta:

5.1.2.1 che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente ovvero non sia incorso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

5.1.2.2 che nei confronti della Ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

5.1.2.3 che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

5.1.2.4 l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

5.1.2.5 l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario;

5.2 Ditte straniere:

5.2.1 Certificato di iscrizione nel registro professionale del proprio stato di residenza con data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

5.2.2 dichiarazione autenticata secondo la legislazione del proprio Stato di residenza ovvero dichiarazione giurata innanzi ad un'autorità a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

5.2.2.1 che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di residenza ovvero non sia incorso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

5.2.2.2 che nei confronti della Ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

5.2.2.3 che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5.2.2.4 l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

5.2.2.5 l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Si avverte che la mancata presentazione delle certificazioni e/o di uno dei requisiti richiesti, comporterà senz'altro l'esclusione dall'ammissione alla gara.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 l'AMSI garantisce la riservatezza di tutte le informazioni fornite dalle ditte concorrenti.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, unitamente alle copie delle certificazioni richieste al precedente punto 5, dovranno essere indirizzate all'A.M.S.C., via Alcardi, 70 - Gallarate (Varese) - Italia e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 1<sup>a</sup> dicembre 1995, a mezzo posta o consegnate a mano, termine perentorio oltre il quale non saranno accettate altre domande.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il bando integrale della gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Gallarate, all'Albo A.M.S.C. presso la sede, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed è stato inviato in data 11 ottobre 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il Capitolato speciale della licitazione sopraindicata è reperibile presso la segreteria A.M.S.C. su richiesta degli interessi.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la A.M.S.C. di Gallarate.

Il presidente: cav. uff. Vittorio La Placa

Il direttore f.f.: ing. Ermanno Fornara

C-26191 (A pagamento).

### COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Pozzuolo del Friuli: via XX Settembre n. 31

*Avviso di gara esperita*

(pubblicazione ai sensi art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco rende noto che il giorno 27 aprile 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica della frazione di Carpeneto, tenutasi con il metodo di cui all'art. 73 del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, lettera c).

Hanno presentato la propria offerta le seguenti Imprese:

GF Facile Giuseppe di Udine, B.B.F. Elettrica - S.r.l. di Fagnaga, Elbi di Monfalcone, General Impianti Elettrici di Povoletto, Temi - S.r.l. di Pisan di Prato, S.E.A. - S.n.c. di Stretti di Eraclea, C.I.E. - S.r.l. di Martignacco ed è risultata aggiudicataria l'impresa S.E.A. - S.n.c. di Stretti di Eraclea (VE) che ha offerto un ribasso del 5,0% sull'importo a base d'appalto di L. 70.000.000 e quindi per un importo di contratto di L. 66.500.000.

Pozzuolo del Friuli, 1<sup>a</sup> agosto 1995

Il sindaco: dott. Sergio Beltrame.

C-26188 (A pagamento).

### COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Pozzuolo del Friuli: via XX Settembre n. 31

*Avviso di gara esperita*

(pubblicazione ai sensi art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco rende noto che il giorno 27 aprile 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del 6<sup>o</sup> lotto delle fognature della frazione di Zugliano, tenutasi con il metodo di cui all'art. 73 del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, lettera c).

Hanno presentato la propria offerta le seguenti Imprese:

Travanut Strade - S.p.a. di Codroipo, Manzato - S.p.a. di Ceggia, Bassi Antonio di Lestizza, Paro E. - S.r.l. di Salgareda, Copetti - S.p.a. di Gemona del Friuli, Impresa Ing. A. Cotich & C. - S.r.l. di Torri di Quartesolo, Serma - S.r.l. di Udine, Iacuzzi Claudio di Torreano, Antoniazzi Giorgio & C. - S.n.c., Tomat - S.r.l. di Tolmezzo, Campanotto Walter & C. S.p.a. di Rivignano, Martina Giovanni - S.n.c. di Codroipo ed è risultata aggiudicataria l'impresa Paro R. - S.r.l. di Salagareda (TV) che ha offerto un ribasso del 33,33% sull'importo a base d'appalto di L. 800.000.000 e quindi per un importo di contratto di L. 533.360.000.

Pozzuolo del Friuli, 31 luglio 1995

Il sindaco: dott. Sergio Beltrame.

C-26189 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Comando 53<sup>a</sup> Stormo «G. Chiarini» Servizio Amministrativo Uff. Contr. Cameri (Novara)

*Avviso di futura gara*

1. Si rende noto che nel prossimo mese di dicembre avranno luogo disinte gare a licitazione privata per le seguenti forniture:

materiali di cancelleria per uffici, valore presunto L. 50.000.000;

materiali vari di pulizia, valore presunto L. 50.000.000;

parti di ricambio per automezzi normali FIAT/IVECO, valore presunto L. 75.000.000;

materiali elettrici vari di consumo e per impianti di illuminazione, valore presunto L. 58.000.000;

pneumatici per autotrazione veicoli normali e speciali, valore presunto L. 45.000.000;

utensili da officina, valore presunto L. 50.000.000.

Il metodo di aggiudicazione sarà quello di cui alla lettera d) art. 1, legge n. 14/1973.

Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare richiesta di invito entro il 30 novembre 1995 al Comando 53<sup>a</sup> Stormo «G. Chiarini» - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - 28060 Cameri (Novara) - Tel. 0321/672710.

Il capo servizio amministrativo:  
ten. col. C.C.r.c. Stracquadano dott. Carlo

C-26192 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO**  
**Settore LL.PP., viabilità e trasporti**

*Bando di gara per pubblico incanto  
 (con esclusione di offerte ain aumento)*

Questa Amministrazione intende esperimentare una gara d'appalto mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995.

Oggetto: Lavori di costruzione del raccordo tra la Zona Industriale di Isili e la S.P. 52 c/o S. Sofia (Circonvallazione Casa Circondariale di Isili).

Importo lavori: L. 1.862.801.021 a base d'asta interamente finanziato con fondi vari.

Aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari per contratto da stipulare a misura e con esclusione di offerte anomale.

Requisiti di Partecipazione: Iscrizione ANC o ARA Cat. 6'.

Termine presentazione offerta: entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 1995 ed esclusivamente mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale.

Data della gara: il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 9 c/o sede Amm.ne Prov.le Nuovo - Piazza Italia n. 22 - Nuoro.

Il bando integrale della gara è stato pubblicato: sull'Albo Pretorio del Comune di Nuoro e dell'Amministrazione Provinciale di Nuoro. Le Imprese interessate alla gara dovranno ritirare copia del bando integrale c/o il Settore LL.PP. Strade «A» della Provincia di Nuoro - Piazza Italia n. 22 Nuoro, dalle ore 9 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì.

È escluso l'invio del bando di gara a mezzo telefax. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti numeri di telefono: 0784/34504 - 0784/34276.

Il dirigente: ing. Gianuario Canu.

C-26193 (A pagamento).

**COMUNE DI MAJANO**  
**(Provincia di Udine)**

*estratto avviso di gara  
 Appalto mediante asta pubblica del servizio di tesoreria*

Si rende noto che in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 1087 del 20 ottobre 1995 è stata indetta un'asta pubblica per l'appalto del servizio di tesoreria e cassa, con l'osservanza delle seguenti modalità:

la gara ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 sarà tenuta il giorno 28 novembre 1995 alle ore 12,30, sotto la presidenza del Segretario Comunale;

la durata dell'appalto del servizio di tesoreria viene fissata in cinque anni;

le offerte dovranno pervenire al Comune di Majano entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1995 esclusivamente a mezzo raccomandata.

Si procede all'affidamento anche in presenza di una sola offerta.

Chiunque sia interessato a partecipare alla gara può chiedere copia dello schema della bozza di convenzione e del bando rivolgersi all'Ufficio Segreteria.

Majano, 24 ottobre 1995

Il sindaco: Adriano Piuzei.

C-26197 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AEROPORTO**  
**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Ente aggiudicatario: Consorzio per l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia - Via Aquileia, 46 - Ronchi dei Legionari (Gorizia).

2. Criterio e sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e), e con criteri di cui al successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria 29 agosto 1995 - aggiudicazione definitiva del Consiglio di Amministrazione 8 settembre 1995.

4. Imprese invitate: 58 (cinquantotto). Offerte ricevute: 23 (ventitre).

5. Aggiudicatario: Driussi & Ghisellini Snc - VI Strada, Zona Industriale - Padova.

6. Lavori appaltati: realizzazione di un capannone deposito merci, uffici Consorzio - Dogana - Spedizionieri sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

7. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.397.994.013.

8. Lavori in subappalto: l'aggiudicatario ha dichiarato che intende subappaltare parte opere in cemento armato, opere edili, impianti meccanica, impianti elettrici ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 406/91.

9. Data della pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*: 5 aprile 1995.

Il segretario generale: dott. Lorenzo Oggianu  
 Il presidente: Mario Dino Marocco

C-26199 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AEROPORTO**  
**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Ente aggiudicatario: Consorzio per l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia - Via Aquileia, 46 - Ronchi dei Legionari (Gorizia).

Criterio e sistema di aggiudicazione: art. 34, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE 14 giugno 1993 n. 93/38 in base ai seguenti criteri citati in ordine decrescente di importanza, prezzo offerto - tempo della fornitura (riferito alla 1° fase) - tempo di ripristino della funzionalità - garanzia.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria 20 luglio - 1995 - aggiudicazione definitiva del Consiglio di Amministrazione 8 settembre 1995.

4. Offerte ricevute: 4 (quattro).

5. Aggiudicatario: Walter Stocklin Italia S.p.a. - Via Morandi, 24/26 - Saronno (Varese).

6. Lavori appaltati: fornitura e posa in opera di tutte le prestazioni occorrenti per la realizzazione dei nastri per il trasporto automatico dei bagagli (lato partenze) dell'Aeroporto di Ronchi dei legionari.

7. Prezzo di aggiudicazione: Lire 1.078.000.000.

8. Data della pubblicazione del Bando di Gara nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*: 2 giugno 1995.

9. Data di spedizione della presente comunicazione alla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*: 26 ottobre 1995.

Il segretario generale: dott. Lorenzo Oggianu  
 Il presidente: Mario Dino Marocco

C-26200 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

## Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 242/95 per lavori di arginatura e protezione sponda sinistra del fiume Po in Corso Unità d'Italia

Importo base: L. 801.801.802 di cui L. 318.899.397 opere a corpo; L. 482.902.405 opere a misura.

Categoria A.N.C. «10B» per lire 750.000.000.

Finanziamento: Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 721 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 5 dicembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata di porto sigillato, è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 6 dicembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore Tecnico IV LL.PP. ponti-canali-fognature, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3242/2956, fax (011) 517.65.35.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzi di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori di arginatura e protezione sponda sinistra del fiume Po in Corso Unità d'Italia».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio

1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed uffici, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «10B» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, ed ha effettuato la ricognizione dei luoghi dei lavori.

Termine perentorio per la presa visione, riporto del capitolato di ricognizione luogo lavori: entro giovedì 30 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenzia avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.L.v. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.L.v. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, sig.na Amorosini.

Torino, 25 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-26201 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 213/95  
per l'acquisto di lettori stampatori per bobine microfilm*

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - Lire 82.875.000;

lotto 2 - Lire 69.105.000;

lotto 3 - Lire 8.583.300.

Termine di consegna: ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c), 76 del R.D. n. 827/1924, nei confronti di quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'Amministrazione.

Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica ed uniforme e fare riferimento a ciascun lotto nel suo complesso.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati uno o più lotti.

In caso di una sola offerta ammissibile, la Civica Amministrazione si riserva di non aggiudicare a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Amm.vo V Economato, Via Nino Bixio 44 - Torino, tel. (011) 442-6849, fax (011) 442-6868 previo pagamento di lire 1.750, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico/Tesoriere - Settore V Economato», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 5 dicembre 1995 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso postale.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'acquisto di lettori stampatori per bobine microfilm».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della L. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato;

e) dichiarazione concernente tutte le caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature offerte, e che il materiale offerto ha i requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto e precisamente:

targhetta indicante chiaramente la tensione di alimentazione ed i dati tecnici degli apparecchi;

grado di protezione tale da poter essere impiegate in qualsiasi tipo di ambiente;

inibizione dell'accesso accidentale alle parti in tensione, se le medesime sono costruite con doppio isolamento o allacciate al conduttore di terra;

f) dichiarazione del fatturato globale delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzato negli ultimi 3 esercizi;

2) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - Lire 4.143.750;

lotto 2 - Lire 3.455.250;

lotto 3 - Lire 429.165.

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del D.Lv. 358/92.

Dichiarazioni e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 6 dicembre 1995 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 9 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.na Barbieri n. telef. 442-3083.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-26202 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 232/95 per interventi di consolidamento al movimento franoso di str. Peccetto presso il numero civico 132.

Importo base: L. 354.545.000 di cui:

L. 343.505.000 opere a misura;

L. 11.040.000 opere a corpo.

Categoria A.N.C. «19C» per L. 300.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo Cassa DD.PP. n. 720 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 5 dicembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato, e ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 6 dicembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore Tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3572/3184, fax (011) 442-350681.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi appalti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Asi sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per interventi di consolidamento al movimento franoso di str. Peccetto presso il numero civico 132».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto. Per i lavori di alta specializzazione di cui al decreto ministeriale LL.PP. 31 marzo 1992 (lavori della cat. A.N.C. 19 lettere b), c), d), e) dovrà essere indicato il nominativo di una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguirli;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «19C» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricognosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 30 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mar.jato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguente avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o inestetistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3083, sign.a Barieri.

Torino, 24 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-26203 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che alla licitazione privata avente per oggetto:

legge 139/92. Progetto per il ripristino e consolidamento sponde Rio Nuovo e Rio di Cà Foscari per la riapertura della via acqua. Lotto n. 2: Rio Novo per il tratto che va dal Ponte di Santa Chiara (lato Ferrovie dello Stato) fino al 2° imbonco dell'ACTV in corrispondenza del nuovo tratto del muro di sponda già esistente.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cir Costruzioni S.r.l. (Argenta - FE); 2) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (Ravenna); 3) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (Marcon - VE); 4) C.C.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. (Porte Viro - RO); 5) F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.p.a. (Venezia Mestre); 6) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. (Valli di Chioggia - VE); 7) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. (Marghera - VE); 8) Società Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. (RA); 9) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (Musile di Piave - VE); 10) Pasqualetto S.p.a. (Marghera - VE); 11) Sider S.p.a. (Roma); 12) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Malcontento - VE); 13) Ponderale Costruzioni S.r.l. (Napoli); 14) Pietro e Ing. Aldo Focardi & F.lli S.n.c. (Venezia); 15) Lavori Marittimi F.lli Gregolin S.r.l. (Treponti - VE); 16) Associazione Imprese Sacaim S.p.a. - capogruppo e Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. (Venezia).

Hanno partecipato alla gara, svoltasi con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, le imprese di cui ai nn. 2), 3), 4), 6), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16) (Ass. Imp.: Sacaim S.p.a. e Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l.).

È rimasta aggiudicataria dell'appalto l'impresa C.C.C. - Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., con sede in via G. Verdi n. 27, Musile di Piave (VE), con il ribasso del 14,12% sull'importo a base d'asta di L. 2.280.444.000, oneri fiscali esclusi.

Venezia, 23 ottobre 1995

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-26206 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che alla licitazione privata avente per oggetto: Lavori di riqualificazione e di arredo urbano di piazza Ferretto a Venezia-Mestre.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Impresa Fabiani S.p.a. (Dalmine - BG); 2) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (Ravenna); 3) Guernio Pivato S.p.a. (Onè di Fonte - Treviso); 4) Brussi Costruzioni S.r.l. (Susegana - TV); 5) Donà Costruzioni S.r.l. (Montegrato Terme - PD); 6) Cooperativa Sabazia s.r.l. (Vado Ligure - SV); 7) Impresa Vidoni S.p.a. (Tavagnacco - UD); 8) Pietro Cidonio S.p.a. (Roma); 9) Recchia S.p.a. (Verona); 10) Bonatti S.p.a. (Parma); 11) Sigla Soc. Coop. a r.l. (Rimini - FO); 12) Cos. Ma. Costr. Maliauro Ing. Piero e Figli S.p.a. (Vicenza); 13) Soc. CO.GE.FA. S.r.l. (Torino); 14) Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l. (Verona); 15) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. (Musile di Piave - VE); 16) Impresari S.p.a. (Limena - PD); 17) Carena S.p.a. (Genova); 18) Consorzio Cooperative Costruzioni (Modena); 19) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. (Argenta - FE); 20) Impresa Geom. Italo Caprile S.a.s. di Italo Caprile & C. (Como); 21) CIR Costruzioni S.r.l. (Argenta - FE); 22) SALC Soc. Appalti Lavori Carpenterie S.p.a. (Padova); 23) Alosa S.p.a. (Roma); 24) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (Roma); 25) Cooperativa Selettori e Positori Strade e Cave a r.l. (Trento); 26) Comil Compagnia Italiana Lavori S.p.a. - Z.I. (Catania); 27) Asfalti (Sintex) S.p.a. (Bologna); 28) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. (Tortona - AL); 29) S.A.I.S.E.B. S.p.a. (Roma); 30) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. (Venezia Marghera); 31) Pessina Costruzioni S.p.a. (Milano); 32) De Sanctis Costruzioni S.p.a. (Napoli); 33) Cignoni S.r.l. (Lendinara - RO); 34) Sacaim S.p.a. (Venezia); 35) Ass.ne Imprese: Thiene Costruzioni S.r.l. - Capogruppo e Mu.Bre. Costruzioni S.r.l. (Longare - VI); 36) Ass.ne Imprese: IFG Tetiarnani S.p.a. - Capo Gruppo e Carlotti Costruttori S.r.l. (Milano); 37) Ass.ne Imprese: Pellitieri cav. Pietro - Capogruppo e La Iacona geom. Salvatore (San G. Gemini - AG).

Hanno partecipato alla gara, svoltasi con il metodo previsto dall'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, le imprese di cui ai nn. 2), 5) (Ass.ne Imprese: Donà Costruzioni S.r.l. + Setten Gesenio), 10) e 34).

È rimasta aggiudicataria il Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, per il prezzo di L. 5.283.819.085, oneri fiscali esclusi.

Venezia, 23 ottobre 1995

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-26207 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera Nazionale di Alessandria «S.S. Antonio e Biagio - C. Arrigo»

Bando di gara per appalto concorso - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Alessandria, via Venezia, 6 - 15100 Alessandria - Italia, tel. 0131/206111, fax 0131/236227.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), d.lgs. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Civile di Alessandria.

3.b) Oggetto: fornitura ed installazione di n. 1 apparecchiatura per litotripsia extracorporea per l'U.O.A. di Urologia per un importo complessivo di L. 1.500.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Termine di consegna: 90 (novanta) giorni dall'ordine.

5. Alla gara saranno ammesse imprese singole o raggruppamenti d'impresa (art. 26 direttiva CEE 92/50 e art. 10 d.lgs. 358/92), in quest'ultima ipotesi, i rapporti commerciali e tecnici saranno tenuti da questa amministrazione esclusivamente con la ditta capofila.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 dicembre 1995.

6.b) Indirizzo invio domande: vedi punto 1, in carta legale, a mezzo raccomandata o in corso particolare.

6.c) Lingua redazione domande: italiano.

7. Termine entro cui sarà inoltrato l'invito: 10 (dieci) giorni dalla data di esecutività della delibera di ammissione d'ite.

8. Alla domanda dovrà essere allegato la sottoelencata documentazione, in originale o copia autentica:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione delle domande;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del d.lgs. 358/92;

d) dichiarazione riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli artt. 13 lett. a) e c), 14 lett. a) del d.lgs. 358/92;

e) certificazione di cui all'art. 9 del d.P.R. 573/94;

f) dichiarazione concernente: a) l'indicazione di forniture con caratteristiche simili a quelle oggetto della gara, con relativo importo, b) copia dell'ultimo bilancio approvato.

9. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), d.lgs. 358/92 e art. 26, comma 1, lett. b), direttiva UE n. 93/36/CEE/1993, in base ai seguenti elementi di valutazione, dettagliati nel capitolato speciale: qualità: massimo punti 40 e prezzo: massimo punti 60.

10. Altre indicazioni:

a) unità organizzativa responsabile procedimento di gara, ai sensi dell'art. 4, legge 241/90: Servizio Provveditorato Azienda Ospedaliera, via S. Caterina, 30: tel. 0131/206948\*

b) riserva di revoca o non aggiudicazione, da parte dell'amministrazione appaltante, per legittimi motivi.

11. Data invio bando alla GUCE: 26 ottobre 1995.

12. Data ricevimento bando alla GUCE: 26 ottobre 1995.

Alessandria, 26 ottobre 1995

Il direttore generale f.f.:  
dott. Cian Carlo Forno

C-26210 (A pagamento).

**AZIENDA USSL - AMBITO TERRITORIALE N. 12***Avviso di gara a licitazione privata*

L'Azienda USSL - Ambito Territoriale n. 12, di via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385111, fax 035/385245, indice gara di appalto da esperirsi con il metodo della licitazione privata, procedura ristretta accelerata, a garanzia della continuità del servizio, per la fornitura di olio combustibile fluido e gasolio per uso riscaldamento per le sedi di Bergamo (via Galliccioli, via Paleocopa, via Pagnola, via Mozart), di Dalmine, per le sedi ospedaliere di Calcinate e Trescore, per i distretti di Grumello e di Sarnico.

L'importo presunto annuo della fornitura, costituita da un lotto unico, ammonta a L. 900.000.000 (IVA esclusa) a fronte di un quantitativo di kg. 290.000 di olio combustibile fluido e di lt. 625.000 di gasolio.

La durata della fornitura è di tre anni e le consegne avverranno in somministrazioni periodiche e frazionate secondo i fabbisogni.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire domanda su carta legale entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, avvenute il 7 novembre 1995, indirizzandola all'Azienda USSL n. 12 - U.O. Affari Generali e Legali, Ufficio Protocollo, via Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine indicato per la presentazione delle domande di ammissione.

È richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 del valore triennale dell'appalto; la cauzione definitiva è fissata nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale triennale.

La domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi ovvero documentazione di cui all'art. 3 l.r. n. 18 dell'8 aprile 1995;
- 2) certificato del Casellario Giudiziale del Rappresentante Legale della ditta e del titolare se trattasi di persona fisica di data non anteriore a tre mesi;
- 3) dichiarazione, resa nella forma di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione presunte dall'art. 20 della Direttiva CEE n. 93/36;
- 4) attestazioni dimostrative della capacità finanziaria ed economica della richiedente, di cui all'art. 22, paragrafo 1, lettere a) e c) della Direttiva CEE n. 93/36;
- 5) attestazione circa la capacità tecnica della richiedente, dimostrabile con la documentazione prevista dall'art. 23, paragrafo 1, lettere a), b), c) e e) della Direttiva CEE n. 93/36.

Per le ditte estere sono validi i documenti probatori rilasciati da enti equipollenti e comunque competenti in materia. In caso di raggruppamenti di imprese i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese. I documenti di cui ai punti 1), 2), 3) possono essere presentati in forma autocertificativa ex legge n. 15/68. La gara sarà aggiudicata ai sensi della Direttiva CEE 93/36 art. 26 par. 1 lettera a) in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo più basso espresso in percentuale di sconto da applicare sui prezzi di listino della C.C.I.A.A. di Bergamo al netto degli oneri fiscali).

La completezza della documentazione sopra elencata, dal punto 1 al punto 5, costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito, pena la non ammissibilità alla gara.

Il plico chiuso, controfirmato sui lembi, contenente la domanda di partecipazione deve recare l'indicazione «Fornitura olio combustibile fluido e gasolio uso riscaldamento - domanda di ammissione a licitazione privata»; la data di arrivo è attestata dal timbro apposto dal protocollo generale dell'ente.

Si precisa che le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'ente.

Le ditte straniere qualora risultino aggiudicatarie sono tenute ad indicare il proprio recapito in Italia, cui rivolgersi di volta in volta per l'approvvigionamento.

Non possono presentare domanda aziende in cui operino o siano coinvolte, a qualunque titolo, persone legate al Servizio Sanitario Nazionale da rapporto contrattuale o di impiego o che, comunque, svolgano la loro attività in altre strutture convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'U.O. Gestione Approvvigionamenti (tel. 035/306711).

Funzionario responsabile: geom. Franco Massenti.

Funzionario delegato: dott. Pierluigi Coppola.

Il presente bando è stato inviato il 7 novembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Bergamo, 27 ottobre 1995

Il direttore generale f.f.:  
dott. Clemente Luciano

C-26211 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LODI**

Lodi, via A. Grandi n. 6  
Tel. 0371/32437-8

Il bando d'asta pubblica per la fornitura di un sistema elettronico di rilevazione presenze è pubblicato sul BURL n. 44 e sui quotidiani Il Giorno e Il Cittadino del 2 novembre 1995.

L'asta si terrà il giorno 7 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sala riunioni della Provincia di Lodi.

Il responsabile del procedimento: Mauro Maini.

C-26231 (A pagamento).

**COMUNE DI MONZA***Bando di gara a licitazione privata*

Il Comune di Monza - Piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, Tel. (039) 2372260 - Fax (039) 2372552, appalterà mediante licitazione privata le opere e i lavori occorrenti per la gestione e la manutenzione ordinaria dei cimiteri per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

Nell'appalto sono incluse sia le operazioni propriamente cimiteriali (quali l'inumazione, la tumulazione, l'esumazione, l'estumulazione delle salme o la loro traslazione), sia le operazioni richieste per l'uso della camera mortuaria, le tombature, il taglio delle casse, lo smantellamento dei campi in relazione, la demolizione ed il discarico dei monumenti e delle tombe, i lavori complementari e la manutenzione di tutta l'area cimiteriale, nonché i funerali all'interno del Cimitero.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo Capitolato speciale visibili da oggi presso l'Ufficio cimiteri dalle ore 9 alle ore 12.

L'importo a base d'asta è di L. 3.780.000.000.

All'aggiudicazione si procederà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 216 del 2 gennaio 1995.

Le opere descritte dal Capitolato speciale verranno appaltate a misura, in base all'elenco prezzi allegato allo stesso, applicando il ribasso contrattuale.

L'impresa aggiudicataria dovrà, entro il termine perentorio di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, costituire una garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza che per altro possano vantare rimborsi o indennizzi qualora l'amministrazione non abbia provveduto, entro trenta giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva aggiudicazione con apposita deliberazione.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la Ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro il 31 dicembre 1995.

Saranno ammesse le Ditte iscritte all'A.N.C. nella categoria 1, per una classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori a base d'asta.

Le ditte idonee interessate potranno far pervenire domanda di partecipazione in competente bollo al Comune di Monza - Ufficio Cimiteri - Protocollo Generale - consegnandola a mani o per posta a rischio della Ditta stessa, entro le ore 11 del giorno 27 novembre 1995.

Nella domanda dovranno essere elencati:

- 1) i lavori eseguiti e in corso di esecuzione nell'ultimo triennio;
- 2) il volume d'affari della Ditta nell'ultimo triennio;
- 3) il numero d'iscrizione presso l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L., la quantità di personale dipendente e la regolarità dei contributi versati a tutto il 1994;
- 4) la disponibilità di mezzi finanziari;
- 5) il codice fiscale e la partita IVA.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) il certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti.

L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta.

Questa amministrazione spedisce gli inviti entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Monza, 26 ottobre 1995

Il dirigente servizio manutenzione cimiteri:  
arch. Domenico Pagano

C-26234 (A pagamento).

**COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE**  
(Provincia di Forlì - Cesena)  
Settore I.o - Affari generali  
Servizio appalti e contratti  
Piazza Borghesi, 9

*Bando di gara - Pubblico incanto servizio mensa scolastica  
periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998*

1. Ente Appaltante: Comune di Savignano sul Rubicone - P.zza Borghesi n. 9 - 47039 Savignano sul Rubicone - Italia. Tel. 0541/945171 - 945273 - Fax 0541-941052.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 17, CPC n. 64 - Refezione scolastica per scuole materne, Elementari, Medie e nidi, per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998 così come descritto nel Capitolato speciale d'appalto, per pasti annui complessivi n. 49.900, per un importo presunto annuo di L. 300.000.000 più IVA per complessive L. 900.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Scuole del territorio comunale.

4. Durata del contratto: periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

5. Denominazione ed indirizzo per richiesta documenti: Comune di Savignano sul Rubicone - Servizio Pubblica Istruzione - Tel. 0541/937158 dott. Giovanni Esposito - P.zza Borghesi n. 9 - Savignano sul Rubicone (Forlì-Cesena).

6. Termine ultimo per richiesta documenti: le richieste dovranno pervenire almeno trenta giorni prima del termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

7. Persona ammessa ad assistere alla apertura delle offerte: seduta pubblica.

8. Data, ora e luogo dell'apertura: 15 dicembre 1995 alle ore 9 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

9. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione pari a 1/20 del corrispettivo d'appalto.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento è a carico del Bilancio comunale; i pagamenti saranno effettuati mediante mandato a 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili.

È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non ammessi anche raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50.

12. Informazione e formalità necessarie per ammissione imprese alla gara: i documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione, redatti in carta legale o resa tale, sono indicati all'allegato I del capitolato speciale d'appalto che qui si intende espressamente richiamato.

13. Periodo di vincolo dell'offerta: giorni centocinquanta dalla presentazione dell'offerta. La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata del contratto fatta salva la revisione prevista dall'art. 23 del capitolato.

14. Criteri di aggiudicazione: Procedura aperta. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.L.G.S. n. 157/95 attuativo della direttiva CEE 92/50, prezzo più basso desunto dal prezzo complessivo finale offerto così come descritto all'art. 23 nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

15. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre il cinquantesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. e precisamente entro l'11 dicembre 1995 ore 13.30, al Comune di Savignano sul Rubicone - P.zza Borghesi n. 9, Settore Affari Generali Ufficio Protocollo, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le ditte per poter partecipare alla gara dovranno far pervenire a pena esclusione, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente l'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa mittente e la data in cui verrà eseguita la gara, i documenti richiesti a corredo dell'offerta, nonché una busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la sola offerta economica redatta in carta legale.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 ottobre 1995.

17. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Manuela Lucia Mei.

Il responsabile del 1° Settore Affari Generali:  
Dott.ssa Manuela Lucia Mei

C-26275 (A pagamento).

**COMUNE DI ARONA**  
(Provincia di Novara)

A seguito dichiarata diserzione della gara di pari oggetto indetta con bando in data 21 agosto 1995, il Comune di Arona indice: Gara con procedura ristretta accelerata servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia del suolo e servizi collaterali.

1. Comune di Arona, via S. Carlo 2, 28041 Arona (NO), tel. 0322-231111, fax 242082.

2. Categoria 16 - Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e pulizia del suolo - N. rif. CPC94. Valore indicativo L. 9.920.000.000+IVA.

3. Territorio di Arona e trasporto allo smaltimento.

4.a) Imprese specializzate ed autorizzate gestione rifiuti.

4.b) D.P.R. 915/1982 s.m.i., L.R. 59/1995, Regolamento comunale di Nettezza Urbana.

5. L'offerta di prestazione deve essere completa ed unica.

7. Non sono ammesse varianti ai servizi del capitolato d'oneri.

8. Durata del servizio: 5 (cinque) anni.

9. Sono ammessi raggruppamenti di impresa (art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

10.a) Stante la ristrettezza dei termini per diserzione della gara precedente, si darà corso a procedura accelerata.

10.b) Termine per la presentazione domande in bollo a pena di esclusione: 17 novembre 1995.

10.c) Indirizzo: come al punto 1.

10.d) Lingua di redazione: italiano.

11. Data limite spedizione inviti: 20 dicembre 1995.

12. Cauzione definitiva: 10% di 1/5 dell'importo complessivo netto di aggiudicazione, cauzione provvisoria: 3% dell'importo complessivo indicativo a base d'asta.

13. Requisiti di partecipazione, pena l'esclusione, fermo restando il disposto art. 16 D.Lgs 157/1995, presentazione di:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., in originale o copia autentica, non anteriore a tre mesi dalla data del bando. Per imprese non residenti in Italia certificato di iscrizione registro professionale ex art. 30 Direttiva 92/50 CEE;

b) certificato, in originale o copia autentica, di iscrizione Albo Nazionale di cui all'art. 10 D.L. n. 361/1987; in alternativa copia autentica di istanza di iscrizione al predetto albo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata da un notaio con accertamento dei poteri, attestante che la ditta è a conoscenza della normativa disciplinante l'autorizzazione allo smaltimento rifiuti nella Regione Piemonte e che è in grado, in presenza di aggiudicazione della gara, di svolgere il servizio;

c) certificati, non anteriori a tre mesi, rilasciati dai competenti Organi attestanti esclusione circostanze art. 29, primo comma, Direttiva 92/50 CEE, ovvero dichiarazione sottoscritta ed autenticata, con le forme di cui alla legge 15/1968, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuno dei casi di cui all'articolo sopra citato;

d) dichiarazione rilasciata dai competenti organi degli Enti committenti, comprovanti avvenuto svolgimento, direttamente o come capogruppo di a.l.i., anno 1993 o 1994 di servizi oggetto dell'appalto, per importo annuo non inferiore a un miliardo, riferito a ciascun ente;

e) dichiarazione di almeno due Istituti bancari attestante disponibilità ad accordare fidi di importo almeno pari a L. 200.000.000;

f) dichiarazione fatturato globale impresa e fatturato servizi appalto ultimi tre esercizi finanziari;

g) dichiarazione di possedere, alla data del bando, almeno 10 autototocarri, 4 autocompattatori, 2 autospazzatrici;

h) dichiarazione numero medio annuo dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

i) dichiarazione sottoscritta ed autenticata da cui risulti che l'offerta verrà formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. di categoria impegnandosi altresì ad assumere un contratto di lavoro dipendente tutto il personale che la ditta attualmente concessionaria del servizio ha in forza per l'effettuazione del servizio stesso.

Per raggruppamenti di imprese, i documenti di cui al punto 13) dovranno essere presentati: da tutti i concorrenti, per a), b), c), f), h), i); da tutti i concorrenti, per d), e) e g), in misura non inferiore, per ogni associato, al 50% di quanto richiesto.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) D.Lgs n. 157/1995 (prezzo più basso) con verifica di congruità dell'offerta (art. 25 D.Lgs 157/1995).

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 18 ottobre 1995.

Il dirigente: ing. Mauro Marchisio.

C-26277 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**  
**IV Reparto - Direzione di Commissariato**  
**Sezione Contratti e Contenzioso**

*Bando di gara*

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 11 gennaio 1996, intende espone licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfare indifferibili esigenze logistiche per l'approvvigionamento di:

voce A: p. 125.000 distintivi metallici di grado per uniforme (nuovo tipo), in due lotti uguali;

voce B: p. 125.000 distintivi di grado di plastica su tubolari per camicia (nuovo tipo), in 2 lotti uguali;

voce C: p. 125.000 distintivi di grado di plastica su tubolari per cappotto impermeabile (nuovo tipo), in due lotti uguali,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

I distintivi da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D., non ultimo quelli di sospendere temporaneamente o di escludere definitivamente le imprese inadempienti dal partecipare alle gare (articolo 68 del R.C.G.S.).

La consegna dovrà effettuarsi entro 90 (novanta) giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1995 la documentazione di data non anteriore al 27 agosto 1995 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione di data non anteriore al 27 agosto 1995 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato D.Lgs. nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettere a), b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i manufatti per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta Stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti: elenco delle più significative forniture in corso presso le P.P.A.A. e gli Enti privati;

per le Società, certificato del Tribunale attestante l'attività della Ditta e chi può impegnarla legalmente, riscuotere e quietanzare per la stessa, con l'indicazione se con firma unica o congiunta;

per le ditte individuali, certificato della competente C.C.I.A.A. riportante i dati di cui innanzi.

Le Ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno (da inviare in copia) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773.

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da lire 15.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Alla gara possono presentare domanda di partecipazione soltanto le ditte dello specifico materiale.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 dicembre 1995. Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla citata Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45 - 00197 Roma - tel. 06/80982713, fax 06/80982716).

Il bando di gara è stato inviato in data 31 ottobre 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore di commissariato:  
Col. com. T.S.G. Dante Pesiri

S-23351 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IV Reparto - Direzione di Commissariato Sezione Contratti e Contenzioso

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (Viale Romania n.45 - 06/80982713 - fax 06/80982716), con procedura accelerata per soddisfare indeferibili esigenze logistiche, intende acquistare (fornitura a somministrazione) nel periodo 1° aprile - 31 dicembre 1996 ed eventuale proroga sino a marzo 1997:

gasolio per riscaldamento litri 31.351.239 (trentunomilioni/trentocinquantomiladuecentotrentano) circa, ripartiti in ventuno lotti disuguali (ciascun lotto comprende vari Enti Militari), come sarà precisato nella lettera d'invito;

gas petrolio liquido (GPL) chilogrammi 2.216.237 (duemilioni/duecentosedicimiladuecentotrentasette) circa ripartiti in dieci lotti disuguali (ciascun lotto comprende vari Enti Militari) come sarà precisato nella lettera d'invito. Le reiterate consegne dei combustibili durante il periodo della fornitura contrattuale, dovranno essere effettuate dalle ditte aggiudicatari su richiesta di ciascun Ente militare, in dipendenza delle diverse imprevedibili esigenze.

A tale scopo, presso il suddetto Comando, sarà esperita in data 12 gennaio 1996 gara a licitazione privata - secondo procedura fissata dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 dell'11 agosto 1992 suppl. n. 104) - ad offerte segrete di sconto percentuale da applicare:

per il gasolio, a «Prezzi Italia» pubblicati dalla Staffetta Quotidiana Petroliera nella edizione del mercoledì;

per il G.P.L., al prezzo quotato dal listino della C.C.I.A.A. del capoluogo di provincia ove è ubicato l'E.D.R. da rifornire o, in subordine, in mancanza della predetta quotazione, al prezzo pubblicato dalla C.C.I.A.A. comunque più vicina anche se extraregionale. Il prezzo cui dovrà riferirsi l'offerta di sconto è da intendersi al netto dell'imposta di fabbricazione dell'IVA.

Tale gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE ed alle ditte nazionali, iscritte e non iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori dell'A.D.

Le imprese dovranno specificare i prodotti per i quali intendono concorrere.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste, contenente la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le ditte non iscritte all'Albo fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 21 novembre 1995 la documentazione di data non anteriore al 21 agosto 1995 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione di data non anteriore al 21 agosto 1995 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art.12 del citato D.Lgs. nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettere a), b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati:

elenco delle più significative analoghe forniture in corso;

per le società, certificato del Tribunale attestante l'attività della Ditta e chi può impegnarla legalmente, riscuotere e quietanzare per la stessa, con l'indicazione se con firma unica o congiunta;

per le ditte individuali, certificato della competente C.C.I.A.A. riportante i dati di cui innanzi.

Le Ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi paesi, di forniture analoghe a quelle in gara.

Tutte le imprese dovranno, altresì, dimostrare il possesso a pieno titolo sulla base di comprovate certificazioni, di adeguati serbatoi, cisterne e mezzi di trasporto in territorio italiano.

In particolare, le ditte interessate alla fornitura di gasolio da riscaldamento devono dimostrare il possesso di:

attrezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di almeno mc. 3000 di tale prodotto petrolifero;

attrezzature di trasporto su gomma, per una portata pari ad almeno il 15% della suddetta capacità di deposito.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da L. 15.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con la precisazione che:

per la stessa voce di combustibile in gara, non potranno partecipare, quali membri del raggruppamento, i candidati individuali e viceversa;

la capacità tecnico-organizzativa complessiva dell'impresa mandataria non potrà essere inferiore al 60% di quanto richiesto cumulativamente, mentre, quella delle imprese mandanti, non potrà essere inferiore al 20%.

Le imprese potranno, entro la data del 21 novembre 1995, preavvisare per telefono, telex o telegramma la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica tecnica delle imprese.

L'aggiudicazione sarà disposta lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun singolo lotto, in osservanza a quanto indicato nella lettera a) del primo comma, art. 16 del D.Lgs. n. 358/92, come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte presentate in gara ai sensi del 3° comma, art. 16 del D.Lgs. n. 358/92.

Le lettere d'invio saranno spedite entro il 20 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione di Commissariato.

Il bando di gara è stato inviato in data 31 ottobre 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore di Commissariato:  
Col. com. I.SG Dante Pesiri

S-23352 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**  
Direzione Centrale Servizi Amministrativi  
Servizio Patrimonio - Ufficio Provveditorato  
Roma, via Marsala 8  
Tel. 49982214 - Telefax 49982281 - Telex 49982356

*Bando di gara*

1. L'Automobile Club d'Italia, via Marsala 8, 00185 Roma, telef. 49981, telex n. 610666, telefax n. 49982281 indice una gara con procedura ristretta ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

2. Magazzinaggio trasporto e spedizione merci su tutto il territorio nazionale. È richiesto un locale sito nel Comune di Roma con disponibilità di superficie fino a 12.000 mq. Tale locale dovrà essere a corpo unico, a corpi contigui oppure con posti pallets per analogia capienza.

3. Il luogo di esecuzione del contratto è il Comune di Roma.

4. Potranno partecipare tutti i soggetti titolari delle necessarie licenze ed autorizzazioni amministrative.

5. La durata del contratto è di due anni.

6. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impres ex art. 10 D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 a condizione che tutte le imprese singolarmente posseggano i requisiti richiesti nel presente bando e rendano nota tale circostanza nella domanda di partecipazione.

7. Il termine per la presentazione delle domande è il *ventasettesimo giorno successivo* alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE alle ore 13.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamento dell'ACI all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande saranno redatte in carta legale e fatte pervenire nei termini in busta chiusa con la seguente dizione: contiene istanza per la partecipazione alla procedura ristretta per l'assegnazione del servizio magazzinaggio e spedizione.

9. Le domande saranno redatte in lingua italiana.

10. I requisiti minimi tecnico economici richiesti vanno comprovati a pena di esclusione, da ogni ditta concorrente, attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità e affidabilità economico finanziaria;

c) estratto autentico dei bilanci, approvati e depositati, relativi agli anni '92, '93 e '94;

d) copia delle dichiarazioni IVA relative agli anni '92, '93 e '94;

e) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, ai sensi della L. 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese straniere, certificazione equipollente, attestante:

1) un fatturato medio negli esercizi '92, '93 e '94 di lire 20 miliardi IVA esclusa;

2) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992;

3) l'intervenuta esecuzione di servizi identici (vedi punto 2) forniti ad Enti Pubblici con indicazione del soggetto a favore del quale il servizio è stato reso. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da attestati dei singoli Enti sul corretto, preciso e puntuale svolgimento del servizio.

11. Il criterio di aggiudicazione sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

12. Il presente bando è stato inviato agli Uffici della CEE per la pubblicazione sulla GUCE il 31 ottobre 1995.

13. È stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee il 31 ottobre 1995.

Il presidente: R. Alessi.

S-23373 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**  
**Direzione Centrale Servizi Amministrativi**  
**Servizio Patrimonio - Ufficio Proveditorato**  
 Roma, via Marsala 8  
 Tel. 49982214 - Telefax 49982281 - Telex 49982356

*Bando di gara*

1. L'Automobile Club d'Italia, via Marsala 8, 00185 Roma, telef. 49981, telex n. 610686, telefax n. 49982281 indice una gara con procedura ristretta ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

2. Servizio sostitutivo della mensa mediante utilizzazione di buoni pasto. È richiesta una ditta operante su tutto il territorio nazionale con punti di ristorazione diversificati e ubicati nelle vicinanze degli uffici ACI.

3. Il luogo di esecuzione del contratto è il territorio nazionale.

4. Potranno partecipare tutti i soggetti titolari delle necessarie licenze ed autorizzazioni amministrative.

5. La durata del contratto è di un anno.

6. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impreses ex art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 a condizione che tutte le imprese singolarmente posseggano i requisiti richiesti nel presente bando e rendano nota tale circostanza nella domanda di partecipazione.

7. Il termine per la presentazione delle domande è il *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE alle ore 13.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamento dell'ACI all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande saranno redatte in carta legale e fatte pervenire nei termini in busta chiusa con la seguente dizione: contiene istanza per la partecipazione alla procedura ristretta per l'assegnazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto.

9. Le domande saranno redatte in lingua italiana.

10. I requisiti minimi tecnico economici richiesti vanno comprovati a pena di esclusione, da ogni ditta concorrente, attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità e affidabilità economico finanziaria;

c) estratto autentico dei bilanci, approvati e depositati, relativi agli anni '92, '93 e '94;

d) copia delle dichiarazioni IVA relative agli anni '92, '93 e '94;

e) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese straniere, certificazione equipollente, attestante:

1) un fatturato medio negli esercizi '92, '93 e '94 di lire 50 miliardi IVA esclusa;

2) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D. L.vo 358/1992;

3) l'intervenuta esecuzione di servizi identici (vedi punto 2) forniti ad Enti Pubblici con indicazione del soggetto a favore del quale il servizio è stato reso. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da attestati dei singoli Enti sul corretto, preciso e puntuale svolgimento del servizio;

f) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese straniere certificazione equipollente, attestante il numero degli esercizi in convenzione alla data di pubblicazione del bando.

11. Il criterio di aggiudicazione sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

12. Il presente bando è stato inviato agli Uffici della CEE per la pubblicazione sulla GUCE il 31 ottobre 1995.

13. È stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee il 31 ottobre 1995.

Il presidente: R. Alessi.

S-23374 (A pagamento).

**TERZA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA**  
 Roma, via Ostiense, 159 - Tel. 57370362/463/462/452/260

*Avviso di gara esperita*  
 (ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs.358/1992)

In data 9 ottobre 1995 è stata espletata una gara a procedura aperta, secondo il disposto del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 art. 16, lett. a), per la fornitura di personal computer MS-DOS e relative periferiche.

Importo presunto dell'appalto: L. 268.900.000 più I.V.A.

Alla gara hanno partecipato le seguenti Ditte:

Top Office S.r.l.; 2) Software Products Italia S.r.l.; 3) Bull Hn Information Systems Italia S.p.a.; 4) Akros Informatica S.r.l.; 5) Tem S.r.l.; 6) Unysis Italia S.p.a.; 7) Gestioni Elettroniche S.r.l.; 8) Maggialotti S.r.l.; 9) NPO S.p.a.; 10) Unidata S.r.l.; 11) Memorex Telex Italia S.p.a.; 12) Ing. C. Olivetti e C. S.p.a.; 13) Emme Beta System M.B.S. S.r.l.; 14) Seflin S.p.a.; 15) Infocor S.a.s.; 16) CVC Centro Vendita Computers S.r.l.; 17) Land S.r.l.

Aggiudicataria della gara è la ditta CVC Centro Vendita Computers S.r.l., via Sacchetti Sassetti n. 21, Rieti, che ha offerto un ribasso pari al 15,5% dell'importo a base d'appalto, per un prezzo pari a L. 227.220.500.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

S-23523 (A pagamento).

**TERZA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA**  
 Roma, via Ostiense, 159 - Tel. 57370362/463/462

*Avviso di gara esperita*  
 (Art. 26, comma 1 lett. a), Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993)

In data 20 settembre 1995 è stata espletata una gara a procedura ristretta, secondo il disposto della Direttiva CEE, n. 36 del 14 giugno 1993 art. 26, comma 1, lett. a), per la fornitura di arredi per aule presso le sedi di viale Marconi n. 446 e via Pincherle.

Importo presunto dell'appalto: L. 670.000.000 più I.V.A.

Alla gara ha partecipato una sola Ditta: DIMSAU S.p.a. con sede in via della Meccanica n. 17 - 04011 Aprilia (LT), aggiudicandosi la fornitura suddetta per un importo pari a L. 581.247.000 più I.V.A.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U. della CEE in data 3 novembre 1995

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

S-23524 (A pagamento).

**COMUNE DI SPILIMBERGO**

(Provincia di Pordenone)

Tel. 0427/51324 - Fax 0427/41170

**Bando di gara mediante licitazione privata**

Il Comune di Spilimbergo intende appaltare, a mezzo licitazione privata i lavori di restauro di Palazzo «Spilimbergo di Sopra» 2° stralcio Edificio vincolato ai sensi della Legge 1089/1939.

L'importo di progetto è di L. 2.741.606,049 (I.V.A. esclusa) di cui L. 2.467.020,089 per opere a base d'asta.

Si procederà alla stipula di contratto a misura ai sensi dell'art. 326 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248 all./f) e l'aggiudicazione dell'appalto mediante licitazione privata sarà effettuata secondo quanto stabilito dall'art. 21 della Legge 109/1994 così come modificato dalla Legge 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'ultimo capoverso del primo comma dell'art. 21 della Legge 109/1994 così come modificata dalla Legge 216/1995.

L'appalto ha per oggetto tutte le opere e provviste occorrenti al restauro statico nonché al restauro artistico degli affreschi dell'edificio e dei corpi attigui.

La natura delle opere e delle prestazioni sono le seguenti:

Noli ed attrezzature, demolizioni e rimozioni, puntellazioni, riparazioni, scavi, calcestruzzi e murature, solai, coperture e soffitti, acciaio per cementi armati, riempimenti sottofondazioni caldane isolamenti, intonaci, pavimenti rivestimenti pietre e finiture opere da fabbro e lattonerie, opere da falegname restauro artistico e l'integriate.

In ogni caso il prezzo complessivo offerto non potrà superare l'importo a base d'asta di progetto ammontante a L. 2.467.020,089. (più I.V.A.) e l'offerta verrà dovrà indicare anche gli importi suddivisi per le singole categorie di lavori come sopra riportate.

Trattandosi di lavori a misura le quantità hanno valore indicativo e potranno variare tanto in più, quanto in meno e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati o prezzi diversi rispetto a quelli previsti nell'offerta purché l'importo complessivo dei lavori resti entro i limiti fissati dall'art. 14 del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

È richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 3<sup>a</sup> per l'importo di L. 3.000.000,000.

L'aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora non si dovesse pervenire alla stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Amministrazione trascorsi 90 giorni dall'esperimento della gara.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e 25 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e dovrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) da reale e valida cauzione, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento 23 maggio 1924 n. 287, ossia in denaro contante (numero), in titoli di Stato o garantiti;

b) da fidejussione bancaria;

c) da polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da Impresa di Assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio di ramo cauzioni, l'elenco delle quali è annualmente redatto dal Ministero dell'Industria e viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (art. 1 Legge 10 giugno 1982 n. 348).

Se l'Impresa intende avvalersi della facoltà di sub-appalto, ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà indicare all'atto dell'offerta quali lavori intende sub-appaltare.

Per l'esecuzione di dette opere da sub-appaltare è richiesta, per l'importo prescritto, iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le singole categorie di appartenenza.

Poiché il Comune, ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/1991 non intende corrispondere direttamente al sub-appaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, si precisa che è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del sub-appaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni (trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata la penale di L. 1.000,000 oltre alle spese per protratta sorveglianza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto ed i documenti complementari possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico del Comune previo versamento della somma di L. 400,000 presso la Tesoreria Comunale - Credito Romagnolo filiate di Spilimbergo.

La documentazione richiesta dovrà essere personalmente ritirata da incaricato dell'Impresa debitamente autorizzato.

Per la semplice consultazione basterà rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale dal lunedì al venerdì con orario 10.00-12.30.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate entro 20 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

I lavori sono finanziari con contributi regionali di cui alle LL.RR. 30/1988 e 2/1983 e per l'onere I.V.A. con fondi propri di bilancio.

I pagamenti in acconto, come stabilito dall'art. A 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, saranno fatti in rate minime da L. 350,000,000 ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto di qualsiasi pattuita ritenuta, avrà raggiunto la somma e previa approvazione degli atti tecnici da parte dell'Autorità tuttora.

Redatto il verbale di ultimazione ed il conto finale dei lavori, sarà rilasciata l'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, sempre al netto delle pattuite ritenute.

Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in carta legale al Protocollo del Comune sito in Piazza Duomo, l'entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale, corredata, a pena di esclusione, dal Certificato di Iscrizione all'A.N.C. - Cat. terza - per l'importo di Lire 3.000.000,000 nonché dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta legale con la quale la Ditta attesti che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 con riferimento all'ultimo quinquennio, sia pari almeno all'importo a base d'appalto.

2) dichiarazione in carta legale con la quale la Ditta attesti che il costo per il personale dipendente con riferimento all'ultimo quinquennio, abbia un valore pari o superiore allo 0,10 dell'importo a base d'appalto.

La Stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 31 gennaio 1996.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora sia presente una sola offerta.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nell'inserzione della Gazzetta ufficiale. L'avviso di gara sarà pubblicato sui giornali «Il Sole 24 Ore» e «Gazzettinon».

Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della CEE alle condizioni dell'art. 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Spilimbergo, 30 ottobre 1995

Il sindaco: Alio Gerussi.

S-23414 (A pagamento).

**S.P.Q.A.**  
**Comune di Albano Laziale**  
**Ripartizione I Amministrativa**  
 Albano Laziale, via S. Francesco, 10

*Bando di gara*

1. Comune di Albano Laziale - Ripartizione I Amministrativa - via S. Francesco, 10 - 00041 Albano Laziale - Telefono 06/93295247 - fax 06/93295281.

2. Categoria del servizio n. 2 - servizio di trasporto scolastico. Periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997. Numero di riferimento della C.P.C. 712.

3. Albano Laziale.

4.a) Applicazione C.N. di categoria:

b) gara ai sensi della direttiva CEE n. 92/50.

c) —.

5.6.7. —.

8. La durata del contratto è fissata dall'effettivo inizio del servizio fino al 31 dicembre 1997 con le interruzioni stabilite dal calendario scolastico.

9. Secondo la normativa vigente.

10.a) —;

b) entro le ore 11 del 13 dicembre 1995 dovranno pervenire all'indirizzo indicato al seguente punto le domande di partecipazione.

c) Comune di Albano Laziale - Ufficio Protocollo Generale - Piazza della Costituente, 1 - 00041 Albano Laziale.

d) lingua italiana in carta legale qualora redatta in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

11. —.

12. Cauzione del 10% dell'importo annuale presunto delle prestazioni.

13. A pena di esclusione la domanda in bollo di partecipazione alla gara, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuno dei casi di cui all'art. 29 della Direttiva n. 92/50 del Consiglio CEE del 18 giugno 1992;

B) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

C) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria e agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulta l'attività esercitata dalla Ditta; tale iscrizione dovrà essere non inferiore ad anni tre dalla data di pubblicazione del bando di gara;

D) certificato di iscrizione all'Albo Trasportatori su strada;

E) dichiarazione sottoscritta indicante l'elenco dei servizi di trasporto scolastico effettuati negli anni 1993 e 1994 per un importo complessivo non inferiore a L. 800.000.000 per ciascun anno del biennio 1993 e 1994;

F) dichiarazione sottoscritta e autenticata da cui risulta il numero dei dipendenti impiegati alla data del bando che non dovrà essere inferiore al n. di 40;

G) dichiarazione sottoscritta e autenticata da cui risulta il numero dei mezzi posseduti alla data del bando che non dovrà essere inferiore al n. di 40;

H) dichiarazione sottoscritta e autenticata da cui risulta che il deposito degli automezzi impiegati per l'espletamento del servizio sia nell'ambito del territorio comunale o nelle sue immediate vicinanze;

I) certificato di regolarità in materia di contributi sociali secondo la legislazione vigente con data non anteriore a mesi 3 (tre) dalla data del presente avviso;

L) dichiarazione sottoscritta e autenticata da cui risulti che l'offerta verrà formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e l'impegno, come misura di salvaguardia dei livelli occupazionali, ad assorbire tutto il personale che la Ditta aggiudicataria in precedenza dell'appalto ha utilizzato per l'effettuazione del servizio stesso.

14. La gara d'appalto sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 1, lettera b), della direttiva CEE n. 92/50, anche in presenza di una sola offerta.

15. Per eventuali controversie giudiziarie, comunque derivanti dal contratto, è competente il Foro di Velletri. È escluso il ricorso a collegi arbitrali.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 3 novembre 1995

17. È stato ricevuto il 3 novembre 1995

Il dirigente Ripartizione I amministrativa:  
 Alberto Sisti

S-23525 (A pagamento).

**MUNICIPIO DI CASERTA**  
**Ripartizione LL.PP.**

*Avviso di gara d'appalto*

Licitazione privata col sistema di cui all'art. 1, lettera d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14: fornitura di materiali e manutenzione ordinaria dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998 dell'impianto di pubblica illuminazione in Caserta Centro e Frazioni.

Importo a base d'asta: L. 1.714.285.710.

Le domande di partecipazione, in bollo e mediante raccomandata postale A.R., devono pervenire a questo Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sui quotidiani: a diffusione nazionale *La Repubblica* e *Il Sole 24 Ore* ed a diffusione regionale *Il Mattino* e *Il Giornale di Napoli* e sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Le imprese interessate devono allegare alla domanda di partecipazione il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per l'importo corrispondente e per la categoria 16, paragrafo 1), nonché dichiarazione autenticata di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, o avere in corso, almeno un lavoro simile per natura ed importo, a quello del presente appalto.

Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi all'ufficio pubblica illuminazione tel. 0823/328524.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'ingegnere capo: dott. ing. Bruno Mariano.

S-23531 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «C. POMA»**

Mantova, viale Albertoni n. 1

*Bando di gara per procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», via Albertoni n. 1, 46100 Mantova; tel. 0376/2011; telefax 0376/327780.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 31 ottobre 1995.

3. Le opere saranno realizzate in Mantova, zona Trincerone, area di ampliamento del complesso ospedaliero «C. Poma».

L'appalto comprende tutte le opere, forniture e prestazioni necessarie per la costruzione del blocco 2, adibito a DEA, cardiologia, UCC, degenze chirurgiche e relativi servizi. Sono compresi gli impianti tecnologici, nonché le attrezzature e gli arredi occorrenti per dare completa e funzionante l'opera di cui sopra.

Sono, altresì, comprese le opere provvisorie necessarie per permettere l'esecuzione dei lavori senza interrompere il funzionamento dell'Ospedale.

L'opera non è suddivisa in lotti.

L'importo a base d'appalto è presuntivamente pari a L. 26.411.000.000.

È richiesta l'iscrizione nella categoria ANC 2ª, con classifica «illimitata».

L'importo della categoria 2ª prevalente è pari a L. 24.324.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Nell'importo a base d'appalto sono ricomprese le attrezzature e gli arredi per un totale presunto di L. 2.087.000.000.

4. Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 967 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

5. L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

6. Il finanziamento delle opere è a valere sui fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/88, giusta deliberazione CIPE dell'8 agosto 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre 1995; ai lavori di che trattasi viene applicata la disciplina economica prevista dall'art. 26, commi da 1 a 5, legge n. 109/94, nel testo introdotto dalla legge n. 216/95.

I pagamenti in acconto avverranno, con cadenza bimestrale, a seguito di emissione di certificati di pagamento da parte dell'ingegnere capo, sulla base degli stati d'avanzamento lavori redatti dal direttore lavori.

7. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singole, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio, ai sensi della vigente normativa.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

9. In sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente si riserva di sub-appaltare; è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere al committente, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di sub-appaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai sub-appaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Le imprese non iscritte all'A.N.C. e stabilite in altri Stati membri della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

12. Per i lavori di cui al presente bando è stata pubblicata comunicazione di pre-informazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406 citato in data 8 febbraio 1995.

13. L'appalto verrà aggiudicato con il metodo della procedura ristretta e con le modalità di cui all'art. 1, lettera E), e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante «offerta a prezzi unitari», come richiamate dagli articoli 29, primo comma, lettera o) e terzo comma, del decreto legislativo n. 406/95 e 21 della legge n. 109/94, nel testo modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95.

Verranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quarto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, nel testo introdotto dalla legge n. 216/95; la procedura di esclusione non si eserciterà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

14. Le richieste di invito e la relativa documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., Agenzia di recapito autorizzata ovvero Raccomandata in corso particolare, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione» entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 dicembre 1995, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», via Albertoni, 1 - 46100 Mantova - Ufficio protocollo.

15. Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

16. Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo ed esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C., ovvero documento equivalente, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91 per le imprese stabilite in altri Paesi CEE;

b) referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito da essa indicati;

c) dichiarazione indicante la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, richiesta nella misura almeno pari a L. 66.027.500.000 (2,5 volte l'importo a base d'asta) per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a L. 52.822.000.000 (2,0 volte l'importo a base d'asta) per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione indicante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando appartenenti alla categoria prevalente, che dovrà essere almeno pari a L. 31.693.200.000 (1,2 volte l'importo a base d'asta);

e) dichiarazione indicante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro nella categoria prevalente, di importo almeno pari a L. 13.205.500.000 (0,50 volte l'importo a base d'asta), ovvero di almeno due lavori, eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria, per un importo complessivo almeno pari a L. 15.846.600.000 (0,60 volte l'importo a base d'asta);

f) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

i) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

*l)* dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi del precedente punto *c)*; nel caso il rapporto risulti inferiore, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 5, del D.M. LL.PP. n. 172/89;

*m)* dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare indicate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

*n)* dichiarazione attestante l'insussistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 27 dicembre 1957, n. 1423, 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

*o)* dichiarazione di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

17. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali», di cui all'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo n. 406/91, ovvero per consorzi corrispondenti, i requisiti di cui al punto 16, lettere *c)*, *d)* ed *e)*, dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura di almeno il 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati. Ciascuno di questi dovrà possedere detti requisiti in misura non inferiore al 20%.

I requisiti di cui ai punti *d)* ed *e)* del paragrafo 16 sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 del D.P.C.M. n. 55/91 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio, a pena di esclusione.

18. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e di quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 109/94, come modificata con legge n. 216/95, è l'ing. Carlo Alberto Panizza, capo ufficio tecnico patrimoniale A.O. «C. Poma».

19. Si applicano al presente appalto le norme acceleratorie in materia di contenzioso nonché quelle per la definizione delle controversie di cui agli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/94, come modificata con legge n. 216/95.

Il direttore generale: prof. Emanuele Preite.

S-23550 (A pagamento).

### SOGEI Società Generale d'Informatica - S.p.a.

#### Bando di gara

1) Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessoria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma I - 00143 telefono 06/50252828, telefax 06/50298428, telex 611248.

*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta.

*b)* giustificazione del ricorso della procedura accelerata: necessità di completare la fornitura in tempi ristretti.

*c)* Tipo di appalto: acquisto.

3) a) Luogo di consegna: sede del sistema informativo del Ministero delle Finanze, via M. Carucci n. 99, Roma;

*b)* natura e quantità dei prodotti da fornire: sistemi di elaborazione dati aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico.

La fornitura comprende la consegna e l'installazione di:

n. 520 personal computer;

n. 520 stampanti,

e relativi prodotti software di base e di sistema.

La fornitura, comprende, inoltre, la manutenzione in garanzia per 36 mesi;

*c)* divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: entro il 31 dicembre 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di Imprese (RTI) e Consorzi.

6. *a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 novembre 1995 (ore 12.00);

*b)* Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedi punto 1, Ufficio Approvvigionamento, recante sull'involucro l'espressa indicazione «Licitazione privata per la fornitura di personal computer per la sede del sistema informativo del Ministero delle Finanze».

*c)* Lingua: italiana.

7. *a)* Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 20 novembre 1995.

8. Eventualmente, cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a Lit. 300.000.000 (trecentomilioni) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

*a)* certificato C.C.I.A.A. con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci o dei soci accomandatari, in data successiva al 13 agosto 1995; per imprese straniere certificato equipollente;

*b)* certificazione UNI EN29001/2/3;

*c)* dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della Legge 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille. attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/1992 e dell'articolo 20 della direttiva 93/36 CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di personal computer di importo non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1992, 1993 e 1994, a Lit. 8 (otto) miliardi con l'indicazione, per singola fornitura, degli importi, date e committenti;

3) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con adeguata e stabile struttura;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, L. 186/68, DPR 547/55);

*d)* idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

la documentazione sub *a)*, *b)*, *c1)*, *c4)* e *d)* dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

il requisito *c2)* dovrà essere posseduto:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorzata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

la documentazione su c) dovrà essere presentata soltanto dalle imprese che svolgeranno la manutenzione;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio.

Il concorrente che partecipi in RTI o consorzio non potrà partecipare alla gara singolarmente, inoltre, non è ammessa la partecipazione a più RTI o consorzi. La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16 lettera b) del D.Lgs. 338/92 e dell'articolo 26, comma 1 lettera b) della direttiva 93/36/CEE determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi di assistenza tecnica, secondo i parametri che saranno indicati nella lettera di invito.

11. —

12. —

13. —

14. —

15. Data di spedizione del bando: 31 ottobre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 31 ottobre 1995.

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
L'amministratore delegato e direttore generale:  
Attilio Sottiletti

S-23580 (A pagamento).

### CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17  
Tel. 06/2319730 - Fax 06/23197308

Avviso relativo ad appalto aggiudicato (ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/1995).

Si comunica:

che in data 27 giugno 1995, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara n. 6 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 545 in data 7 marzo 1995, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione dei pali e dei pozzi inerenti le fondazioni di viadotti. Luogo di esecuzione: Comune di Segni - Provincia di Roma.

Importo a base d'asta di L. 5.600.000.000.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5, legge n. 14/1973;

che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) Benoto Italiana S.r.l.; 2) Fimes Impresa Generale e Lavori Speciali S.r.l.; 3) Impresa Vidoni S.p.a.; 4) Sipes S.p.a.; 5) Romolo Bardini S.p.a.; 6) Geosonda S.p.a.; 7) Presspall S.p.a.; 8) Geom. Francesco Carcella S.p.a.; 9) S.A.F.A. S.p.a.; 10) Edilsona S.p.a.; 11) F.lli Poscio S.p.a.; 12) Ing. Rodio Giovanni & C. S.p.a.; 13) CO.E.STRA. S.p.a.; 14) Fiaccola Angelo e C. S.p.a.; 15) CO.GE.MAR S.p.a.; 16) Coopcostruttori S.r.l.; 17) Trevi S.p.a.; 18) Impresa Lauro S.p.a.; 19) Bonatti S.p.a.; 20) SO.GE.ME. S.r.l.; 21) Todini S.p.a.; 22) Gruppo Pietrafesa S.p.a.; 23) CO.GE.ME.

S.p.a.; 24) Ing. Paolo De Luca Costruzioni S.p.a.; 25) Sorinco S.r.l.; 26) S.A.C.A.I.M. Ing. Manelli S.p.a.; 27) Guerrino Privato S.p.a.; 28) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 29) CCPL Cons. Coop. Produzione e Lavoro S.r.l.; 30) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 31) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; 32) Mattiotta Pierino e Figli S.p.a.; 33) Schiavo & C. S.p.a.; 34) Impresa Sider S.p.a.; 35) Intercantieri S.p.a.; 36) SALC Soc. Appalti Lavori Carpenterie S.p.a.; 37) I.C.R. Imprese Costruzioni Riunite S.r.l.; 38) Cogeco S.p.a.; 39) S.G.F. Soc. Generale Fondazioni S.p.a.; 40) Geosud Costruzioni S.r.l.; 41) Consomda S.p.a.; 42) Fgotti Alberto Costruzioni S.r.l.; 43) COS.MA Costruzioni Malturo Ing. Piero e Figli S.p.a.; 44) I.C.O.P. S.p.a.; 45) Ali - Germano Belli S.r.l.; Solisonda S.r.l.; Sacep Fondazioni S.p.a.; 46) Ali - Edil-Sirade S.p.a. Gitto Carmelo e Figli S.r.l.; 47) Ali - Pasquale Corsicato S.p.a.; Sicoap S.p.a.; 48) Ali - I.R. Imprese Riunite S.r.l.; Tili Luigi D.I.; 49) Ali - Edilconsor S.r.l.; CO.E.STRA. S.p.a.; 50) Ali - Vipp S.p.a.; V.I.P.P. Lavori S.p.a.; 51) Ali - Solazzi & C. S.p.a.; C.O.S.P.E. S.r.l.; 52) Ali - Ilinera S.p.a.; Sicoap S.r.l.; 53) Ali - Eurosol S.r.l.; Fopd Italia S.r.l.; 54) Ali - Imprem-Son S.p.a.; F.lli Mariani S.r.l.; 55) Ali - Impresa Mariani Mario, Deplico S.r.l.; S.C.A.F. S.p.a.; 56) Ali - Songeo S.r.l.; La Palificatrice S.r.l.; Sondelle S.a.s.; 57) Ali - Toto S.p.a.; S.C.A.C. Società Cementi Armati Centrifugati S.p.a.; 58) Ali - C.I.R.F. S.r.l.; T.P.M. Fondazioni Speciali S.p.a.; FIN.VAL S.r.l.; 59) Ali - EDIL.COR. S.r.l.; Europa 92 S.p.a.; 60) Ali - Cons. Coop. Prod. e Lavoro, Cons. Etruria S.r.l.;

che alla medesima hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri: 2), 4), 6), 7), 8), 9), 12), 16), 17), 19), 20), 31), 33), 35), 38), 39), 40), 41), 42), 44), 54), 55), 56), 59);

che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 4 ottobre 1995 all'Impresa S.G.F. Soc. Generale Fondazioni S.p.a. con sede legale in Roma, al via Africa n. 120 per l'importo di L. 5.304.026.550 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 5,29%;

che nel caso di specie si è provveduto all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. 26/1995;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 31 ottobre 1995 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 31 ottobre 1995.

p. Consorzio Iricav Uno

Il direttore: ing. Angelo Carmona

S-23584 (A pagamento).

### COMUNE DI GALLARATE

(Provincia di Varese)

Comune di Gallarate, via Verdi, 2 Gallarate  
Tel. 0331/754111 - 0331/781869

Bando di licitazione privata

(ai sensi del decreto legislativo n. 507/1993)

Appalto per la concessione del Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubblicità affissioni sul territorio comunale.

La partecipazione all'appalto è riservata ai soggetti inseriti nell'albo nazionale dei concessionari ai sensi degli articoli 28 e 32 del decreto legislativo n. 507/1993, che appartengono esclusivamente alla categoria 1<sup>a</sup>, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 507/1993.

La concessione avrà durata triennale a partire dalla data della stipulazione del contratto, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 507/1993.

La domanda di partecipazione redatta in competente bollo dovrà pervenire entro e non oltre il 20 novembre 1995 all'ufficio protocollo del Comune di Gallarate, via Verdi n. 2, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero in corso particolare, pena la non ammissione alla gara.

Unitamente alla domanda, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere prodotto certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Concessionari presso il Ministero delle Finanze di data non anteriore a novanta giorni da quella del termine per la presentazione delle domande, nonché dichiarazione, in competente bollo, resa dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968 che attesti che la ditta da lui rappresentata non si trovi in alcuna delle cause di incompatibilità e decadenza previste dagli articoli 29 e 30 del decreto legislativo n. 507/1993.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centottanta giorni dal termine previsto per l'invio delle domande di partecipazione.

È prevista la costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al minimo garantito.

Criterio di aggiudicazione: misura percentuale dell'aggio richiesto. Detto aggio non potrà superare il 24%. Il minimo garantito al netto dell'aggio è stabilito in L. 450.000.000 annui.

Informazioni e copia dei documenti possono essere richiesti al Settore Finanze - Palazzo Broletto - Tel. 0331 754216 - Telefax 0331 781869.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa specifico riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Gallarate, 24 ottobre 1995

Il coord. capo settore finanze: dott.ssa Manuela Solinas

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

Il sindaco: dott. Angelo Luini

M-8855 (A pagamento).

#### A.M.S.A.

#### Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

#### Bando di gara

A.M.S.A. indice licitazione privata n. 106/95, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con procedura d'urgenza ex art. 7, comma 4, con aggiudicazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato ed esclusione di offerte in aumento per la fornitura di n. 6.000 cestini stradali per rifiuti «nuovo cestino Milano» da 35 litri. Importo base di gara: L. 426.000.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura è regolata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai relativi allegati, consultabili presso il Servizio Acquisti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, sottoscritta dal Legale Rappresentante, completa di denominazione, indirizzo, numero telefonico e di telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02 27298.492, telefax 02 27298.354, entro e non oltre le ore 12 del 16 novembre 1995, in busta chiusa, riportante: denominazione ditta, L.P. 106/95 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco clienti e relativi importo delle forniture, analoghe a quelle descritte nel Bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia a Enti Pubblici che a privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi,

la dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei d'Imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni Impresa associata. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 24 novembre 1995. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'A.M.S.A.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 30 ottobre 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-8859 (A pagamento).

#### COMUNE DI MILANO

#### Settore Economato

È indetto appalto-concorso mediante procedura ristretta accelerata a norma del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva C.E.E. 92/50, ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per il servizio di pulizia presso i locali del Palazzo di via Andreani n. 10 adibiti ad uffici per il Giudice di Pace.

Importo base di L. 566.000.000, oltre I.V.A.

Termini della prestazione: i tempi del servizio sono: 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997. La ditta aggiudicataria dovrà garantire un monte ore complessivo minimo pari a 19.726 ore nel biennio. Per le ulteriori modalità si fa rinvio alla successiva lettera d'invito ed al Capitolato Speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato Speciale per l'esecuzione dei lavori di pulizia e del servizio di raccolta immobiliare presso i locali del Palazzo di via Andreani n. 10, adibiti ad Uffici del Giudice di Pace.

Modalità di gara: la gara verrà esposta con la modalità prevista dall'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché dall'art. 6 - comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e l'appalto verrà aggiudicato con valutazioni in favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese. In ogni caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. I prestatori di servizi raggruppati dovranno soddisfare al requisito di cui al successivo punto C) della domanda di partecipazione, ed il volume d'affari complessivo, dovrà essere posseduto per almeno il 60% della ditta capogruppo e per non meno del 10% della/delle/della/delle mandanti. Non è consentito che un prestatore di servizio partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, regolarmente

affrancate, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo via Friuli n. 30, CAP. 20135 - Milano - tel. 54197/294 - entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara. I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica;

C) copia sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1992 - 1993 - 1994 o analoga dichiarazione per Paesi della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 850.000.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per servizi di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) c) e) f) dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di settembre 1995, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di Correttezza Contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa o certificazione equivalente in uso nei singoli paesi dell'U.E.;

H) dichiarazione, su carta semplice, contenente l'obbligo, qualora aggiudicatario, e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed in ottemperanza all'art. 13 del Capitolato Speciale;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Lettera d'invito: la domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 17 novembre 1995.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto,

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa alle referenze di cui al punto precedente, l'impegno sottoscritto dall'Ente fidejussore ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione.

Aggiudicazione: l'amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, verificherà la congruità dell'offerta in rapporto al servizio in argomento, sia in relazione al risultante costo orario del personale che si prevede di adibire allo stesso (in ottemperanza alla Circolare 87/93 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale), sia in base a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, circa l'individuazione delle offerte anormalmente basse.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte da parte dell'apposita Commissione previsto dall'art. 17 del regolamento Contratti del Comune di Milano, sarà deliberata dalla Giunta Comunale.

All'aggiudicazione si perverrà in base al disposto dell'art. 23 - comma 1 lettera b) - del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, con attribuzione di punteggi a fronte dei seguenti elementi della prestazione:

prezzo risultante dal ribasso percentuale offerto, punti 50 - con attribuzione del punteggio massimo alla ditta che avrà offerto lo sconto più elevato e di un punteggio ridotto alle altre, determinato in proporzione al rapporto tra il maggior costo di ciascuna offerta e il costo del miglior offerente;

aumento del monte ore complessivo richiesto, punti 40: con attribuzione del punteggio massimo alla ditta che avrà offerto l'aumento del monte ore più alto e di un punteggio ridotto alle altre, determinato in proporzione al rapporto fra l'aumento del monte ore di ciascuna offerta e quello contenente l'aumento del monte-ore più alto;

miglioramento degli interventi, punti 10.

L'Amministrazione comunale entro dieci giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara alla ditta aggiudicataria e al concorrente che segue nella graduatoria.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 44 - commi 4 e 6 - della legge 23 dicembre 1994 n. 724, il corrispettivo del servizio dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo con le modalità indicate dall'art. 16 del Capitolato Speciale.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) del paragrafo «Presentazione offerta».

Alla ditta aggiudicataria saranno addebitate le spese di pubblicità della gara previste in circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato ufficio Servizi in Appalto - Via Friuli n. 30 - c.a.p. 20135 - Milano - Telefono 54197/288/287/403. Si informa che per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si senza che il responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto è la D.ssa Maria Antonietta Caticchio (telefono 54197/402).

Il presente avviso è stato inviato, in data 27 ottobre 1995, per la sua pubblicazione sulla G.U.C.E.

In atti comunali nn. 333307.400/PG/95 - 3775/EC/95.

Milano, 23 ottobre 1995.

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-8893 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**  
 Udine, piazzale S. Maria della Misericordia, 15

*Avviso di gara*

1. L'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione, piazzale S. Maria della Misericordia 15, 33100 Udine - Tel. 0432/5521, fax 0432/552083, indice licitazione privata, a procedura ristretta, per l'aggiudicazione del servizio indicato al punto 2).

2. Servizio di elisoccorso, nell'ambito del progetto per l'emergenza sanitaria «Sistema 118» della regione Friuli-Venezia Giulia, categoria 25, CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: sede Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia, piazzale S. Maria della Misericordia 15 - 33100 Udine.

4. *b)* Riferimenti normativi: decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, legge regionale Friuli-Venezia Giulia 19/1980 e successive modificazioni;

*c)* le ditte interessate al servizio di che trattasi, dovranno possedere i sottoindicati titoli rilasciati dal Ministero dei trasporti, Direzione Generale dell'Aviazione Civile di Roma:

licenza per l'attività di trasporto pubblico di passeggeri e relativo disciplinare;

licenza per l'attività di lavoro aereo e relativo disciplinare;

inoltre dovranno essere in grado di mettere a disposizione del servizio elicotteri rispondenti alle caratteristiche indicate negli articoli 5-6 del Capitolato Speciale e piloti dotati dei requisiti di cui all'art. 13 del medesimo capitolato.

5. Il contratto è unico e non frazionabile.

6. Saranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizi che presenteranno regolare domanda di partecipazione, prescelti attraverso i criteri di selezione qualitativa ex art. da 12 a 17 del citato Decreto Legislativo 157/95.

7. Non sono ammesse varianti alle condizioni del Capitolato e neppure subappalto.

8. La durata del contratto è triennale con una spesa complessiva presunta di L. 5.400.000.000 oltre l'I.V.A.

In corso di validità del contratto potrà essere richiesta l'estensione del servizio di Elisoccorso alle ore notturne, come previsto dal Capitolato speciale.

9. Eventuali raggruppamenti di prestatori di servizi che richiedano di partecipare alla gara dovranno legalmente costituirsi in Consorzio od Associazione Temporanea di Impresa una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto.

10. *a)* Si ricorre alla procedura accelerata per ragioni d'urgenza determinate dall'insufficienza del tempo disponibile per la nuova aggiudicazione prima della scadenza del contratto in corso;

La domanda di partecipazione in carta legale dovrà:

*b)* pervenire entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1995;

*c)* all'indirizzo di cui al punto 1);

*d)* essere redatta in lingua italiana;

11. Le lettere di invito verranno spedite entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

12. A garanzia dell'offerta sarà richiesto di costituire deposito cauzionale di L. 2.700.000.000 nei modi previsti dall'art. 32 del Capitolato.

13. Documentazione da presentare a corredo della domanda:

certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale in data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta dal quale risulti: *a)* che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; *b)* l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

certificato generale del Casellario Giudiziale;

certificato dei carichi pendenti;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, con l'indicazione di tutti i soci e società di persone o di tutto il consiglio se società di capitali, in carta semplice e di data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo per la presentazione delle offerte e attestanti l'iscrizione della Ditta nel settore di attività inerente la presente licitazione privata;

dichiarazione giurata di non trovarsi in nessuna delle altre condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del Decreto Legislativo 157/95 oltre a quelle già dimostrate con le suindicate certificazioni;

dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica del prestatore dei servizi;

certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine ai servizi prestati.

Dovranno inoltre essere allegate delle dichiarazioni, anche contestuali, rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/68 attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

licenza per l'attività di trasporto pubblico di passeggeri e relativo disciplinare;

licenza per l'attività di lavoro aereo e relativo disciplinare;

certificati di immatricolazione di almeno due elicotteri aventi le caratteristiche richieste da cui risulti la proprietà dei mezzi;

autorizzazione all'impiego ed al sorvolo delle zone regolamentate rilasciatoa dalla D.G.A.C.;

manuali di volo relativi ai due elicotteri proposti vistati dal Registro Aeronautico Italiano;

certificato di navigabilità rilasciato dal Registro Aeronautico Italiano;

brevetto e licenza di pilota commerciale di elicottero per i piloti dal quale risulti l'abilitazione alla di fama inglese, al tipo di elicottero impiegato ed al volo notturno;

mod. STA 33 rilasciato dalla D.G.A.C. competente per territorio, di ciascun pilota proposto per il servizio.

Dovranno inoltre essere allegate delle dichiarazioni, anche contestuali, rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/68 attestanti:

fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli esercizi finanziari degli ultimi tre anni;

titoli di studio e professionali delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

elenco nominativo dei piloti proposti per il servizio.

I documenti richiesti dovranno essere espressi in lingua italiana, risultare i corso di validità ed essere prodotti in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge.

14. L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta concorrente che avrà presentato il prezzo più basso con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, fatte salve le cautele previste dall'art. 25 del medesimo decreto, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 100, punto 2, lettera *a)* della legge regionale n. 19/1980, oltre che delle modalità descritte all'art. 34 del Capitolato speciale nel caso di offerte uguali.

15. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Udine.

Eventuali altre informazioni per la partecipazione alla gara possono essere richieste all'Unità Operativa Provveditorato telefono 0432/5521 nelle ore antimeridiane dei giorni non festivi, da lunedì a venerdì ove può anche essere richiesta copia del Capitolato Speciale di appalto e del Capitolato generale d'oneri.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 30 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia.

C-26402 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA

### Avviso di licitazione privata

Oggetto: gestione di vari servizi di informazione e comunicazione coi cittadini tra cui Informagiovani, Informacità, Punti informativi presso le portinerie delle sedi comunali, accoglienza turistica, Informastudenti.

Importo presunto a base dell'affidamento: L. 1.150.000.000 annui, oltre oneri I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali. L'importo di aggiudicazione potrà essere sottoposto a revisione periodica, sulla base di istruttoria, così come previsto dall'art. 44 legge 724 del 23 dicembre 1994.

Durata dell'affidamento: anni tre con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di anni tre.

Aggiudicazione: secondo il sistema del prezzo più vantaggioso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; le offerte verranno valutate da un'apposita commissione di tecnici che assegnerà punteggi in relazione ai seguenti criteri: 1. valore tecnico della proposta organizzativa dei servizi (max. 10 punti); 2. qualificazione e professionalità del personale impiegato (15 p.); 3. qualità ed efficacia delle banche dati e dei software (20 p.); 4. esperienza dell'impresa nel settore (10 p.); 5. prezzo dei servizi resi (45 p.).

Sono ammesse a partecipare imprese individuali, società commerciali, cooperative, consorzi e associazioni temporanee di imprese, che presentino i seguenti documenti:

certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del presente avviso (in originale o fotocopia);

dichiarazione dell'imprenditore o del legale rappresentante della società da cui risulta;

l'importo del fatturato realizzato per servizi analoghi a quelli del presente appalto, nel triennio 1992-1993-1994 (espresso per ogni singolo anno e in totale), che non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo annuo previsto a base dell'affidamento;

l'elenco delle principali attività svolte dall'impresa negli ultimi tre anni, con particolare riguardo alle prestazioni assimilabili a quelle del presente appalto;

di avere un numero di dipendenti, soci o collaboratori non inferiore a 21;

di essere proprietario o concessionario esclusivo (almeno per sei anni) dei software e delle banche dati necessari all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 lettere a), b), c), d), e), f) della direttiva CEE 92/50;

di osservare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni previste nei vigenti contratti normativi salariali, previdenziali, assicurativi disciplinanti il rapporto di lavoro;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

di essere in regola con i versamenti contributivi INPS o INAIL (o equipollenti).

Nel caso di associazione temporanea, il certificato della camera di commercio e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ogni associata, tenendo conto che i requisiti relativi al fatturato e al numero di dipendenti dovranno essere posseduti dal complesso delle imprese associate, che non dovranno peraltro avere singolarmente un fatturato nell'ultimo esercizio inferiore alla metà di quello previsto come base d'appalto.

Le imprese straniere possono presentare documenti e dichiarazioni equipollenti a quelli richiesti, secondo le disposizioni dei Paesi di appartenenza.

Il Comune si riserva di chiedere alle ditte concorrenti di documentare, chiarire, integrare le dichiarazioni di cui sopra.

La domanda, in carta bollata, indirizzata al Comune di Modena, Ufficio Protocollo, via Scudari 2, 41100 Modena, dovrà pervenire entro e non oltre il 20 novembre 1995.

L'invito a presentare offerta verrà spedito entro il 30 dicembre 1995.

Si applicano i termini abbreviati per ovviare a ritardi nell'ottenere l'esecutività della delibera di indizione della gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'amministrazione.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione.

Per informazioni tecniche: Enrico Guerzoni (tel.: 059/206596); - Segreteria Politiche Giovanili (tel.: 059/206610).

Data di invio del bando alla CEE: 26 ottobre 1995.

Il capo servizio: dott. Mauro Battaglia.

C-26403 (A pagamento).

## ISTITUTO TRENINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA

Trento

### Appalti servizi - procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa (I.T.E.A.), località Centochiavi, 51 - Palazzo «Ottagono», 38100 Trento - telefono 0461/803111 - telefax 0461/827989-828434.

2. Categoria: 6a).

Descrizione: assicurazione per la copertura di tutti i rischi riguardanti i fabbricati di proprietà, in amministrazione, in gestione o in uso dell'I.T.E.A., come risultanti dall'elenco allegato al Capitolato d'Oneri. Tale elenco comprende 17 partite di fabbricati per un valore complessivo da assicurarsi di L. 44.000.000.000. Detto valore si riferisce al patrimonio da assicurarsi nel primo anno di durata del contratto e sarà soggetto a variazioni in aumento o in diminuzione nel corso della durata del contratto stesso, che è fissata in anni 4 (quattro) e mesi 11 (undici).

L'importo a base d'appalto per il primo anno di durata del contratto, stimato applicando al valore assicurato un tasso annuo lordo finito dello 0,39 per mille, è pari a L. 17.160.000.

Tale importo sarà soggetto a regolazione passiva al 31 dicembre di ogni anno, in base al reale numero di fabbricati che verranno assicurati nel corso della durata del contratto (1° febbraio 1996 - 31 dicembre 2000).

L'offerta dovrà essere espressa con riferimento al tasso annuo lordo finito da applicare al valore assicurato. Il tasso offerto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, indipendentemente dalle variazioni che il valore del patrimonio assicurato potrà subire in aumento o in diminuzione nel corso del periodo di durata del contratto stesso.

L'importo complessivo presunto e non garantito del premio per l'intera durata della polizza è stimato in 564.000.000.

Numero CPC: 812.

3. I fabbricati sono dislocati sul territorio della Provincia di Trento.

4. indicazione riserva ad una particolare professione: vedi punto 13, lettera b);

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: l'appalto è disciplinato dalle disposizioni e D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, e per quanto ivi non previsto dalle disposizioni della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e del relativo regolamento di attuazione; il presente bando è stato adottato con deliberazione n. 569, di data 25 ottobre 1995 del Consiglio di amministrazione dell'I.T.E.A.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerte riguardanti solo una parte del servizio in questione e/o che non si riferiscono alla complessiva durata quinquennale del contratto.

6. Non si prevede un numero massimo ed un numero minimo di concorrenti da invitare; si precisa peraltro che la gara sarà considerata deserta qualora pervenga una sola richiesta di invito.

7. È fatto divieto di variare lo schema tipo della polizza di base di cui al Capitolato d'Oneri con condizioni aggiuntive e particolari anche se di favore.

8. L'appalto, così come articolato al punto 2) del presente bando è nel Capitolato d'Oneri, decorre dal 1° febbraio 1996 al 31 dicembre 2000 e non è tacitamente rinnovabile alla scadenza suddetta, che interverrà senza bisogno di disdetta da entrambe le parti.

9. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione deve essere firmata da tutte le Compagnie che hanno dichiarato di volersi riunire in caso di aggiudicazione e deve riportare l'esatta indicazione della Compagnia che verrà designata quale capogruppo. La documentazione richiesta ai sensi del successivo punto 13 del presente bando dovrà essere presentata, a pena di esclusione, da ciascuna Compagnia facente parte del raggruppamento. L'offerta congiunta comporterà, in ogni caso, la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le Compagnie raggruppate.

Le Compagnie coassicurate, derogando alla regola parziale dell'art. 1911 del Cod. Civ., si intendono solidalmente obbligate per l'intero rischio. La polizza dovrà quindi recare, in apposita appendice, l'impegno formale di riconoscimento della responsabilità solidale di tutte le Compagnie coassicurate.

Le Compagnie partecipanti in coassicurazione o in raggruppamento temporaneo non potranno concorrere né singolarmente, né in altre forme di coassicurazione, né in altri raggruppamenti, ciò a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento o delle coassicurate.

#### 10. Domande di partecipazione e offerta:

a) si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 157/1995 al fine di consentire, in relazione ai tempi normali di procedura ristretta e ai tempi tecnici di verifica dei requisiti di partecipazione e di eventuale verifica delle anomalie delle offerte, il perfezionamento del contratto entro la data essenziale di scadenza (31 gennaio 1996) della vigente assicurazione provvisoria relativa al patrimonio immobiliare da assicurare nel primo anno di durata del contratto stesso;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le richieste di partecipazione alla gara devono tassativamente ed a pena di esclusione pervenire entro e non oltre le ore 17 del giorno 21 novembre 1995. Il recapito della richiesta di partecipazione è ad esclusione rischio del mittente.

Si applica di disposto di cui all'art. 10, comma 10, del D. Lgs. 157/1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa, Casella Postale 1081, Succursale 1 - 38100 Trento. Le richieste, redatte su carta legale e rese legali, dovranno essere firmate da persona legalmente capace di rappresentare la Compagnia e potranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata espresso postale statale o servizio di posta celere statale (in quest'ultimo caso l'indirizzo di indicare è quello di cui al punto 1. del bando), con allegata la documentazione di cui al successivo punto 13 del bando;

d) l'ingua: le richieste di invito, le offerte e i documenti devono essere redatti in lingua italiana; se redatti in altra lingua devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana asserverata dall'Autorità consolare o da un traduttore ufficiale;

e) si precisa che le richieste di partecipazione, a differenza di quanto previsto al successivo punto f) per le offerte, potranno essere presentate anche da agenzie o da rappresentanze delle Compagnie assicuratrici;

f) le offerte dovranno essere presentate esclusivamente dalle Direzioni Generali delle Compagnie.

11. Si provvederà alla spedizione degli inviti a presentare offerta entro il 1° dicembre 1995. Gli inviti a presentare offerta saranno accompagnati dal Capitolato d'Oneri.

12. Le Compagnie partecipanti dovranno presentare cauzione provvisoria pari al 5% dell'intero ammontare del premio per l'intera durata del contratto stimato dall'amministrazione pari a L. 564.000.000.

Alla Compagnia aggiudicataria verrà richiesta, prima della formale stipulazione del contratto, la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale del primo anno assicurato, con obbligo di adeguamento annuale in ragione delle variazioni del patrimonio assicurato. La cauzione potrà essere costituita in contanti o anche con fidejussione bancaria o assicurativa, fermo restando che in tale ultimo caso la fidejussione non potrà essere prestata dalla medesima Compagnia assicuratrice aggiudicataria dell'appalto.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese in carta legale o resa legale, da un legale rappresentante della Compagnia, ai sensi e secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 30, e ai sensi e secondo le modalità della legislazione dello Stato di appartenenza, a prova del possesso dei requisiti minimi di moralità e di capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 (sottoscrittura autentica) attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con il relativo numero di iscrizione, e di non avere sede in Italia, dovranno dichiarare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) di essere in possesso, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative per il ramo afferente la copertura dei rischi indicati nel presente appalto, indicando gli estremi della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il relativo decreto ovvero di essere in possesso di analogo documento dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) dalla quale risulti l'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992. Nella dichiarazione deve essere espressamente e distintamente attestata la posizione del concorrente con riguardo a ciascuna delle predette cause di esclusione. Peraltro dovrà tassativamente dichiararsi, a pena di esclusione:

c.1. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato; di non essere inoltre in alcuna delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta; divieto di disposizione dei beni divieto di fare nuovi affari; liquidazione coatta amministrativa;

c.2. di non avere in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c.3. di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari; in particolare deve essere al riguardo specificata la posizione dei seguenti soggetti, indicandone i nominativi:

il titolare dell'impresa se trattasi di Impresa individuale;  
ciascuno dei soci se trattasi di Società in Nome Collettivo;

i soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;

gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di Società di Capitali;

i procuratori che rappresentino l'impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti.

La dichiarazione, se coinvolgente posizioni di altre persone diverse dal dichiarante, dovrà tassativamente recare la specifica affermazione di «non essere a conoscenza» del verificarsi degli eventi descritti nella presente lettera c) 3) a carico dei soggetti sopra indicati coinvolti nella dichiarazione;

c.4. di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

c.5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza. Devono essere indicate tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo alla Compagnia con riferimento all'INAIL;

c.6. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

c.7. di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni.

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante l'ammontare della raccolta premi nei rami «danni» relativo all'anno 1994. Detto importo annuo, costituente requisito minimo di ammissione, dovrà essere, a pena di esclusione, almeno pari a L. 100 miliardi o all'equivalente nella valuta dello Stato membro di appartenenza calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'Ufficio Italiano Cambi alla data del 31 dicembre 1994. Per le rappresentanze o controllate di Compagnie aventi sede nella U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali della Compagnia rappresentata o controllante.

Nella stessa dichiarazione il concorrente dovrà indicare l'ammontare del capitale sociale o del fondo di garanzia della Compagnia assicuratrice, che dovrà risultare di valore non inferiore a lire 45 miliardi o all'equivalente nella valuta dello Stato membro di appartenenza calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'Ufficio Italiano Cambi alla data del 31 dicembre 1994. Anche detto valore costituisce requisito minimo di ammissione alla gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese i suddetti requisiti minimi dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che ciascuna Compagnia del raggruppamento dovrà possederlo almeno nella misura del 50%.

La stessa dichiarazione dovrà contenere, di seguito, l'elenco delle principali polizze analoghe a quella di cui al presente appalto, stipulate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei premi, delle date e dei contraenti, pubblici o privati, delle stesse;

e) dichiarazione attestante di operare in ambito nazionale (Italia) e di essere presente in ambito locale, cioè sulla provincia di Trento, con la propria sede o con la/e agenzia/e... (indicare sede e denominazione), la quale rappresenta a tutti gli effetti la Compagnia e che tale agenzia dotata di proprio ispettorato di gestione e liquidazione sinistri con un corpo peritale adeguato. In alternativa di impegnarsi a costituire una idonea struttura, sempre in Trento ed entro la data di decorrenza del contratto di assicurazione, aperta al pubblico almeno 24 ore alla settimana distribuite su almeno tre giorni della settimana, per la gestione del contratto di assicurazione, nonché per la gestione e la liquidazione dei sinistri;

f) idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due Istituti di Credito, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente, nonché la sua regolarità e puntualità nel fare fronte ai suoi impegni.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente punto possono essere rese in un'unica dichiarazione resa in ogni caso ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

I requisiti, le forme, i termini, le clausole, le prescrizioni, ivi comprese quelle relative alle modalità di presentazione e di redazione della richiesta di invito ai sensi del presente punto 13, di cui al presente bando sono da ritenersi tassativi ed essenziali e pertanto qualsiasi inosservanza, irregolarità o incompletanza al riguardo determinerà l'invaldità della domanda e l'esclusione dalla gara.

14. L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo più basso secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere espressa con riferimento al tasso annuo lordo finito da applicare al valore del patrimonio da assicurarsi. Il tasso offerto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, indipendentemente dalle variazioni del valore del patrimonio assicurato.

15. È fatto assoluto divieto di subappalto sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spesa derivanti all'amministrazione assicurata.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

In caso di offerte anormalmente basse l'Amministrazione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 157/1995.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo 90 giorni decorrenti dalla data di sperimento della licitazione privata.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'I.T.E.A. - Ufficio Contratti e Appalti, dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali eccetto il sabato (tel. 0461/803132, 803131/803250).

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 27 ottobre 1995, mediante telefax e raccomandata espresso postale.

17. Il presente bando è pervenuto all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 27 ottobre 1995.

Trento, 27 ottobre 1995

Il presidente: dott. arch. Elena Robecchi Defanti.

C-26404 (A pagamento).

**FONDAZIONE I.N.P.D.A.I.**  
Istituto Nazionale di Previdenza  
per i Dirigenti di Aziende Industriali

*Procedura ristretta accelerata*

Ai sensi del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della Direttiva C.E.E. 92/50 in materia di appalti di pubblici servizi. Gara n. L.P. 30/95.

1. Ente appaltante: Fondazione I.N.P.D.A.I. - Viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.

2. Categoria del servizio: 23 - Servizio di vigilanza da eseguire nelle tre sedi dell'I.N.P.D.A.I. Numero CPC 873. Valore annuo presunto dell'appalto L. 926.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: edifici destinati ad uffici dell'I.N.P.D.A.I. in Roma siti in:

viale delle Provincie 196;  
via Catania 9;  
via Ravenna 14.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad imprese in possesso dei requisiti di legge;

b) —;

c) la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Istituto generalità e indirizzi del personale che verrà impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Gli agenti preposti al servizio dovranno essere muniti di regolare decreto di guardia particolare giurata.

5. Non sono ammesse offerte per una sola parte dei servizi richiesti.

6. Verranno invitati a presentare offerte da un minimo di 5 a un massimo di 20 prestatori di servizi.

7. È fatto divieto di apportare varianti.

8. Durata del contratto: 12 mesi, rinnovabile di anno in anno.

9. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

10.a) Procedura accelerata per necessità decorrenza contratto 1 gennaio 1996;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, ai sensi del successivo punto n. 16;

c) le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate come indicato al successivo punto 13, dovranno essere inviate in plico intestato, sigillato e affrancato al seguente indirizzo: «Fondazione I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio III - Viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma». Sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. L.P. 30/95»;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati dopo la scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Le offerte dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

12. Le modalità per la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 33.000.000 saranno indicate nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione del rappresentante legale della ditta, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si attesti:

di non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo e che non vi è in corso procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di essere in regola con il pagamento mensile dell'I.V.A.;

b) certificazione di regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (anni 92-93-94);

c) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla richiesta di partecipazione;

d) copia autenticata dell'autorizzazione prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza;

e) copia autenticata del decreto prefettizio attestante l'avvenuto rinnovo per l'anno in corso di detta autorizzazione;

f) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria;

g) bilanci o estratti dei bilanci, debitamente autenticati e completi delle relazioni dell'amministratore, relativi al triennio 1992-1993-1994, dai quali risulti che l'impresa stessa ha conseguito un utile o quanto meno il pareggio in ciascuno dei predetti anni;

h) elenco dei principali servizi resi durante gli anni 1992, 1993, 1994, con i rispettivi importi, date e destinatari; le imprese partecipanti devono dimostrare un fatturato per ogni anno, 1992, 1993, 1994, pari ad almeno tre volte l'ammontare presunto della presente gara; i servizi, resi sia ad amministrazione ed enti pubblici che a privati, devono essere certificati con attestati rilasciati o visti dagli acquirenti. Almeno una fornitura dovrà essere nel triennio di riferimento pari o superiore all'importo di gara;

i) dichiarazione di responsabilità, ai sensi di legge, di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

l) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa a Roma o provincia.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 in base all'esame dei seguenti criteri:

a) prezzo (max p. 75).

All'offerta il cui prezzo risulti più basso tra tutte quelle ammesse alla gara sarà attribuito il punteggio massimo previsto per tale voce, pari a punti 75.

Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore;

b) capacità tecnica (max p. 25):  
organico del personale stabile punt. max 10;  
numero e tipo di automezzi punt. max 5;  
numero radio ricetrasmittenti punt. max 5;  
numero frequenze radio punt. max 5.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente.

16. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 novembre 1995.

17. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 2 novembre 1995.

p. Direzione centrale del personale  
e degli affari generali

Il dirigente generale: Paolo Colagrande

C-26405 (A pagamento).

## ERSAT - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura.

### Bando di gara

L'ERSAT - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura, via Caprera, 8 - 09123 Cagliari, tel. 070/60261 - fax 6026305, intende acquisire ed installare, tramite gara col metodo dell'appalto concorso, n. 4 impianti per la produzione di ricotta ovina e caprina a lunga conservazione, finalizzati alla costituzione di altrettanti «centri pilota», da dislocare presso cooperative del comparto lattiero-caseario operanti in ambito regionale.

Detti impianti dovranno essere installati entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'importo presunto a base d'asta è pari a L. 450.000.000 IVA compresa.

La gara sarà tenuta con procedura d'urgenza in quanto la realizzazione degli impianti è connessa con attività di sostegno del settore, già avviate.

La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.L. n. 358/92.

Sono previsti i seguenti parametri:

- 1) il costo;
- 2) le prestazioni e le garanzie fornite sugli impianti e sul servizio post-installazione;
- 3) le precedenti esperienze dell'azienda nella realizzazione e nell'assistenza tecnica post-vendita di impianti simili;
- 4) la qualità complessiva della proposta formulata;
- 5) i tempi previsti per la fornitura e l'installazione degli impianti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio comunicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 ottobre 1995 e ricevuto in data.

Le imprese o i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del citato D.L. n. 358/92, che intendono essere invitate, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro il 28 novembre 1995 al Settore Provveditorato dell'Ersat, all'indirizzo citato, corredata della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o registro equivalente se la ditta è straniera (art. 12 D.L. n. 358/92);

2) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autentica, attestante che la ditta, o ciascuna delle ditte costituenti l'eventuale raggruppamento di imprese:

2.a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.L. n. 358/92;

2.b) ha adeguata capacità economica e finanziaria (fornendo all'uopo idonee dichiarazioni bancarie e/o bilanci dell'impresa - art. 13 D.L. n. 358/92);

2.c) ha adeguata capacità tecnica (fornendo a tal fine l'elenco - completo di importi, date e destinatari - delle analoghe forniture effettuate nell'ultimo triennio).

Le specifiche tecniche degli impianti sono consultabili nelle normali ore d'ufficio presso la sede dell'Ersat - Settore Provveditorato e possono essere inviate, a semplice richiesta, previo pagamento dell'importo di L. 5.000 a mezzo versamento su c/c postale n.ro 12193090 ovvero bonifico bancario a favore ERSAT - presso B.N.L. di Cagliari c/c 218090.

Per essere ammessa alla gara, ciascuna impresa o raggruppamento dovrà aver effettuato negli ultimi tre anni lavori di importo pari o superiore a quello presunto per la gara, in settori analoghi a quello richiesto e in particolar modo, la progettazione, la fornitura e l'installazione di impianti simili, meglio se in Sardegna.

Le ditte ammesse saranno invitate alla gara entro i venti giorni successivi alla data di scadenza dei termini della presente e dovranno presentare le offerte entro dieci giorni dalla data della lettera d'invito.

Il commissario straordinario:  
dott. Salvatore Fara

C-26408 (A pagamento).

## ERSAT - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura

### Bando di gara

L'ERSAT - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura, via Caprera, 8 - 09123 Cagliari, tel. 070/60261 - fax 6026305, intende acquisire, tramite gara col metodo dell'appalto concorso, l'espansione e l'adeguamento del proprio sistema telematico di lavoro di gruppo (in ambiente Lotus Notes), finalizzato al supporto delle attività relative al finanziamento delle infrastrutture di aziende oviaprine e all'osservatorio di contabilità agraria.

Il sistema dovrà essere installato presso le sedi dell'Ersat e delle OO.AA. su tutto il territorio regionale e completato entro centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

L'importo presunto a base d'asta è pari a L. 450.000.000 IVA compresa.

La gara sarà tenuta con procedura d'urgenza in quanto il sistema è indispensabile per la razionale esecuzione di attività già in corso.

La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.L. n. 358/92, e in particolare di quanto contemplato dall'art. 3.2 del Capitolato speciale di gara che prevede i seguenti parametri:

- 1) il costo;
- 2) le prestazioni e le garanzie fornite nell'ambito del servizio «post-installazione»;
- 3) le precedenti esperienze dell'azienda nell'ambito della realizzazione ed avviamento di sistemi di lavoro di gruppo e di procedure con forti problematiche di workflow;
- 4) la qualità complessiva della proposta formulata;
- 5) i tempi previsti per la fornitura.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio comunicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 ottobre 1995 e ricevuto in data.

Le imprese o i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del citato D.L. n. 358/92, che intendono essere invitate, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro il 28 novembre 1995 al Settore Provveditorato dell'Ersat, all'indirizzo citato, corredata della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o registro equivalente se la ditta è straniera (art. 12 D.L. n. 358/92);

2) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autentica, attestante che la ditta, o ciascuna delle ditte costituenti l'eventuale raggruppamento di imprese:

2.a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.L. n. 358/92;

2.b) ha adeguata capacità economica e finanziaria (fornendo all'uopo idonee dichiarazioni bancarie e/o bilanci dell'impresa - art. 13 D.L. n. 358/92);

2.c) ha adeguata capacità tecnica (fornendo a tal fine l'elenco - completo di importi, date e destinatari - delle analoghe forniture effettuate nell'ultimo triennio, nonché quello delle abilitazioni fornite dalla Lotus per la formazione professionale sul prodotto Notes).

Gli elaborati tecnici sono consultabili nelle normali ore d'ufficio presso la sede dell'Ersat - Settore Provveditorato e CED e possono essere inviati, a semplice richiesta, previo pagamento dell'importo di L. 35.000 a mezzo versamento su c/c postale n.ro 12193090 ovvero bonifico bancario a favore ERSAT - presso B.N.L. di Cagliari c/c 218090.

Per essere ammessa alla gara, ciascuna impresa o raggruppamento dovrà aver effettuato negli ultimi tre anni lavori di importo pari o superiore a quello presunto per la gara, in settori analoghi a quello richiesto e in particolar modo:

- progettazione e fornitura di sistemi di lavoro di gruppo (Lotus Notes);
- fornitura di sistemi di workflow;
- formazione e consulenza nei settori citati,

ed essere abilitate dalla società Lotus alla formazione in ambiente Notes.

Le ditte ammesse saranno invitate alla gara entro i venti giorni successivi alla data di scadenza dei termini della presente e dovranno presentare le offerte entro dieci giorni dalla data della lettera d'invito.

Il commissario straordinario:  
dott. Salvatore Fara

C-26409 (A pagamento).

**ISTITUTO OPERA PIA «G.C. ROTA»**

Almenno San Salvatore (BG)

Forniture di beni e servizi per l'anno 1996

A norma dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si dà notizia che l'avviso delle forniture da aggiudicare per l'anno 1996 è pubblicato all'Albo dell'Istituto (via Repubblica n. 1, Almenno San Salvatore, (BG) ed all'Albo del comune di Almenno San Salvatore (BG).

Almenno San Salvatore, 16 ottobre 1995

Il presidente: arch. Alcide Previtali.

C26410 (A pagamento).

**CISAR - Consorzio Intercomunale Servizi A Rete**

Ronchi dei Legionari (GO), piazza Oberdan n. 35

Codice fiscale &amp; Partita IVA 00057440315

Stratto di avviso di gara mediante procedura aperta - (Pubblico incanto), prot. n. 370 int. 95.

Il CISAR - Consorzio Intercomunale Servizi A Rete - di Ronchi dei Legionari indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del «Servizio di manutenzione ordinaria gli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune Consorziate, per la durata di 365 giorni», da svolgersi nel territorio dei comuni di Ronchi dei Legionari, Staranzano, S. Canzian d'Isonzo, Turriaco e S. Pier d'Isonzo.

L'importo dei lavori a base d'asta è pari a L. 208.083.770 + IVA.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è stabilito nell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera B. D. Lgs. n. 157/95.

L'avviso di gara sarà aspesto all'Albo Pretorio del CISAR nella stesura integrale.

Le Imprese interessate potranno richiedere e ritirare l'Avviso di Gara integrale presso lo stesso CISAR, piazza Oberdan n. 35, Ronchi dei Legionari, tel. 0481-475310.

Le offerte formulate secondo le modalità stabilite nell'Avviso di gara, ed accompagnate dai documenti nello stesso indicati, dovranno pervenire al CISAR, Ufficio Segreteria, piazza Oberdan n. 35, 34077 Ronchi dei Legionari (GO), entro le ore 13 del giorno giovedì 23 novembre 1995.

Ronchi dei Legionari, 25 ottobre 1995

Il direttore: dott.ssa Giuliana Liviero.

C-26411 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA  
MESSINA CATANIA SIRACUSA**

Bando di gara per licitazione privata dei lavori di sostituzione dei giunti di dilatazione dei viadotti e dei ponti lungo l'autostrada Messina-Catania.

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa con sede in Taormina, via Otto Geleng n. 39 - Tel. e Fax 090 682752-3-4.

2. Licitazione privata: da esprire con il metodo di cui all'art. 1 lett. e), mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto, ai sensi del successivo art. 5 - della legge 2 febbraio 1973 n. 14, come richiamato dall'art. 29 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Saranno escluse le offerte in aumento.

L'offerta dovrà contenere in calce la indicazione delle opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa nonché dell'obbligo di attenersi alle disposizioni di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

3. Luogo di esecuzione ed oggetto dell'appalto: Lavori di sostituzione dei giunti di dilatazione dei viadotti e dei ponti lungo l'Autostrada Messina Catania.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'opera da realizzare lungo l'intera tratta autostradale, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: fornitura e posa in opera di giunti di dilatazione in acciaio galvanizzato, rispondente alle norme CNR UNI 10018/72 e UNI 7070/82, per impalcati di ponti e viadotti costituiti da travate in cemento armato precompresso e/o in acciaio, atti ad assorbire escursioni di 50 mm. (+/-) 25 (più o meno venticinque) previa asportazione completa dell'esistente giunto di dilatazione tipo «Ramo».

Le caratteristiche dei giunti saranno verificate, a richiesta del Consorzio, su campione fornito dall'impresa aggiudicataria prima dell'approvazione degli atti di gara.

4. Importo che l'offerta non deve superare L. 8.067.810.000 (lire ottomilardisessantasette milioni ottocentodiecimila) oltre IVA.

5. Categoria prevalente: categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. 6 - costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari per l'importo di L. 9.000.000.000.

6. Termine per l'esecuzione: i lavori devono essere eseguiti entro 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di consegna.

7. Indirizzo e data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il 27 novembre 1995. La richiesta di partecipazione in bulla dovrà pervenire all'indirizzo «Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa - Casella postale 22 - 98100 Messina» a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle Imprese, in caso di riunione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la scritta «Qualificazione».

Detta domanda dovrà essere corredata da indicazioni, sotto forma di dichiarazioni su carta legale successivamente verificabili, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, relativamente a:

- qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- caratteristiche dei giunti di dilatazione, secondo quanto richiesto nel presente bando, specificando che la mancata corrispondenza della veridicità di quanto affermato in sede di verifica sul campione fornito dall'impresa aggiudicataria comporterà, oltre alle conseguenze penali del caso, l'esclusione dalla stipula del contratto;
- iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 - Costruzioni e pavimentazioni stradali rilevati aeroportuali e ferroviari.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di iscrizione all'A.N.C. sono quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti prescritti:

d) non ricorrere a proprio carico in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

e) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (1990 - 1994), determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. e) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, richiesta per un importo 1,50 volte l'importo a base d'asta;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 6 dell'A.N.C. (categoria prevalente), richiesto nella misura di 0,40 volte l'importo a base d'asta;

g) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto e);

h) non concorrere alla gara, in caso di associazione o consorzio, in più di una associazione o consorzio di imprese.

I requisiti di cui sopra, in caso di aggiudicazione, devono essere comprovati con la esibizione della prescritta documentazione.

In particolare gli importi dei lavori nella categoria prevalente devono risultare da certificati rilasciati dall'Ente appaltante, che evidenzino: titolo, descrizione del lavoro, categorie ANC e loro suddivisione per importo nel caso il lavoro appartenga a più categorie, parti eseguite e contabilizzate nel quinquennio e per ciascun anno, estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente del 60% e del 20%.

8. Termine massimo di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. Cauzione definitiva: prevista nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. I lavori sono finanziati con fondi di Istituto e i pagamenti verranno effettuati con cadenza trimestrale ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale.

#### 11. Partecipazione aperta:

ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, e successive modifiche ed integrazioni;

ad imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 8 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla gara.

13. Revisione dei prezzi: non ammessa ai sensi dell'art. 15 comma 5 della legge 23 dicembre 1992 n. 498.

14. Competenza arbitrale: ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81 è esclusa la competenza arbitrale.

15. Data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE: 24 ottobre 1995.

Il commissario ad acta: dott. Ignazio Tuzzolano.

C-26412 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ANCONA

(Codice fiscale 00369930425)

### Bando di gara

Questa Amministrazione deve espletare una licitazione privata per l'aggiudicazione della Fornitura di gasolio e G.P.L. da riscaldamento per gli edifici di competenza dell'Amministrazione provinciale - Periodo gennaio 1996-dicembre 1997.

L'importo a base d'asta ammonta a nette L. 3.400.000.000 (lire tremiladuecentomilioni) per gasolio e L. 1.500.000.000 (lire centocinquanta milioni) per G.P.L.

La licitazione sarà espletata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 16, comma primo, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 7, comma quarto, del richiamato D.Lgs., in relazione all'esigenza di garantire la fornitura per l'imminente inizio del prossimo biennio 1996-1997.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la fornitura a piè d'opera di G.P.L. e di gasolio da riscaldamento aventi caratteristiche chimico-fisiche conformi alla legge 615/66, per gli edifici di competenza dell'Amministrazione provinciale dislocati su tutto il territorio della Provincia di Ancona.

L'elenco delle centrali termiche funzionanti a gasolio è riportato nell'allegato «A» al capitolato. Durante il corso dell'appalto il numero delle centrali potrà variare comunque in più o in meno, nell'eventualità di aggiunta di nuovi edifici o di trasformazione del tipo di combustibile da liquido o gassoso di centrali esistenti.

Prezzo di appalto: Il prezzo di appalto viene determinato in L. 3.400.000.000. Esso comunque potrà oscillare in assoluto e per entrambi i combustibili in più o in meno, anche con variazioni superiori al quinto dell'importo a base d'asta, in dipendenza dei consumi delle singole centrali strettamente legati agli andamenti stagionali ed alle esigenze delle scuole ed uffici, senza che l'appaltatore possa per tale fatto accapare diritti o pretendere compensi di sorta.

Il prezzo del gasolio è fissato al litro in L. 409,84 (A); oltre agli oneri fiscali-al litro di L. 747,47 (B); importo unit. al netto di I.V.A. al litro L. 1157,31.

Il pieno di G.P.L. è fissato al litro in L. 494,65 (A); oltre agli oneri fiscali al litro di L. 325,40 (B); importo unit. al netto di I.V.A. al litro L. 820,00 (B).

Il ribasso e l'eventuale aumento offerti in unica percentuale (per gasolio e G.P.L.) dalle ditte concorrenti all'appalto sarà applicato sui prezzi (A) al netto degli oneri fiscali ed I.V.A.

L'eventuale aumento o diminuzione degli oneri fiscali (B) verrà ad incrementare o a diminuire il prezzo unitario definitivo. Tali variazioni verranno applicate dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per tutte le forniture effettuate successivamente a tale data.

Durata: l'appalto avrà durata pari a giorni settecentotrenta a partire dal giorno della consegna e comunque nei limiti dell'importo contrattuale.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L.g.v. richiamato.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire esclusivamente per posta, con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo: «Amministrazione provinciale di Ancona, Settore Affari Generali - Ufficio Contratti», corso Stamura n. 50 - 60100 Ancona (Num. tel. e fax: 071/5894257) entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 novembre 1995 la documentazione sottocelencata:

1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto nonché della ragione sociale, della sede, del numero di codice fiscale e della partita IVA dell'impresa;

2) distinta dichiarazione, anch'essa su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente:

a) l'attestazione che l'impresa non incorre nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, comma primo;

b) l'attestazione che l'impresa possiede idonee dichiarazioni bancarie;

c) l'attestazione che l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, non è inferiore a L. 40.000.000.000;

d) l'attestazione che la cifra di affari degli ultimi esercizi non è inferiore globalmente a L. 4.000.000.000;

e) l'attestazione che le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni non è inferiore a L. 1.000.000.000.

Qualora, per ragione da giustificarsi, l'impresa concorrente non sia in grado di effettuare le attestazioni di cui alle lettere b), c), d), essa è ammessa a dichiarare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altra attestazione che sarà considerata idonea dall'Amministrazione.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro l'11 dicembre 1995.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 24 ottobre 1995, e ivi è stato ricevuto in medesima data.

Il dirigente: dott. Maria Luisa Fayer.

C-26413 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ANCONA**

(Codice fiscale 00369930425)

*Bando di gara*

Questa Amministrazione deve esprire una licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 23, comma primo, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per l'aggiudicazione del seguente servizio: Pulizia dei locali sede di uffici e delle aree esterne di pertinenza (cat. 14; n. rif. CPC 874).

L'importo a base d'asta ammonta a netto L. 742.208.400 (lire settecentoquarantaduemilioni duecentottomilaquattrocento).

Il luogo di esecuzione del servizio è in Ancona.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma ottavo, del richiamato D.Lgs., in relazione all'esigenza di garantire l'espletamento del servizio per l'imminente inizio del prossimo triennio 1996-1998.

L'impresa deve essere iscritta o nel registro delle ditte di cui al T.U. approvato con R.D. 10 settembre 1934, n. 2011 e succ. modif., o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443.

Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di n. 3 anni, dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

Il deposito cauzionale definitivo, sostituibile con fidejussione, ammonta al 5% dell'importo contrattuale.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire esclusivamente per posta, con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo: «Amministrazione provinciale di Ancona, Settore Affari Generali - Ufficio Contratti», corso Stamura, n. 50 - 60100 Ancona (Num. tel. e fax: 071/5894257) entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 novembre 1995 la documentazione sottoelencata:

1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto nonché della ragione sociale, della sede, del numero di codice fiscale e della partita IVA dell'impresa;

2) distinta dichiarazione, da provarsi successivamente, anch'essa su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente:

a) l'attestazione che l'impresa non incorre nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, comma primo;

b) l'attestazione che l'impresa possiede idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti;

c) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, prestati negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, di cui uno almeno afferente ad un appalto di servizio di pulizia d'importo annuo non inferiore a L. 125.000.000 al netto d'I.V.A.

e) l'elenco dei macchinari e delle attrezzature possedute;

f) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare.

Qualora, per ragione da giustificarsi, l'impresa concorrente non sia in grado di effettuare le attestazioni di cui alle lettere b) e c), essa è ammessa a dichiarare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altra attestazione che sarà considerata idonea dall'Amministrazione.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro l'11 dicembre 1995.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 24 ottobre 1995, e ivi è stato ricevuto in medesima data.

Il dirigente: dott. Maria Luisa Fayer.

C-26414 (A pagamento).

**A.S.L. BENEVENTO I**

Benevento, via Mascellaro n. 1

Con provvedimento n. 992 del 5 ottobre 1995 questa A.S.L. indice gara a licitazione privata, periodo 1° gennaio-31 dicembre 1996, per l'affidamento del «Servizio di Disinfezione, Disinfestazione, Derattizzazione». Importo a base d'asta L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi del D.Leg. n. 157/95, art. 23, punto 1, lett. b). La ditta interessata a partecipare è invitata a presentare:

domanda, redatta in lingua italiana ed in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante;

certificazione attestante la capacità economica finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del D.Leg. n. 358/92;

certificazione attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) del D.Leg. n. 157/95;

dichiarazione autentica, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al D.Leg. n. 358/92, art. 11. È ammessa la partecipazione anche per raggruppamento di imprese, art. 10, D.Leg. n. 358/92.

Il plico deve pervenire improrogabilmente entro il 29 novembre 1995, ore 12, al seguente indirizzo: A.S.L. Benevento I - Ufficio protocollo, via Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione che si riserva di rivolgere l'invito a presentare l'offerta entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 18 ottobre 1995.

Per informazioni: Uff. Provveditorato, tel. (0824) 316928.

Il direttore amministrativo:  
dott. Giuseppe Verdicchio

Il direttore generale:  
dott. Pietro Farina

C-26415 (A pagamento).

**COMUNE DI CASORIA**

(Provincia di Napoli)

*Bando di gara per l'affidamento in appalto del contratto di «Servizi del sistema informativo comunale - Procedura ristretta (ai sensi del D.L.n. 157/95).*

1. Comune di Casoria (Provincia di Napoli), piazza Cirillo - 80026 Casoria (NA), tel. (081) 705311, fax (081) 7572610.

2. Categoria di servizio-CPC 84 Servizi informatici ed affini.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale del Comune di Casoria.
4. Non interessa.
5. Non interessa.
6. Non interessa.
7. Non interessa.
8. Durata del contratto, anni 2 (due) decorrenti dalla data di inizio della prestazione.
9. Forza giuridica nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi-società consortile.
10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il decimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, foglio delle inserzioni, all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

Il dirigente 10° settore: Albano Vincenzo.

C-26418 (A pagamento).

## PREFETTURA DI PALERMO

### Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Palermo, via Cavour n. 6, Cap 90100, tel. (091) 338111, telefax (091) 331309.

2a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2b) Procedura accelerata atteso che l'urgenza non consente il rispetto dei termini ordinari;

2c) Forma dell'appalto: acquisto.

3a) Luogo di consegna: franco serbatoio, organismi della Polizia di Stato della provincia;

3b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 1.800 di gasolio da riscaldamento;

3c) La fornitura è divisa in due lotti (lotto n. 1: hl. 1.548; lotto n. 2: hl. 252) con possibilità di presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358.

6a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:  *trenta giorni* dalla data indicata al punto 15.

6b) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1;

6c) Lingua nella quale redarre l'offerta: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. Cauzioni e garanzie richieste: vedi norme di gara che saranno allegate alla lettera di invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22, lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

10. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dagli articoli 73, lettera c), e 89, lettera a), del Regolamento di contabilità generale dello Stato. Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento predetto.

11. ---

12. ---

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

14. L'avviso di pre-informazione è stato pubblicato in data 29 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 ottobre 1995.

Palermo, 23 ottobre 1995

Il prefetto: Serra.

C-26419 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia 97

Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

*Avviso di riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura di materiale radiografico.*

Si rende noto che i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla gara di licitazione privata di cui all'avviso di gara sottoriportato, trasmesso alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 9 agosto 1995 e pubblicato sul supplemento Gazzetta Ufficiale CEE del 24 agosto 1995 al n. 95/5 160-86137 sono prorogati, con provvedimento n. 1580 del 19 ottobre 1995, alle ore 12 del giorno 5 dicembre 1995.

## REGIONE LIGURIA

U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia 97

Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

### Avviso di gara a licitazione privata

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, è indetta gara a licitazione privata per la fornitura biennale di:

materiale radiografico: (pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio); per un importo globale complessivo presunto della fornitura di L. 3.000.000.000 riferito al periodo di anni due da decorrere dalla data di esecutività della delibera di aggiudicazione della gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, mediante apposito provvedimento deliberativo, all'eventuale rinnovo del contratto derivante dall'aggiudicazione della presente gara per un periodo massimo di mesi dodici ad invariate condizioni economiche e giuridiche.

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, via Aurelia 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del D.L. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini dei vari presidi con centri radiologici nel territorio della provincia di Imperia.

3.b) Natura e quantità del prodotto da fornire: pellicole radiografiche per esami standard e specialistici con relativi prodotti chimici per sviluppo e fissaggio, per un importo complessivo presunto di L. 3.000.000.000 riferito all'intera fornitura biennale.

4. Termine di consegna: di norma 48 ore dall'ordine scritto o telefonico, salvo particolari casi di urgenza.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 1995.

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1). Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata a.r. od in corso particolare, in busta chiusa sigillata con ceralca, contenente la documentazione richiesta, e con l'indicazione del mittente ed dell'oggetto della gara;

c) lingua nella quale la domanda deve essere redatta: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a partecipare alle offerte: novanta giorni dalla data sub 6a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione da:

dichiarazione del titolare della ditta o legale rappresentante che illustri l'organizzazione di vendita, quella del servizio di assistenza tecnica e di informazione, l'ampiezza della rete di distribuzione ed inoltre che evidenzi la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita.

La dimostrazione della capacità finanziaria economica e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita, pena l'esclusione, mediante la presentazione dei documenti di cui all'art. 13, lettera a) e c) (anni 1992, 1993, 1994) e all'art. 14 lettera a) (anni 1992, 1993, 1994), c) ed e) decreto legislativo 358/92.

Per quanto attiene la dichiarazione di cui al punto c) dell'art. 13, l'importo dichiarato dovrà essere, quale condizione minima per l'ammissione, pari all'importo globale presunto della presente gara rispettivamente per gli anni 1992, 1993, 1994.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, punto 1) lettera b) del decreto legislativo 358/92.

10. Altre indicazioni: l'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dagli artt. 11 e 12 decreto legislativo 358/92.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione. Il capitolato generale d'oneri e quello speciale sono visibili presso l'U.O. provveditorato, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso (tel. 0184/5361).

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 9 agosto 1995.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-953 (A pagamento).

## REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

### Avviso di sospensione asta

Oggetto: asta pubblica per l'acquisto di un complesso immobiliare per lo stoccaggio di prefabbricati.

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 213 del 12 settembre 1995 si comunica che la Giunta regionale ha stabilito di sospendere la procedura di asta pubblica di cui all'oggetto.

Il presidente: B. Bracaleone.

S-23357 (A pagamento).

## COMUNE DI TIVOLI (Provincia di Roma)

Prot. n. 40911 del 20 ottobre 1995

### Avviso di gara d'appalto - Proroga termini

A) Oggetto: fornitura di una piattaforma telescopica su autocarro per il servizio tecnologico.

B) Importo a base d'asta: L. 140.000.000 (lire centoquaranta milioni) + IVA 19%.

C) Iscrizione richiesta: Camera di commercio industria, agricoltura e artigianato nell'attività afferente l'appalto.

Questa Amministrazione intende appaltare la fornitura in oggetto, approvata e finanziata giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 13 giugno 1995, mediante gara al massimo ribasso, secondo le modalità di cui all'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e dell'art. 16 comma 1 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte in possesso della iscrizione alla C.C.I.A.A. summenzionate e dei requisiti prescritti dalle leggi vigenti, possono chiedere di essere invitate, mediante domanda in bollo diretta al comune di Tivoli, p.zza del Governo n. 1 - 00019 Tivoli, e che dovrà pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 13 del giorno 24 novembre 1995.

Alla domanda sottoscritta dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. summenzionata.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo la scadenza sopra indicata, né di quelle prive della suddetta certificazione.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tivoli, 19 ottobre 1995

Il direttore U.T. VIII settore: dott. arch. Paolo Tosto.

C-26406 (A pagamento).

## COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO (Provincia di Roma)

Corso Umberto I, n. 27

Codice fiscale n. 80163710587

Partita IVA n. 02130281005

### Avviso di rettifica

Comunica avvenuta rettifica ed integrazione avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1995 Foglio Inserzioni relativo lavori di urbanizzazione primaria P.I.P. in Loc. Pietrolo, nella parte riguardante iscrizione prevalente richiesta ANC che viene rideterminata come segue:

ANC cat. 10-a la cui classifica secondo l'importo è fino a L. 3.000 milioni. Inoltre le parti dell'opera scorporabili sono le seguenti:

cat. 1 importo lavori L. 284.050.180 classifica ANC fino a L. 300 milioni;

cat. 6 importo lavori L. 619.780.750 classifica ANC fino a L. 750 milioni;

cat. 12-a importo lavori L. 146.064.460 classifica ANC fino a L. 150 milioni;

cat. 16-1 importo lavori L. 252.681.010 classifica ANC fino a L. 300 milioni;

cat. 19-f importo lavori L. 74.637.240 classifica ANC fino a L. 75 milioni.

La documentazione occorrente per richiedere la partecipazione alla gara è quella prevista dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Termine perentorio per la richiesta di invito è differito alle ore 12 del giorno 20 novembre 1995.

Rimane valido ed invariato quanto indicato nell'avviso precedente (*Gazzetta Ufficiale* n. 249/1995) e non rettificato ed integrato con il presente.

Il responsabile ufficio contratti:  
Bastianelli Giovanna

S-23512 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE «C. POMA»**  
Mantova, v.le Albertoni, 1

P.G. n. 177/95

*Avviso di riapertura termini*

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera «C. Poma», con deliberazione n. 1274 dell'11 ottobre 1995, ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara a suo tempo indetta per fornitura di apparecchiature ad alta tecnologia, relativamente alla sola apparecchiatura «Diagnostica angiografica» (Bando inviato alla *Gazzetta Ufficiale* CEE e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 17 marzo 1995 e pubblicato su «Il Sole 24 Ore» del 23 marzo e «Il Giornale» del 24 marzo 1995), riformulando come segue le specifiche tecnico-normative richieste:

- 1) generatore A.T. preferibilmente ad alta frequenza;
- 2) capacità termica dell'anodo di almeno 1,5 M.H.U.;
- 3) termini di consegna: centoventi giorni.

Sono confermate le restanti specifiche a suo tempo poste.

Sulla scorta di quanto sopra, le ditte interessate dovranno far pervenire, entro il termine delle ore 12 del giorno 16 novembre 1995, all'Azienda Ospedaliera Ospedale «C. Poma» - V.le Albertoni, 1 - 46100 Mantova - Ufficio protocollo, istanza secondo le modalità di cui al Bando sopracitato, menzionando espressamente le modifiche di cui al presente avviso.

Alle ditte che hanno presentato domanda in conformità alle pubblicazioni sopra menzionate, è data facoltà di presentare la nuova domanda corredata dai soli certificati di iscrizione, in competente bollo, alla C.C.I.A.A. ed alla Cancelleria del Tribunale.

Le istanze non vincolano l'Amministrazione.

Per informazioni rivolgersi all'U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «C. Poma», tel. 0376/201897 - Fax 0376/201656.

Il presente «Avviso di riapertura termini» è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 ottobre 1995.

Il direttore generale: prof. Emanuele Preite.

S-23549 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Prefettura di Trieste**

*Avviso di rettifica - Procedura ristretta per la fornitura di hl 4970 di gasolio da riscaldamento per organismi della Polizia di Stato della provincia di Trieste.*

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara è di trentasette giorni dalla data indicata al punto 12 (7 ottobre 1995) e non da quella indicata al punto 11 (29 settembre 1995).

Trieste, 30 ottobre 1995

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Vergone

C-26420 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Prefettura di Gorizia**

*Procedura ristretta - Avviso di rettifica del bando di gara - datato 16 ottobre 1995 - relativo all'aggiudicazione di un appalto per il servizio relativo al riscaldamento e funzionamento degli impianti docce degli organismi della Polizia di Stato della provincia di Gorizia per il periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997.*

1. Amministrazione aggiudicatrice - Prefettura di Gorizia - piazza della Vittoria n. 64, cap. 34170, telef. n. 0481/595111 - telefax n. 0481/595430.

Il punto 6.a) di detto bando che recita: «Termine per la ricezione delle domande di partecipazione - trentasette giorni dalla data indicata al punto 11.» è rettificato come segue: «Termine per la ricezione delle domande di partecipazione - trentasette giorni dalla data indicata al punto 12.»

Gorizia, 21 ottobre 1995

p. Il prefetto i.a.

Il vice prefetto vicario: dott. Pantaleo Zacheo

C-26421 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

**SMITHKLINE BEECHAM FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale: Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti  
Capitale sociale L. 36.670.819.000

Nell'avviso C-23254 della *Gazzetta Ufficiale* n. 236, parte seconda, del 9 ottobre 1995, riguardante la pubblicazione del prezzo della specialità medicinale HALFAN, alla riga 11<sup>a</sup> del testo dove è stato erroneamente riportato: «Classe A (Nota n. 59)», leggesi correttamente: «Classe A (Nota n. 63)».

Invariato il resto.

Il rappresentante legale:

dott. Pier Francesco Maria Galassi

C-26407 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-24592 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda n. 247 del 21 ottobre 1995 alla pag. 31, dove è scritto: «... della serie 563 n. 18227 di L. 500.000 ...» leggasi: «... della serie 563 n. 18227 di L. 500.000 ...».

Invariato il resto.

C-26422

Nell'avviso A-142 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda n. 82 del 7 aprile 1995 alla pag. 2, dove è scritto: «... l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5097/1 intestato a ...» leggasi: «... l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50979/1 intestato a ...».

Invariato il resto.

C-26423

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACTOUR VACANZE - S.r.l. . . . .	27
AGENZIA A.C. TOUR MINERVA VIAGGI - S.r.l. . . . .	27
ALBA SEMENTI - S.p.a. . . . .	8
ALFA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a. . . . .	14
ARGOFIN - S.p.a. . . . .	12
BANCA BRIGNONE - S.p.a. . . . .	18
BANCA CALDERARI - S.p.a. . . . .	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO . . . . .	19
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a. . . . .	18
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a. . . . .	19
BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	20
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Soc. coop. a r.l. . . . .	19
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. . . . .	18
BANCO DI SICILIA - S.p.a. . . . .	19
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a. . . . .	20
BANDA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a. . . . .	18
BANEC - BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA Società per azioni . . . . .	17
BARCLAYS FACTORING - S.p.a. BARFAC - S.p.a. . . . .	4
BOLDRIN GIORGIO - S.r.l. . . . .	26
BORSINDUSTRIA - S.p.a. . . . .	15
BROVALA - S.r.l. . . . .	25
C.E.A. - S.p.a. . . . .	15
CABLES - S.p.a. . . . .	21
CALCESTRUZZI CHECCHIN - S.a.s. Di Checchin Bruno, Silvio & C. . . . .	21
CALCESTRUZZI IRPINI - S.p.a. . . . .	25
CAPRARI - S.p.a. . . . .	10
CAPRARI - S.p.a. . . . .	10
CARIMONTE BANCA - S.p.a. . . . .	17
CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a. . . . .	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. REINA» DI OLEVANO SUL TUSCIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	28
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	28
CAVE DI DOMEGLIARA - S.r.l. . . . .	29
CELMACCH - S.p.a. . . . .	5
CEVIC - S.p.a. Centro per lo Sviluppo del Cilentano . . . . .	1
CHECCHIN TONINO Di Checchin Bruno e Silvio Roberto S.n.c. . . . .	21
CHEMIFIN - S.r.l. . . . .	26
CO.GEA. COMMISSIONARIA GELATI ED AFFINI - S.p.a. . . . .	23
CODELCA - S.p.a. . . . .	21
COFIMA - Società per azioni . . . . .	22
COM.GAS DI FRONTINI ROSANNA E C. Società in accomandita semplice . . . . .	29
COSTRUIRE - S.p.a. . . . .	8
CREDITO LOMBARDO - S.p.a. . . . .	18

	PAG.		PAG.
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	18	LORICA - S.p.a.	3
DIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	11	MARITUR - S.p.a.	15
DOTT. ING. ANTONIO DELLA MORTE - S.p.a.	9	MOBILCLAN - S.p.a.	12
DOTT. ING. ITALO DELLA MORTE - S.p.a.	9	MOBILCLAN - S.p.a.	13
EDICER - S.p.a.	11	MOCHI CRAFT - S.p.a.	13
ELEX - S.r.l.	21	MONTEDISON - S.p.a.	20
ELI ALPI - S.p.a.	14	MUNCHENER RUCK ITALIA - S.p.a.	3
EMAD - S.r.l.	24	NEPTUNUS - S.p.a.	6
F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.	8	NIKRO - S.p.a.	16
FARMAS - S.p.a.	9	NUOVA COM.GAS - S.r.l.	29
FELOFIN - S.p.a.	9	NUOVA FIMA - S.p.a.	2
FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.	20	NUOVO IMPIANTO TRATTAMENTO INTEGRATO RIFIUTI PARMA N.I.T.I.R. PARMA Società per azioni	7
FIM - S.r.l.	27	O.G.E.T. - S.p.a. Organizzazione Generale Elettrosaldatura Torino	7
FIN-BROVALA - S.r.l.	25	O.S.A.R. - S.r.l.	23
FINANZIARIA IMMOBILIARE ROMA - S.p.a.	30	O.S.P.A. - S.r.l.	23
FINMACCHI - S.p.a.	12	ORTOLANO - S.p.a.	7
FIPA - S.r.l.	27	PALAZZO - S.p.a.	21
GCR CABLE ENGINEERING - S.r.l.	21	PERSOL - S.p.a.	6
GEMINA CAPITAL MARKETS - S.p.a.	4	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO di Piardi Vittorio e C. - S.a.c.	24
GIOVANNI SEMINARA - S.r.l.	28	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO - S.r.l. già Pico S.r.l.	24
GIUSSANO - S.p.a.	14	PLACIDIA - S.r.l.	20
GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.	16	PORSCHE ITALIA - S.p.a.	13
GUARDINI E FACCINCANI - S.p.a.	3	PROGECTO - S.r.l.	22
GVO FINANCE - S.p.a.	3	PROGRAMMA ITALIA INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI	4
HERAEUS - S.p.a.	6	R.F. CELADA - S.p.a.	5
HERMAN MILLER ITALIA - S.p.a.	4	REAL ESTATE - S.r.l.	22
HEXAN - S.p.a.	9	REVIFA - S.p.a.	12
I.C.S. INDUSTRIA CHIMICA SUBALPINA - S.p.a.	5	S.A.R.C.I.S. - S.p.a.	16
I.M.R. - S.p.a.	21	S.V.A.I. - S.p.a.	13
IMMOBILIARE DI GIUSEPPE SEMINARA E C. - S.a.s.	28	SAD PLASTIC - S.p.a.	20
IMPRESA IEDA COSTRUZIONI EDILIZIE - S.p.a.	22	SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.	11
INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a.	30	SEPT ITALIA - S.p.a.	11
INTERMOTORS - S.p.a.	15	SIDERLANDINI Siderurgica delle Dolomiti - S.p.a.	9
INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.	3	SINCROTONE TRIESTE SOC. CON. - S.p.a.	7
IRPINIA CO.BITUMI - S.r.l.	25	SITAF - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus	2
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	19		
ITALFONCIER - S.p.a.	10		
L'ABBAINO SUL GARDA - S.p.a.	10		
L'ALLEANZA - S.r.l. (già ARAPEX - S.r.l.)	22		
L. SILVIO VIGLIENZONE - S.p.a.	2		
LA VALCANNUTA - S.r.l.	26		
LANIER ITALIA - S.p.a.	6		
LANIFICIO POLICARPO - S.p.a.	27		

	PAG.		PAG.
SMYTH EUROPEA - S.p.a. ....	6	Società ARKADY ITALIANA - S.p.a. ....	5
SNIA RICERCHE - S.c.p.a. ....	14	TELECO CAVI - S.p.a. ....	21
SOCIETÀ AZIONARIA VERMOUTH APERITIVI SPUMANTI F.lli Gancia & C. - S.p.a. ....	14	TELSE - S.p.a. ....	8
SOCIETÀ IMMOBILIARE PARCHEGGI AUTO S.I.P.A. - S.p.a. ....	8	TRIVELLATO - S.p.a. ....	29
SOCIETÀ TRASPORTI AUTOMOBILISTICI «STAs» - S.p.a. ....	16	TRIVELLATO POINT - S.r.l. ....	29
SOFI - S.p.a. ....	12	UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a. ....	15
SOREFA - S.p.a. ....	17	VALECO - S.p.a. ....	7
SOREFATRAC - S.p.a. ....	17	VIANINI INDUSTRIA - S.p.a. ....	17
STROVINA 79 Società Cooperativa a r.l. Agrozootecnica ....	23	VIGLIENZONE ADRIATICA - S.p.a. ....	2
		VILLAGA CALCE - S.p.a. ....	30
		VISCONTI CESI - S.p.a. ....	26
		XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a. ....	2
		ZENITH - S.p.a. ....	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

### CHIETI

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21

### L'AQUILA

LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A

### LANCIANO

LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12

### PESCARA

LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA

Corso V. Emanuele, 146

LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ

Via Galilei (ang. via Gramsci)

### SILMONA

LIBRERIA UFFICIO IN

Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

### MATERA

LIBRERIA MONTEMURRO

Via delle Beccherie, 69

### POTENZA

LIBRERIA PAGGI ROSA

Via Pretoria

## CALABRIA

### CATANZARO

LIBRERIA NISTICÒ

Via A. Daniele, 27

### COSENZA

LIBRERIA DOMJUS

Via Monte Santo, 51/53

### PALMI

LIBRERIA IL TEMPERINO

Via Roma, 31

### REGGIO CALABRIA

LIBRERIA L'UFFICIO

Via B. Buozzi, 23/A/B/C

### VIBO VALENTIA

LIBRERIA AZZURRA

Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

### ANGRI

CARTOLIBRERIA AMATO

Via dei Luoi, 11

### AVELLINO

LIBRERIA GUIDA 3

Via Vasto, 15

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Matteotti, 30/32

CARTOLIBRERIA CESA

Via G. Nappi, 47

### BENEVENTO

LIBRERIA LA GIUDIZIARIA

Via F. Paga, 11

LIBRERIA MASONÈ

Viale Rettori, 71

### CASERTA

LIBRERIA GUIDA 3

Via Caduti sul Lavoro, 29/33

CASTELLAMMARE DI STABIA

LINEA SCUOLA S.a.s.

Via Ripoli, 58/D

### CAVA DEI TIRRENI

LIBRERIA RONDINELLA

Corso Umberto I, 253

### ISCHIA PORTO

LIBRERIA GUIDA 3

Via Sogliuzzo

### NAPOLI

LIBRERIA L'ATENEO

Viale Augusto, 168/170

LIBRERIA GUIDA 1

Via Portibafi, 20/23

LIBRERIA GUIDA 2

Via Meriani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita dei Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO

Via Caravita, 30

LIBRERIA TRAMA

Piazza Cavour, 75

### NOCERA INFERIORE

LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO

Via Fava, 51

### POLLA

CARTOLIBRERIA GM

Via Crispi

### SALERNO

LIBRERIA GUIDA

Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

### BOLOGNA

LIBRERIA GIURIDICA CERUTI

Piazza Tribunali, 5/F

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Casilione, 1/C

EDINFORM S.a.s.

Via Farini, 27

### CARPI

LIBRERIA BULGARELLI

Corso S. Cabassi, 15

### CESENA

LIBRERIA BETTINI

Via Vescovado, 5

### FERRARA

LIBRERIA PASELLO

Via Canonica, 16/18

### FORLÌ

LIBRERIA CAPPELLI

Via Lazzaretto, 51

LIBRERIA MODERNA

Corso A. Diaz, 12

### MODENA

LIBRERIA GOLIARDICA'

Via Emilia, 210

### PARMA

LIBRERIA PIROLA PARMA

Via Farini, 34/D

### PIACENZA

NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO

Via Quattro Novembre, 160

### RAVENNA

LIBRERIA RINASCITA -

Via IV Novembre, 7

### REGGIO EMILIA

LIBRERIA MODERNA

Via Farini, 1/M

### RIMINI

LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA

Via XXII Giugno, 3

## FRILIVENEZIA GIULIA

### GORIZIA

CARTOLIBRERIA ANTONINI

Via Mazzini, 16

### PORDENONE

LIBRERIA MINERVA

Piazzale XX Settembre, 22/A

### TRIESTE

LIBRERIA EDIZIONI LINT

Via Romagna, 30

LIBRERIA TERGESTÈ

Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO

Corso Italia, 9/F

### UDINE

LIBRERIA BENEDETTI

Via Mercatovecchio, 13

LIBRERIA TARANTOLA

Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

### FROSINONE

CARTOLIBRERIA LE MUSE

Via Marittima, 15

### LATINA

LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE

Viale dello Staluo, 28/30

### RIETI

LIBRERIA LA CENTRALE

Piazza V. Emanuele, 6

### ROMA

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA

c/o Pretura Civile, piazzale Ciodo

LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A

### LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 59

LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA

Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI

Viale Manzoni, 53/C-D

LIBRERIA MEDICHINI

Via Marcanonio Colonna, 68/70

LIBRERIA DEI CONGRESSI

Viale Ghisla Lavoro, 124

### SORA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Abruzzo, 4

### TIVOLI

LIBRERIA MANNELLI

Viale Mannelli, 10

### VITERBO

LIBRERIA DE SANTIS

Via Venezia Giulia, 5

### LIBRERIA "AR"

Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

## LIGURIA

### CHIAVARI

CARTOLIBRERIA GIORGINI

Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

### GENOVA

LIBRERIA GIURIDICA BALDARO

Via XII Ottobre, 172/R

### IMPERIA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Viale Matteotti, 43/A-45

### LA SPEZIA

CARTOLIBRERIA CENTRALE

Via dei Colli, 5

### SAVONA

LIBRERIA IL LEGGIO

Via Monlenotte, 36/R

## LOMBARDIA

### BERGAMO

LIBRERIA ANTICA E MODERNA

LORENZELLI

Viale Giovanni XXIII, 74

### BRESCIA

LIBRERIA QUERINIANA

Via Trieste, 13

### BRESSO

CARTOLIBRERIA CORRIDONI

Via Corridoni, 11

### BUSTO ARSIZIO

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO

Via Milano, 4

### COMO

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI

Via Mantegna, 15

NANI LIBRI E CARTE

Via Caspelli, 14

### CREMONA

LIBRERIA DEL CONVEGNO

Corso Campi, 72

### GALLARATE

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Piazza Risorgimento, 10

LIBRERIA TOP OFFICE

Via Torino, 8

### LECCO

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Corso Mar. Liberazione, 100/A

### LODI

LA LIBRERIA S.a.s.

Via Desiderio, 32

### MANTOVA

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI

Corso Umberto I, 32

### MILANO

LIBRERIA CONCESSIONARIA

IPZS-CALABRESI

Galiera V. Emanuele II, 15

### MONZA

LIBRERIA DELL'ARENGARIO

Via Mappelli, 4

### PAVIA

LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI

Palazzo dell'Università

### SONDRIO

LIBRERIA ALESSO

Via Cami, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

**VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

**ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 41/5/6

**ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

**MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

**PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Marnelli, 34

**S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOPILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

**CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83

LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

**ALBA**

CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

**ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

**ASTI**

LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Ailher, 364

**BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

**CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

**NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

**TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

**VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

**ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

**BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9

**LIBRERIA PALOMAR**

Via P. Amedeo, 170/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

**BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4

**CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

**FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21

**LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

**MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

**MOLFETTA**

LIBRERIA IL GIGNHO  
Via Campanella, 24

**TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

**ALGHERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sassari, 65

**CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

**ORISTANO**

LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

**SASSARI**

LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42

LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

**ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 134

LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

**AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

**ALCANO**

LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61

**CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

**CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via O. Sella, 106/108

**CATANIA**

LIBRERIA ARLIA.  
Via Vittorio Emanuele, 62

**LIBRERIA LA PAGLIA**

Via Etna, 393

**LIBRERIA ESSEGICI**

Via F. Riso, 56

**ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

**GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

**MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

**PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28

**LIBRERIA FORENSE**

Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LIC.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Ortiano, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 78

LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

**RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 29

**S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

**TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 6

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

**AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

**FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/85 R

**LIBRERIA MARZOCCO**

Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -igià, Etruria-

Via Cavour, 46 R

**GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c  
Via Mille, 6/A

**LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27

LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

**LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47

**LIBRERIA SESTANTE**

Via Montanara, 37

**MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

**PISA**

LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

**PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalò, 37

**PRATO**

LIBRERIA GORI  
Via Ricassoli, 25

**SIENA**

LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/77

**VIAREGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

**TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

**FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

**PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

**TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

**CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

**PADOVA**

IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42

LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

LIBRERIA DRAGHI-RANDI  
Via Cavour, 17/19

**ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

**TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Monfenera, 22/A

**VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1803/B - Campo S. Fantin

LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43

**VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetigo, 43

**VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1800  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 357.000</li> <li>- semestrale ..... L. 195.500</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 65.500</li> <li>- semestrale ..... L. 46.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 200.000</li> <li>- semestrale ..... L. 109.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 65.000</li> <li>- semestrale ..... L. 45.500</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 199.500</li> <li>- semestrale ..... L. 108.500</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 687.000</li> <li>- semestrale ..... L. 379.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.900

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 336.000
Abbonamento semestrale .....	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla lassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (+)

#### Annunci commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 102.000 L. 120.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 34.000 L. 40.000

#### Annunci giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 27.000 L. 32.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 13.500 L. 16.000

#### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carte bollate).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 18%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (+)

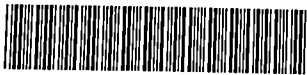
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 18%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 6 0 0 9 5 \*

**L. 8.700**